



*RELAZIONE AL RENDICONTO
DI GESTIONE
ANNO 2018*

*Comune di CAVA MANARA
Provincia di PAVIA*

INTRODUZIONE	4
SEZIONE 1 IDENTITA' DELL'ENTE LOCALE	7
1.1 - IL PROFILO ISTITUZIONALE.....	9
1.2 - LO SCENARIO	11
1.3 - PROGRAMMI ED OBIETTIVI STRATEGICI DELLA GESTIONE 2018.....	12
1.4 - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO	13
1.5 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE	21
1.5.1 VERIFICA DEI DEBITI E CREDITI RECIPROCI TRA IL COMUNE DI CAVA MANARA E LE SOCIETA' PARTECIPATE (11 COMMA 6 LETTERA J) D.LGS 118/2011.	24
1.6 - LE CONVENZIONI CON ENTI.....	29
SEZIONE 2 TECNICA ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	30
2.1 -ASPETTI GENERALI	31
2.2 - ASPETTI FINANZIARI	33
2.2.1 – PAREGGIO DI BILANCIO.....	53
2.2.2 - SINTESI FINANZIARIA	56
2.2.2.1-GESTIONE DI CASSA	58
2.2.3 -IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO.....	61
2.2.4 ANALISI DETTAGLIATA DELLE ENTRATE	63
2.2.5 - PIANO PROGRAMMATICO DEL 2018	67
MISSIONE 1:SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE.....	70
MISSIONE 3:SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE.....	87
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO.....	91
MISSIONE 5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	97
MISSIONE 6: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	101
MISSIONE 7: TURISMO.....	104
MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.....	105

MISSIONE 10: TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'	111
MISSIONE 11: SOCCORSO CIVILE	115
MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	117
MISSIONE 13: TUTELA DELLA SALUTE	126
MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	127
MISSIONE 18: RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	129
MISSIONE 50: DEBITO PUBBLICO	131
2.2.6 INDEBITAMENTO	133
SEZIONE 3 ASPETTI ECONOMICI E PATRIMONIALI	134
3.1 L'AVVIO DELLA CONTABILITA' ECONOMICA PATRIMONIALE.....	135
3.1.1 RICOGNIZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO COMUNALE E ADEGUAMENTO VALORI AL D.LGS 118/2011	135
3.1.2 APPLICAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO PREVISTI DAL PRINCIPIO APPLICATO DELLA CONTABILITA' ECONOMICO - PATRIMONIALE	140
3.2 LA GESTIONE ECONOMICA - PATRIMONIALE	144
3.3 IL CONTO ECONOMICO E IL RISULTATO D'ESERCIZIO	146
3.3.1 COMPONENTI DELLA GESTIONE	148
3.1.2 PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	156
3.1.3 PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	157
3.4 LO STATO PATRIMONIALE.....	160
3.4.1 ATTIVO PATRIMONIALE	164
3.4.2 PASSIVO PATRIMONIALE.....	172
SEZIONE 4 PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO	178
SEZIONE 5 PARAMETRI DI DEFICITARIETA'	195
SEZIONE 6 TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI.....	198

INTRODUZIONE

La relazione al rendiconto di gestione è prevista dal comma 6 dell'art. 151 del T.U.E.L. che, nello stabilire i principi generali in materia di contabilità, impone agli Enti locali un processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione che deve permettere la verifica del raggiungimento degli obiettivi, della realizzazione dei programmi e del rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Le caratteristiche della relazione al rendiconto sono indicate dal comma 6, articolo 11 del D.Lgs 118/2011 che specifica che la relazione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

La relazione deve illustrare:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque

non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, ma ha solo stabilito nell'art. 231 del T.U.E.L che debba esprimere valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche ed analizzare, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Nella stesura della presente relazione si è cercato di seguire, quindi, le indicazioni contenute nel "Principio contabile n. 3 - Il rendiconto degli Enti locali" approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali nell'aprile 2009, nel quale viene proposta una struttura di relazione con due sezioni:

- 1) la sezione dell'identità dell'Ente locale;
- 2) la sezione tecnica e dell'andamento della gestione;

SEZIONE 1 IDENTITA' DELL'ENTE LOCALE

La presente sezione fornisce un profilo introduttivo dell'Ente, illustrando l'ambito in cui opera l'Ente, la struttura politico-amministrativa ed organizzativa, nonché le principali politiche gestionali attuate o da attuare.

Questa sezione viene strutturata nei seguenti capitoli:

- 1.1 -il profilo istituzionale;
- 1.2 -lo scenario;
- 1.3 -il disegno strategico;
- 1.4- l'assetto organizzativo;
- 1.5- le partecipazioni dell'Ente;
- 1.6- le convenzioni con Enti.

1.1 - IL PROFILO ISTITUZIONALE

In questo capitolo si dà una breve descrizione del ruolo attribuito all'Ente da norme legislative, statuto e regolamenti interni e della struttura politico-amministrativa.

L'Ente locale secondo quanto previsto dalla Costituzione è un Ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

LE FUNZIONI DELL'ENTE

Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.

Il Comune, per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali adeguati, attua forme sia di decentramento sia di cooperazione con altri Comuni e con la Provincia.

GLI ORGANI ISTITUZIONALI

Sono organi di governo del Comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco

Il Consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali:

- a) statuti dell'ente e delle aziende speciali, regolamenti salva l'ipotesi di cui all'articolo 48, comma 3, criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi;
- b) programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici,
- c) convenzioni tra i Comuni e quelle tra i Comuni e Provincia, costituzione e modificazione di forme associative;
- d) istituzione, compiti e norme sul funzionamento degli organismi di decentramento e di partecipazione;
- e) organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione ;
- f) istituzione e ordinamento dei tributi,
- g) indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza;
- h) contrazione di mutui e aperture di credito ed emissioni di prestiti obbligazionari;

i) spese che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo;

l) acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del segretario o di altri funzionari;

m) definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni, nonché nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni adesso espressamente riservata dalla legge.

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta dal Sindaco che la presiede e da 4 assessori.

La Giunta collabora con il Sindaco o con il Presidente della Provincia nel governo del Comune o della Provincia ed opera attraverso deliberazioni collegiali.

La Giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del Sindaco o del Presidente della Provincia o degli organi di decentramento; collabora con il Sindaco e con il Presidente della Provincia nell'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio; riferisce annualmente al Consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso. Spetta alla Giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio.

Il Sindaco è l'organo responsabile dell'amministrazione del Comune, rappresenta l'ente, convoca e presiede la Giunta, nonché il Consiglio quando non è previsto il Presidente del Consiglio, e sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti. Esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti e sovrintende altresì all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al Comune.

Esercita le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge.

1.2 - LO SCENARIO

POPOLAZIONE: La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente al 31.12.2018 è di 6750 abitanti.

TERRITORIO: Il territorio di competenza dell'Ente ha una superficie di 17 Kmq.

1.2.1 TABELLE DI SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

DATI GENERALI DEL COMUNE AL 31/12/2018
--

1	NOTIZIE VARIE	
1.1	Popolazione residente (ab.)	6750
1.2	Nuclei familiari (n.)	2958
1.3	Circoscrizioni (n.)	0
1.4	Frazioni geografiche (n.)	5
1.5	Superficie Comune (Kmq)	17
1.6	Superficie urbana (Kmq)	0,48
1.7	Lunghezza delle strade esterne (Km)	13
1.7.1	- di cui in territorio montano (Km)	0,00
1.8	Lunghezza delle strade interne (Km)	9
1.8.1	- di cui in territorio montano (Km)	0,00

2	ASSETTO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
2.1	Piano generale del territorio approvato:	SI
2.2	Piano generale del territorio adottato:	SI
2.3	Programma di fabbricazione:	NO
2.4	Programma pluriennale di attuazione: sospeso in forza dell'art. 9 D.L. 498/95	NO
2.5	Piano edilizia economica e popolare: E.R.P. ai sensi dell'art. 51 L. 865/71	SI
2.6	Piano per gli insediamenti produttivi:	NO
2.7	- industriali	NO
2.8	- artigianali	NO
2.9	- commerciali	NO
2.10	Piano urbano del traffico:	NO
2.11	Piano energetico ambientale comunale:	NO

1.3 - PROGRAMMI ED OBIETTIVI STRATEGICI DELLA GESTIONE 2018

Nel presente capitolo si espongono le linee guida del programma politico dell'amministrazione dell'Ente per l'anno 2018

La programmazione dell'anno 2018 è stata dettagliata nel Dup 2018/2020 approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 29.09.2017 e successivamente aggiornata con la nota approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 28.02.2018.

In tale documento, partendo dagli indirizzi strategici del mandato elettorale, sono stati individuati gli obiettivi strategici del triennio ed in particolare dell'anno e le corrispondenti missioni di bilancio a cui tali obiettivi si ricollegano.

Durante l'anno è stato possibile, in relazione alle nuove regole del pareggio di bilancio, applicare una consistente quota di avanzo di amministrazione pari a complessivi € 473.000 di cui € 180.000,00 consentiti grazie agli spazi finanziari "Sblocca scuole 2018".

Relativamente ai tributi sono state confermate le novità già previste con la legge di stabilità 2016:

- l'esenzione dei terreni agricoli posseduti e condotti da agricoltori professionisti, indipendentemente dalla loro ubicazione con contestuale ristoro sotto forma di fondo di solidarietà comunale,
- l'eliminazione della possibilità per i Comuni di assimilare all'abitazione principale l'abitazione concessa in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado (la base imponibile Imu è ridotta del 50% per le abitazioni escluse quelle classificate in A/1, A/8, A/9 concesse in comodato in presenza di particolari condizioni);
- l'esenzione Tasi per le unità immobiliari destinate ad abitazione principale ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9. Per tale esenzione è previsto il ristoro sotto forma di FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

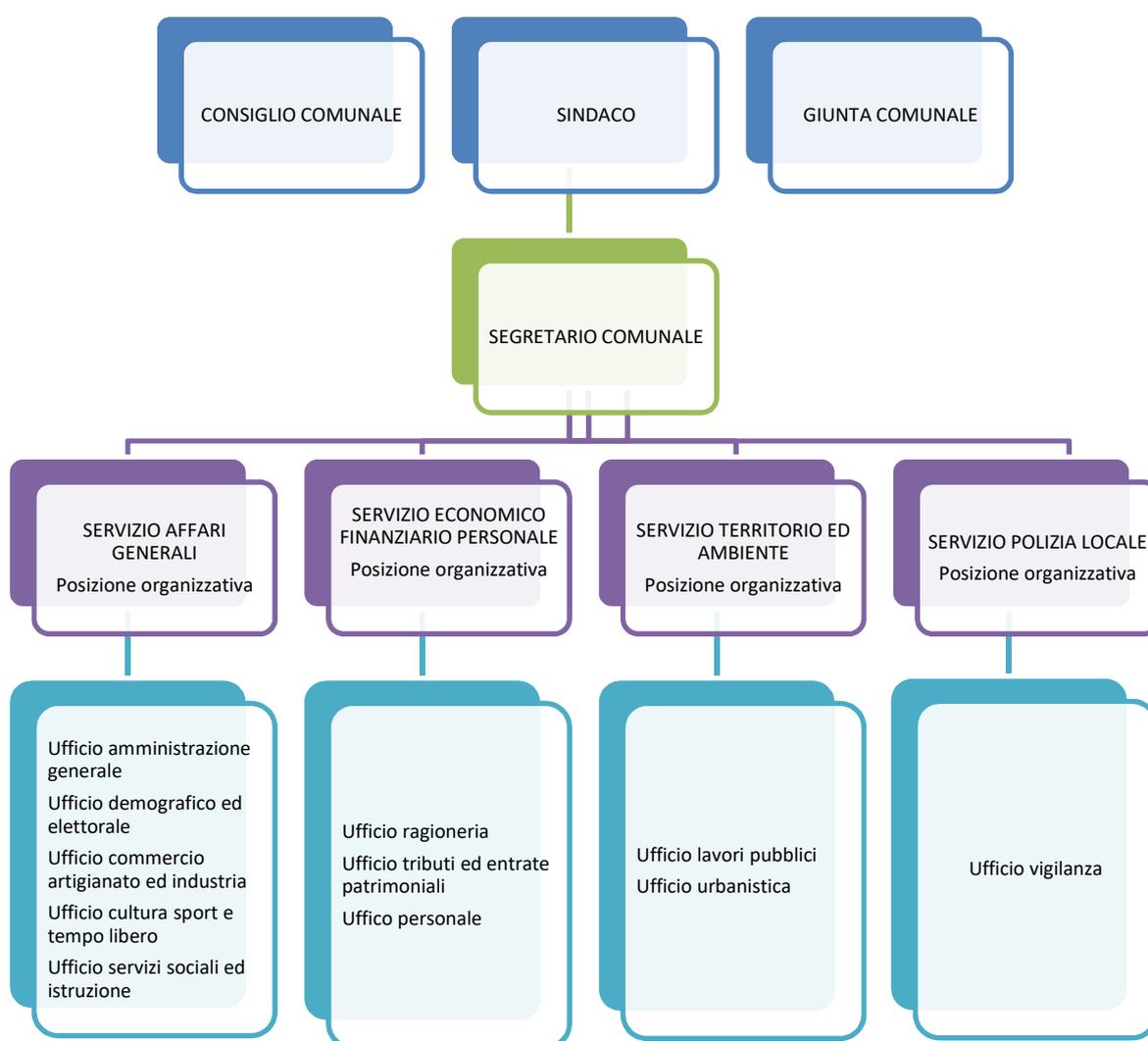
La legge di bilancio 2018 ha esteso al 2018 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali. Come per il 2017, sono rimaste escluse dal blocco alcune fattispecie esplicitamente previste: la tassa sui rifiuti (TARI), le variazioni disposte dagli enti che deliberano il pre-dissesto o il dissesto. Non rientrano nel divieto di aumento tutte le entrate che hanno natura patrimoniale

1.4 - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

In questo capitolo si espone la filosofia organizzativa dell'Ente con particolare riferimento al sistema informativo ed alla struttura organizzativa.

FILOSOFIA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa dell'Ente è così suddivisa:



SISTEMA INFORMATIVO

Il sistema informativo dell'Ente al 31/12/2018 è così strutturato:

- personal computer 33
- monitor 33
- 2 fotocopiatrici multifunzione una per piano che svolgono la funzione di fax, stampante, scanner.
- 1 – fotocopiatrice multifunzione presso il servizio di polizia locale

CENNI STATISTICI SUL PERSONALE

I dati relativi al personale dell'Ente al 31/12/2017 ed alla sua evoluzione nell'ultimo quinquennio sono sintetizzati nelle seguenti tabelle:

Qualifica funzionale	Dotazione organica rideterminata deliberazione n. 63 del 06.07.2013	In servizio al 31.12.2013	In servizio al 31.12.2014	In servizio al 31.12.2015	In servizio al 31.12.2016	In servizio al 31.12.2017	In servizio al 31.12.2018
CATEGORIA D3	1	1	1	1	1	1	1
CATEGORIA D1	7	4	4	4	4	3	4
CATEGORIA C	16	14	14	14	14	14	14
CATEGORIA B3	8	6	6	6	6	6	6
CATEGORIA B1	5	2	2	2	2	2	2
CATEGORIA A	1	0	0	0	0	0	0
TOTALE	38	27	27	27	27	26	27

Il piano triennale di fabbisogno del personale è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 27.01.2018 ed è confluito nella sezione operativa del Dup 2018/2020.

Il Comune di Cava Manara ha pesantemente scontato i vincoli assunzionali che si sono succeduti a partire dal 2011, con notevoli conseguenze sulle risorse umane disponibili per l'ente che ha visto dal 2010 ad oggi

ridurre il proprio personale in servizio di ben 4 unità (da 31 dipendenti nel 2010 a 27 dipendenti a decorrere dal 2013), pari al 12,90%. La riduzione ha interessato in modo particolare il personale esterno (che si è dimezzato) con conseguente necessità di procedere ad una completa riorganizzazione del servizio.

La necessità di potenziare i 4 settori dell'ente (affari generali, finanziario, territorio ed ambiente, polizia locale) si scontra con i vincoli imposti dalle norme statali che di fatto bloccano ancora qualsiasi tipo di assunzione.

La dotazione organica è stata rivista con deliberazione della Giunta Comunale n. 63 DEL 06.07.2013. Tale revisione è stata effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 165/2001.

Dalla revisione della dotazione organica, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non sono emerse situazioni di personale in esubero. Al contrario l'ente si trova sottodimensionato rispetto alle proprie esigenze ed in considerazione dei servizi erogati e svolti direttamente dall'ente.

Il DM del 10 aprile 2017 di Individuazione dei rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2017-2019 ha previsto per i Comuni fra 5.000 e 9.999 abitanti un rapporto medio dipendenti/popolazione di 1/159. Per Cava Manara il rapporto è di 1/250, ampiamente al di sotto di tale valore.

Il fabbisogno di personale reale dell'ente non risulta compatibile con le facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente.

Le facoltà assunzionali disponibili per l'anno 2018 erano le seguenti:

	CONDIZIONI	FACOLTA' ASSUNZIONALI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO
2018	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporto dipendenti/popolazione inferiore a quello definito dal D.M. 10 aprile 2017 • rispetto degli obblighi di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557, L. n. 296/2006 e s.m.i. con spazi finanziari inutilizzati pari o superiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali 	75% spesa cessati anno precedente	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 1, comma 479, lett. d), L. n. 232/2016, come modificato dall'art. 22, comma 3, del D.L. n. 50/2017 - Art. 1, comma 228, 2° periodo, L. n. 208/2015, come modificato dall'art. 22, comma 2, D. L. n. 50/2017

	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporto dipendenti/popolazione inferiore a quello definito dal D.M. 10 aprile 2017 • rispetto degli obblighi di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557, L. n. 296/2006 e s.m.i.. con spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali 	90% spesa cessati anno precedente	Art. 1, comma 479, lett. d), L. n. 232/2016, come modificato dall'art. 22, comma 3, del D.L. n. 50/2017
	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporto dipendenti/popolazione superiore a quello definito dal D.M. 10 aprile 2017 	25% spesa cessati anno precedente	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 1, comma 479, lett. d), L. n. 232/2016, come modificato dall'art. 22, comma 3, del D.L. n. 50/2017 - Art. 1, comma 228, 2° periodo, L. n. 208/2015, come modificato dall'art. 22, comma 2, D. L. n. 50/2017 - Art. 1, comma 228, 1° periodo, L. n. 208/2015

Relativamente alle condizioni di sopra specificate l'ente si è trovato nelle seguenti condizioni:

- Rapporto dipendenti/popolazione inferiore a quello definito dal D.M. 10 aprile 2017 (1/159 abitanti = 0,0063 – rapporto dell'ente 1/250 abitanti = 0.004
- rispetto degli obblighi di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557, L. n. 296/2006 e s.m.i.. con spazi finanziari inutilizzati superiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali

con conseguente determinazione delle seguenti facoltà assunzionali.

Anno	Budget	Importo cessazioni	Budget	Resti triennio precedente	Totale budget
Assunzioni 2018=	75% cessazioni	€ 21.166,71	15.875,03	€ 0,00	15.875,03
	2017				

A seguito della cessazione di un dipendente per collocamento a riposo (Istruttore direttivo amministrativo categoria D1), avvenuta con decorrenza 04.09.2017, l'ente ha attivato entro la fine del 2017 la procedura per la copertura del posto resosi vacante. Esperita senza esito la procedura di mobilità volontaria l'ente ha espletato la procedura concorsuale per l'assunzione di un dipendente di categoria D1, Istruttore direttivo amministrativo, part time 27 (ovvero il 75% del tempo pieno) il cui costo è esattamente pari agli spazi assunzionali disponibili . Il nuovo dipendente è stato assunto con decorrenza 21.05.2018.

1.4.1 - TABELLE A SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

DATI RELATIVI AL PERSONALE					
----------------------------	--	--	--	--	--

Descrizione	AL 31/12/2018	AL 31/12/2017	AL 31/12/2016	AL 31/12/2015	AL 31/12/2014
Posti previsti in pianta organica	38	38	38	38	38
Personale di ruolo in servizio	27	26	27	27	27
Personale non di ruolo in servizio	0	0	0	0	0

Descrizione	Impegni 2018	Impegni 2017	Impegni 2016	Impegni 2015	Impegni 2014
Spesa personale (titolo I macroaggregato 1)	992.861,43	988.165,05	1.020.109,88	957.844,37	987.251,47

Categoria e posizione economica	In servizio al 31/12/2013	In servizio al 31/12/2014	In servizio al 31/12/2015	In servizio al 31/12/2016	In servizio al 31/12/2017	In servizio al 31/12/2018
A.1						
A.2						
A.3						
A.4						
A.5						
B.1						
B.2	1	1	1	1	1	1
B.3 ECONOMICO	-	-	-	-	-	-
B.3 GIURIDICO	1	1	1	1	1	1
B.4	1	1	1	1	1	1
B.4 ECONOMICO	1	1	1	1	1	1
B.5	2	2	2	2	2	2
B.6	1	1	1	1	1	1
B.7	1	1	1	1	1	1
C.1	4	4	4	4	4	4
C.2	--	--	--	--	--	--
C.3	6	6	6	6	6	6
C.4	2	2	2	2	2	2

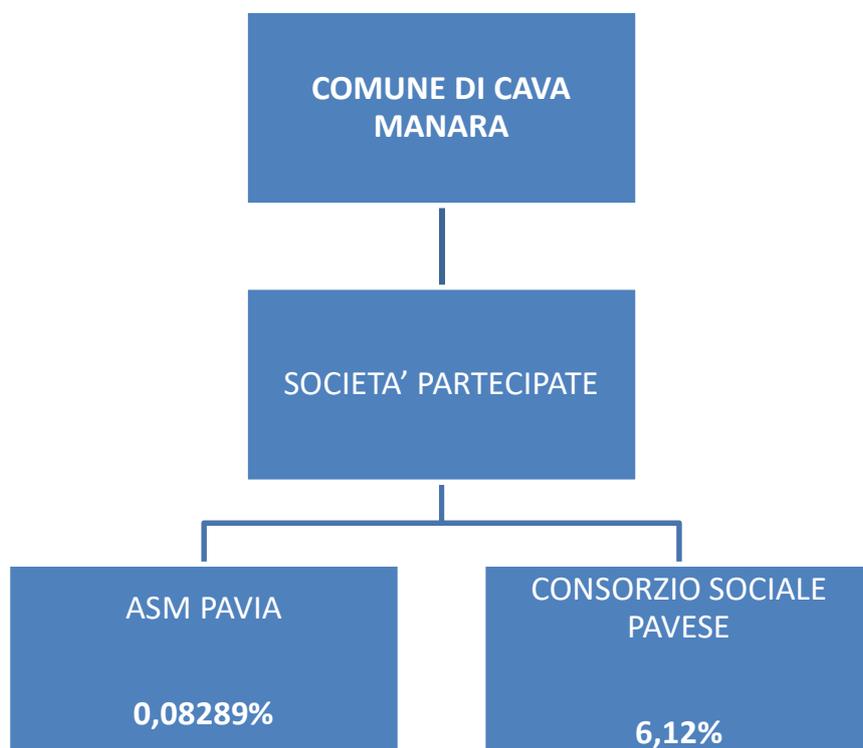
C.5	2	2	2	2	2	2
D.1	2	2	2	2	2	3
D.2						
D.3 ECONOMICO	2	2	2	2	1	1
D.3 GIURIDICO						
D.4						
D.5	1	1	1	1	1	1
D.6						
Dirigenti						
TOTALE	27	27	27	27	26	27

1.5 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

In questo capitolo si espongono le partecipazioni dell'Ente acquisite o da acquisire evidenziando i settori d'intervento, le motivazioni e la rilevanza della partecipazione stessa nonché l'andamento di tali società od Enti partecipati.

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE (1)

DENOMINAZIONE PARTECIPATA	SOCIETA'	Tipologia partecipazione (D= DIRETTA) (I = INDIRETTA)	% Quota di possesso
A.SM. PAVIA SPA		DIRETTA	0,08289%
CONSORZIO SOCIALE PAVESE		DIRETTA	6,12%



L'ente con decreto sindacale n. 2/2015 ha evidenziato l'opportunità di confermare il mantenimento della partecipazione in Asm Pavia, come autorizzato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 55 del 3/12/2008 in quanto ente strumentale per l'erogazione e gestione dei servizi pubblici comunali.

Con delibera consiliare n. 3 del 24.02.2015 il Comune di Cava Manara ha condiviso gli indirizzi forniti dal Comune di Pavia alla partecipata Asm.

Con decreto sindacale 3/2016 è stata approvata la relazione sui risultati conseguiti in attuazione del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune (articolo 1 comma 612 della legge 190/2014), dando atto del mantenimento della partecipazione in Asm Pavia.

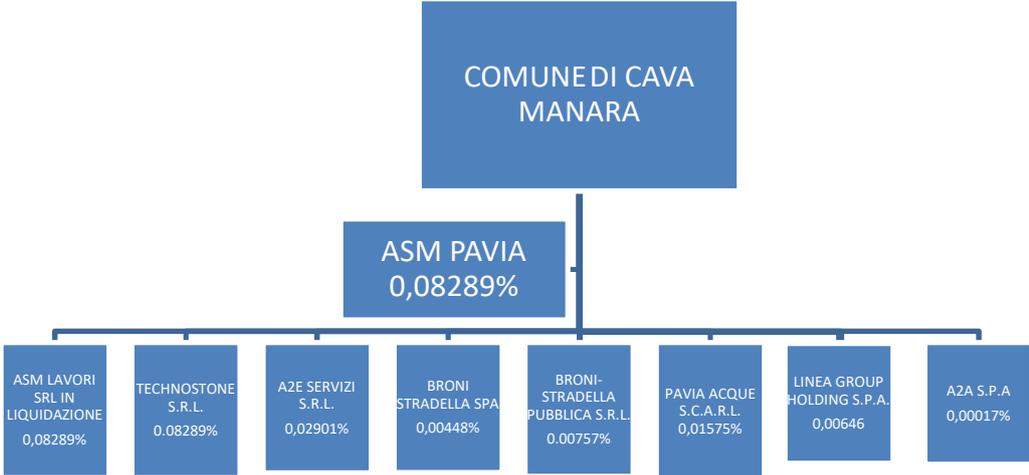
Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 29.09.2017 è stata approvata la ricognizione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.lgs 175/2016, confermando il mantenimento della partecipazione in Asm Pavia. Tale ricognizione è stata trasmessa alla competente sezione regionale della Corte dei Conti, nonché al Ministero delle Finanze tramite l'apposito portale web.

L'ente con deliberazione del C.C n. 30 del 20.12.2018 ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni adottata ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 175/2016, confermando il mantenimento della partecipazione diretta in Asm Pavia, in quanto società che svolge servizi di interesse generale per i comuni soci ed in particolare per il Comune di Cava Manara, e società che svolge in nome e per conto di Pavia Acque Scarl, gestore unico dell'Ambito Territoriale Ottimale di Pavia, il servizio idrico integrato.

Poiché ASM Pavia è una società a totale controllo pubblico, nell'ambito del controllo analogo, al fine di determinare linee di indirizzo univoche nelle misure di razionalizzazione, il Comune di Cava Manara ha condiviso i piani di razionalizzazione approvati dal Comune di Pavia (comune socio maggioritario e controllante la partecipazione) con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 42/2017 e 46/2018. Il Comune ha pertanto condiviso le misure di contenimento della spesa imposte alla società ed il piano di razionalizzazione relativo alle partecipazioni indirette così sinteticamente riportato:

- Liquidazione Technostone srl
- Liquidazione A2E Servizi Srl
- cessione delle quote detenute da Asm Pavia in Broni Stradella Spa
- cessione delle quote detenute da Asm Pavia in Broni Stradella pubblica srl
- liquidazione Asm Lavori Srl (a totale partecipazione Asm Pavia)

SOCIETA' PARTECIPATE INDIRETTAMENTE PER MEZZO DI ASM PAVIA SPA



**1.5.1 VERIFICA DEI DEBITI E CREDITI RECIPROCI TRA IL COMUNE DI CAVA MANARA
E LE SOCIETA' PARTECIPATE (11 COMMA 6 LETTERA J) D.LGS 118/2011.**

1. COMUNE DI CAVA MANARA/ SOCIETA' ASM PAVIA SPA

Causale dei rapporti: Gestione del servizio idrico integrato a partire dal 01/08/2013 (subentro ad Impiantistica Viletti Srl) e fino al 31.12.2014 Riversamento quote fognature e depurazione di competenza del Comune.

ASM PAVIA con nota prot. 3514 del 16.03.2019 ha dichiarato che non ESISTONO CREDITI/DEBITI nei confronti del Comune di Cava Manara

La stessa dichiarazione è resa dal Comune di Cava Manara.

CREDITI				
CAUSALE	DATI CONTABILI COMUNE	DATI CONTABILI SOCIETA'	DISCORDANZE	MOTIVAZIONI
Dividendi residuo anno 2015	Accertamento 261/2018 € 564,63 Reversale di incasso n. 3215 del 11.10.2018 Credito Residuo al 31/12/2018 € 0,00	0,00	///	

2. COMUNE DI CAVA MANARA/ CONSORZIO SOCIALE PAVESE

Causale dei rapporti: gestione associata dei Servizi Sociali nell'ambito territoriale corrispondente al Distretto Sociale di Pavia.

Il Consorzio Sociale Pavese gestisce il Piano di Zona del Distretto di Pavia e i servizi ad esso correlati, quali tutela minorile, segretariato sociale e servizio inserimento lavorativo per soggetti in situazione di fragilità sociale.

Il Consorzio ha per scopo la programmazione e gestione in forma associata di servizi socio-assistenziali nonché la programmazione e la realizzazione degli obiettivi del Piano di Zona Sociale e di quanto previsto dalla L. 328/2000 e dalle altre leggi vigenti in materia

Il Comune versa ogni anno una quota di partecipazione al Consorzio. Per il tramite del Consorzio pervengono i trasferimenti regionali della legge 328/2000.

Il Consorzio Sociale Pavese con nota prot. 5419 del 20.04.2019 ha comunicato la situazione dei crediti debiti. Si attende l'asseverazione del revisore dei conti del Consorzio

DEBITI				
CAUSALE	DATI CONTABILI COMUNE	DATI CONTABILI SOCIETA'	DISCORDANZE	MOTIVAZIONI
Trasferimento quota partecipazione anno 2018	Impegno 416/2018 € 13.610,00 Mandato n. 2843 del 21.11.2018 di € 13.610,00 Debito Residuo al 31/12/2018 € 0,00	<i>CREDITO RESIDUO INDICATO € 0,00</i>	<i>////</i>	
TRASFERIMENTO FONDI AL CONSORZIO SOCIALE PAVESE PER PROGETTO "BORSA LAVORO":	Impegno 258/2018 € 1.000,00 Mandato n. 2020 del 26.07.2018 di € 1.000,00 Debito Residuo al 31/12/2018 € 0,00	<i>CREDITO RESIDUO INDICATO € 0,00</i>	<i>////</i>	
CREDITI				
Contributi regionali legge 388/2000 anno 2017	Accertamenti 325/2017 € 1.269,00 326/2017 € 6.975,00 327/2017 € 8.010,85 Credito Residuo al 31/12/2018 € 0,00	<i>€ 0,00</i>	<i>///</i>	
Contributi regionali legge 388/2000 anno 2018	Accertamenti 370/2018 € 1.792,98 371/2018 € 11.580,51 Credito Residuo al 31/12/2018 €	<i>€ 13.373,09</i>	<i>///</i>	

	13.373,09			
Trasferimenti per erogazione contributi a favore di nuclei famigliari	Accertamenti 334/2018 € 520,00 268/2018 € 260,00 Credito Residuo al 31/12/2018 € 0,00	€ 0,00		
Contributo ricovero temporaneo G. R.S presso r.s.a. San Francesco di Pinarolo Po	Accertamento 135/2018 € 1.200,00 Credito Residuo al 31/12/2018 € 1.200,00	€ 0,00	€ 1.200,00	<i>Il debito non è stato indicato dal Consorzio Sociale Pavese</i>

3. COMUNE DI CAVA MANARA/ SOCIETA' PAVIA ACQUE SCARL

A partire dal 01.07.2015 è subentrato anche nella gestione del servizio di fognatura e depurazione, gestito ancora in economia dall'ente.

Comunicazione di Pavia Acque prot. 1458 del 01.02.2019 e prot. 3992 del 27.03.2019

DEBITI				
CAUSALE	DATI CONTABILI COMUNE	DATI CONTABILI SOCIETA'	DISCORDANZE	MOTIVAZIONI
Bollette acqua immobili comunali anno 2017	Impegni 214/2017 - 215/2017 - 216/2017 - 217/2017 - 218/2017 - Debito Residuo al 31/12/2017 € 1.670,16 Importi pagati nel 2018 € 1.670,16 Debito residuo al 31/12/2018 € 0,00	<i>CREDITO RESIDUO INDICATO € 0,00</i>		
Bollette acqua immobili comunali	Impegni 120/2018 - 121/2018 - 122/2018 -	<i>CREDITO RESIDUO INDICATO € 0,00</i>	€ 1.396,64	Pavia Acque, come indicato nella

anno 2018	123/2018 - 124/2018 € 5.775,56 Importo pagato € 4.378,92 Debito Residuo al 31/12/2018 € 1.396,64 Importo stimato sulla base dei consumi degli anni precedenti			propria dichiarazione, non considera le fatture da emettere
CREDITI				
Rimborso mutui affidenti il sistema idrico integrato anno 2018	Accertamento 228/2018 € 66.970,68 Fattura 5/2018 S.V. Accertamento 333/2018 € 66.970,68 Fattura 6/2018 S.V. Credito residuo al 31/12/2018 € 0,00	<i>DEBITO RESIDUO INDICATO € 0,00</i>	<i>///</i>	
Quote depurazione e fognatura periodo Dicembre 2014/giugno 2015 riscosse a tutto il 23/01/2018	Accertamento 90/2018 € 126,48 Fattura 1/2018/ACQ. Credito residuo al 31/12/2018 € 11,50	<i>DEBITO RESIDUO INDICATO € 0,00</i>	<i>€ 11,50</i>	<i>La differenza è pari all'Iva split (dal 2018 le fatture emesse a favore di Pavia Acque sono in split payment). Pavia Acque ha provveduto a versare l'importo al netto dell'Iva. L'ente deve ancora procedere alla regolarizzazione contabile dell'iva split.</i>
Rimborso spesa canone anno 2017 attraversamento idrico rete ferroviaria italiana spa	Accertamento 197/2017 Fattura 6/2017/S.V € 688,15 Credito Residuo al 31/12/2017 € 688,15 Nel 2018 emessa la nota di accredito	<i>€ 124,09</i>	<i>///</i>	<i>L'importo del credito residuo corrisponde all'iva split payment Poiché la nota di accredito è stata emessa successivamente alla</i>

	<p>7/2018/S.V di € 564,06 con conseguente riduzione del residuo attivo</p> <p>Credito residuo al 31/12/2018 € 124,09</p>			<p><i>data di presentazione della dichiarazione iva per l'anno 2017 non è stato possibile stornare anche la corrispondente quota di iva, che costituirà pertanto una insussistenza dell'attivo nel 2019.</i></p>
--	---	--	--	---

1.6 - LE CONVENZIONI CON ENTI

In questo capitolo si illustrano le convenzioni con altri Enti del settore pubblico, evidenziando le motivazioni e l'oggetto della convenzione.

L'Ente per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali maggiormente adeguati, ha attuato le seguenti forme di cooperazione e di associazione con altri enti:

Con delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 17.07.2015 è stata approvata la Convenzione per la gestione associata del servizio di polizia locale tra i Comuni di Cava Manara, San Martino Siccomario, Travacò Siccomario, Sommo, Villanova d'Ardenghi, Carbonara al Ticino, Zinasco, Mezzana Rabattone, Gropello Cairoli, della quale il Comune di Cava Manara è il Comune capofila.

La convenzione è stata attivata con decorrenza 01.09.2015 ed ha consentito di ottenere, nel corso del 2016 e del 2017, importante cofinanziamento dalla Regione Lombardia per la realizzazione di progetti in materia di sicurezza urbana:

Anno 2016: € 180.000,00 divisi fra i Comuni aderenti alla convenzione, che hanno consentito di attuare i seguenti interventi

Videosorveglianza lotto A – cofinanziamento € 80.000,00

Strumentazioni lotto B – cofinanziamento € 80.000,00

Anno 2017 € 130.000,00 divisi fra i Comuni aderenti alla convenzione, che hanno consentito di attuare tre interventi diversi:

Videosorveglianza (lotto A – cofinanziamento € 80.000,00)

Strumentazioni (lotto B – cofinanziamento € 50.000,00)

Relativamente a tale ultimo finanziamento è in corso, da parte di Regione Lombardia, azione di revoca del contributo erogato a causa dell'errata interpretazione, da parte della gestione associata, di un criterio che ha consentito di ottenere il contributo.

La gestione associata sta predisponendo, nei tempi previsti, alla presentazione di apposito ricorso al Tar Lombardia contro il provvedimento di revoca del contributo.

A carico del bilancio di Cava Manara è previsto il sostenimento di tutte le spese correnti inerenti la parte corrente in particolare.

Dal 1.08.2012 è attiva la convenzione di segreteria con il Comune di Montebello della Battaglia.

SEZIONE 2 TECNICA ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nella presente sezione si cerca di fornire una serie di informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

2.1 -ASPETTI GENERALI

L'art. 3 del D.Lgs 118/2011 prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, conformino la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 ed ai seguenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante del decreto:

- a) della programmazione (allegato n. 4/1);
- b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2);
- c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3);
- d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4)

Il principio della contabilità finanziaria ha trovato già applicazione a partire dal 2015 (applicazioni nuovi principi, ma schemi "vecchi di bilancio"), mentre il principio della programmazione (con l'introduzione del Dup) ha trovato applicazione a partire dal 2016.

Lo stesso vale per i principi della contabilità economico – patrimoniale e del bilancio consolidato per i quali l'ente si è avvalso della facoltà, concessa dal comma 12, dell'articolo 2 del D.Lgs 118/2011, del rinvio all'anno 2016.

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;

- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

A partire dall'anno 2017 le operazioni sono pertanto state rilevate sotto il duplice aspetto finanziario ed economico patrimoniale.

2.2 - ASPETTI FINANZIARI

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione definitivo con i dati finali del conto del bilancio nella seguente tabella riepilogativa.

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2018 (RS)
		Previsioni definitive di competenza (CP)
		Previsioni definitive di cassa (CS)

	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE	CP	45.785,90
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN	CP	530.439,05
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	473.000,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	1.301.661,46
		CP	3.095.678,00
		CS	3.092.767,89
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	96.596,44
		CP	529.507,00
		CS	551.912,64
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	414.612,30
		CP	524.787,00
		CS	556.034,31
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	184.645,45
		CP	787.457,00
		CS	972.102,45
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	0,00
		CP	0,00
		CS	0,00

TITOLO 6	Accensione Prestiti	RS	21.600,00
		CP	0,00
		CS	21.600,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00
		CP	360.000,00
		CS	360.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	44.015,37
		CP	936.571,00
		CS	939.480,72
TOTALE TITOLI		RS	2.041.531,02
		CP	7.283.224,95
		CS	6.472.298,01

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)	

Titolo 1	Spese correnti	RS	412.611,02
		CP	4.065.063,90
		CS	4.153.483,76
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	257.788,51
		CP	1.737.693,35
		CS	1.128.928,78
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00
		CP	0,00
		CS	0,00

Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS	0,00
		CP	183.896,70
		CS	183.896,70
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00
		CP	360.000,00
		CS	360.000,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	80.454,28
		CP	936.571,00
		CS	948.686,76
		RS	750.853,81
		CP	7.283.224,95
		CS	6.774.996,00

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		993.451,36
Utilizzo avanzo di amministrazione	473.000,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)	45.785,90	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (1)	530.439,05	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.055.735,70	3.133.634,88
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	470.823,66	471.742,52
Titolo 3 - Entrate extratributarie	466.181,17	461.275,11

Titolo 4 - Entrate in conto capitale	244.460,61	400.762,31
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0
Totale entrate finali.....	4.237.201,14	4.467.414,82
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0	0
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	575.041,60	570.737,85
Totale entrate dell'esercizio	4.812.242,74	5.038.152,67
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.861.467,69	6.031.604,03

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Titolo 1 - Spese correnti	3.558.665,52	3.622.017,24
Fondo pluriennale vincolato in parte corrente (2)	48.578,20	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	490.790,60	567.756,22
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	686.573,10	
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0	0
Totale spese finali.....	4.784.607,42	4.189.773,46
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	144.693,87	144.693,87
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	575.041,60	583.032,36
Totale spese dell'esercizio	5.504.342,89	4.917.499,69
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.504.342,89	4.917.499,69

AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	357.124,80	1.114.104,34
TOTALE A PAREGGIO	5.861.467,69	6.031.604,03

Le risultanze finali del conto del bilancio sono espresse in termini di risultato contabile di amministrazione. Il risultato contabile di amministrazione si può scomporre in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

Il conto del bilancio per l'esercizio 2018 presenta, in termini di risultato contabile di amministrazione, le risultanze come indicate nella seguente tabella:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

ANNO 2018

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				993.451,36
RISCOSSIONI	(+)	1.164.922,18	3.873.230,49	5.038.152,67
PAGAMENTI	(-)	667.901,98	4.249.597,71	4.917.499,69
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.114.104,34
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.114.104,34
RESIDUI ATTIVI	(+)	893.082,13	939.012,35	1.832.094,48
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento				502.627,44

delle finanze				
RESIDUI PASSIVI	(-)	76.450,36	519.593,96	596.044,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			48.578,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			686.573,19
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) ⁽²⁾	(=)			1.615.003,10
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2018 ⁽⁴⁾				992.918,24
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contezioso				40.000,00
Altri accantonamenti				21.210,00
Totale parte accantonata (B)				1.054.128,24
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				13.964,10
Vincoli derivanti da trasferimenti				6.846,86
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				42.521,31
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				63.332,27
Totale parte destinata agli investimenti (D)				25.388,21
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				472.154,38
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

Come evidenziato l'avanzo di amministrazione è l'eccedenza del fondo di cassa e dei residui attivi sui residui passivi. Rappresenta quindi un volume di disponibilità finanziarie che si trasformerà in effettive disponibilità liquide allorquando saranno monetizzati i crediti ed i debiti.

Anche se l'avanzo di amministrazione può essere generato da molteplici fattori, costituisce un indicatore generalmente positivo in quanto evidenzia a posteriori la copertura finanziaria delle spese, rispetto al bilancio complessivo e indica che l'andamento effettivo delle entrate è complessivamente in linea con quello delle uscite, attestando, a consuntivo, il rispetto degli equilibri generali. Costituisce, pertanto, un sintomo di corretta gestione finanziaria.

L'importo dell'avanzo di amministrazione risulta in quest'anno molto rilevante ed ammonta ad € **1.615.003,10**.

Per comprenderne in toto la portata è tuttavia necessario procedere alla scomposizione in risultato della gestione residui e risultato della gestione di competenza.

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2018
saldo gestione di competenza	(+ o -)	43.051,17
saldo FPV (+ O -)		-158.926,45
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-115.875,28
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		18.932,58
Minori residui attivi riaccertati (-)		2.459,29
Minori residui passivi riaccertati (+)		6.501,47
SALDO GESTIONE RESIDUI		22.974,76
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-115.875,28
SALDO GESTIONE RESIDUI		22.974,76
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		473.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.234.903,62
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018		1.615.003,10
(A)		

Relativamente al riaccertamento ordinario si elencano le macro voci che hanno determinato il saldo della gestione residui:

eliminazione residui passivi: eliminazione dovuta ad errori materiali di mantenimento dei residui nei precedenti rendiconti per totali € 6.501,47

- arrotondamenti € 0,24
- servizio di assistenza fiscale ai cittadini € 452,38
- personale € 284,64
- servizio trasporto mercatale € 1.179,25
- manutenzione minialloggi € 1.464,00
- progetto motoria nuoto € 552,00
- trasferimenti gestione associata servizio di polizia locale per gestione contravvenzioni € 2.471,66
- funzionamento commissione elettorale mandamentale € 12,25
- servizio pre/post € 85,05

eliminazione residui attivi per errato accertamento materiale entrata per € 2.459,29

- imposta di pubblicità € 197
- rette per utilizzo strutture comunali per € 627,50
- arrotondamenti € 0,09
- servizi cimiteriali € 207,34
- rette servizi scolastici € 700,00
- rimborso utenze afferenti il sistema idrico integrato € 564,06 (importo non di competenza di Pavia Acque, emessa nota di accredito nel corso del 2018)
- oneri di urbanizzazione € 162,48 (eliminazione a seguito di incasso di tale importo in competenza anno 2017 anziché a residuo)

maggiori residui attivi accertati

- sanzioni codice della strada € 789,40
- addizionale comunale € 13.302,62
- recupero evasione ici per emissione ruolo coattivo € 2.215,76
- recupero evasione imu per emissione ruolo coattivo € 2.354,70
- rimborsi utenze per utilizzo strutture comunali € 270,10

La gestione di competenza ha avuto i seguenti risultati:

GESTIONE COMPETENZA

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELLE ENTRATE TOTALE	+	576.224,95
Avanzo di amministrazione applicato	+	473.000,00
Accertamenti a competenza	+	4.237.201,16
Impegni a competenza	-	4.929.301,39
Risultato della GESTIONE DI COMPETENZA		357.124,72

Il risultato della gestione di competenza viene influenzato dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per complessive € 473.000,00.

Il risultato della gestione di competenza, sicuramente rilevante, per essere a sua volta compreso va scomposto nell'avanzo di parte corrente e nell'avanzo di parte capitale, tramite l'apposito prospetto che evidenzia l'equilibrio della gestione di competenza 2018.

Avanzo di parte corrente	+	301.686,90
Avanzo di parte capitale	+	55.437,82

L'equilibrio di parte corrente (€ 301.686,90) costituisce un elemento di analisi molto importante sia in riferimento al bilancio preventivo, sia nei riguardi del rendiconto finanziario.

Il vincolo dell'equilibrio di parte corrente ha lo scopo, in sede di bilancio preventivo e durante la gestione, di garantire la copertura finanziaria delle spese correnti con altrettante entrate correnti.

L'avanzo di parte corrente è sicuramente molto consistente, ma **evidenzia una corretta gestione del bilancio di competenza** in quanto, essendoci entrate accertate ma non ancora incassate per ben **€ 240.700,00** (che in applicazione del nuovo principio contabile non devono più essere contabilizzate per cassa ma, al contrario, registrate nel momento in cui si perfeziona il titolo giuridico e per le quali occorre determinare apposito accantonamento a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità), è stata assicurata la copertura degli impegni di spesa assunti con entrate già riscosse.

Tali entrate non potevano pertanto essere spese ma, essendo accertate hanno concorso alla formazione dell'avanzo. Costituiscono però risorse accantonate che non sarà possibile utilizzare fino alla loro effettiva riscossione.

Si tratta in particolare di (gli importi sono arrotondati):

- taxa rifiuti per € 113.500,0
- taxa rifiuti accertamenti € 21.700,00
- taxa rifiuti anni precedenti € 5.800,00
- accertamenti Imu € 32.791,00
- sanzioni codice della strada € 36.080,00
- rette € 2.558,00
- tosap € 8.500
- accertamenti pubblicità € 300,00
- canoni di locazione € 19.500,00

Sono inoltre previste poste contabili che, per espressa previsione normativa, confluiscono nell'avanzo di amministrazione (accantonamento trattamento fine mandato sindaco € 2.724,00, accantonamento per rinnovi contrattuali € 7.590,00) e fondo di riserva se non utilizzato € 17.500,00

Occorre, in fine, considerare che i trasferimenti statali relativi alla standardizzazione Imu/Tasi (€ 27.882,99) per espressa previsione normativa **non erano validi ai fini del pareggio di bilancio**. Per tale motivo, per non compromettere gli equilibri tali entrate sono di fatto dovute confluire nell'avanzo di amministrazione non potendo finanziare spesa corrente.

L'equilibrio di parte capitale (€ 55.437,82) è influenzato dai seguenti fattori:

- entrate in conto capitale accertate ma non incassate e confluite nel fondo crediti di dubbia esigibilità per € 19.809,61
- entrate in conto capitale non utilizzate per € 25.388,21
- entrate in conto capitale confluite nell'avanzo vincolato per € 10.240,00 L'avanzo di parte capitale è pertanto così composto:

AVANZO DI PARTE CAPITALE		TIPO DI AVANZO
ONERI DESTINATI AL CULTO	8.000,00	VINCOLATO
DIRITTI DI ESCAVAZIONE	2.240,00	VINCOLATO
ENTRATE NON UTILIZZATE (ONERI)	25.388,21	DESTINATO A SPESE DI INVESTIMENTO
ENTRATE DI DUBBIA ESIGIBILITA' (ONERI)	19.809,61	ACCANTONATO

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 187 del D.lgs 267/2000 il risultato di amministrazione è così distinto:

- fondi liberi;
- fondi vincolati;
- fondi destinati agli investimenti;
- fondi accantonati.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'art. 193.

L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione e' sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità.

I fondi liberi rappresentano la quota residuale rispetto alle quote precedenti.

I fondi liberi del risultato di amministrazione possono essere utilizzati con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto per le seguenti finalità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento delle spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Il risultato di amministrazione 2018 è scomposto, ai fini del suo utilizzo nelle seguenti componenti:

	AVANZO AL 31/12/2018
FONDI ACCANTONATI	1.054.128,24
di cui residui attivi dubbia e difficile esazione	992.918,24
di cui passività potenziali	20.000,00
di cui quota TFM sindaco	13.620,00
di cui fondo rinnovi contrattuali	7.590,00
di cui fondo spese legali	20.000,00
FONDI VINCOLATI	63.332,27
di cui trasferimenti Regione fondi legge 168/98	5.760,21
di cui trasferimenti Regione fondo affitti	707,29
di cui trasferimenti Regione bando attrattività	379,36
di cui diritti di escavazione quota comune	11.612,70
di cui diritti di escavazione quota provincia	336,00
di cui estinzione mutui finanziata da alienazione area	2.015,40
di cui vincoli apposti dall'ente	
	19.590,53
	8.000,00

		502,13
		14.428,65
FONDI DESTINATI A SPESE DI INVESTIMENTO		25.388,21
FONDI NON VINCOLATI		472.154,38
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		1.615.003,10

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato determinato secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria potenziata che prevede di

- determinare per ciascuna delle categorie di entrate l'importo dei residui complessivo come risultante alla fine dell'esercizio, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario;
- calcolare in corrispondenza di ciascuna entrata la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi;
- applicare all'importo complessivo dei residui classificati una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto precedente.

Il fondo crediti è stato determinato in via prudenziale in misura superiore a quella risultante dall'applicazione rigida delle percentuali di riscossione, come sopra delineato. Tale comportamento ha l'obiettivo di determinare in modo certo la quota dell'avanzo di amministrazione effettivamente utilizzabile in quanto derivante da entrate già incassate.

Di seguito i conteggi che hanno portato alla determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

TARI/TARSU	2014		2015		2016		2017		2018		residui conservati	FONDO MEDIA SEMPLICE	APPLICATO 90%
	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI			
	CAPITOLO 160	98.234,69	19.925,60	78.309,09	8.508,14	69.800,95	3.358,88	66.442,07	2.747,37	63.684,37			
CAPITOLO 165	9.541,16	1.691,02	7.886,58	839,56	6.989,84	335,88	6.653,96	263,88	6.390,08	417,13	5.972,95	4.982,82	5.375,66
CAPITOLO 167	108.150,58	37.516,50	148.958,44	17.491,45	221.983,50	11.810,38	326.734,17	81.264,24	381.791,07	75.924,85	432.130,67	360.496,49	388.917,60
	215.926,43	59.133,12	235.154,11	26.839,15	298.774,29	15.505,14	399.830,20	84.275,49	451.865,52	80.514,55	497.615,42		
% DI RISCOSSIONE		27,39		11,41		5,19		21,08		17,82	complemento a 100		
media						16,58					83,42	415.125,85	447.853,88
TARI/TARSU ANNI PRECEDENTI	2014		2015		2016		2017		2018		residui conservati	FONDO MEDIA SEMPLICE	APPLICATO 100%
	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI			
	CAPITOLO 161	6.208,34	0,00	5.819,39	315,81	6.316,92	555,24	3.609,60	0,00	3.573,94			
CAPITOLO 166	621,09	0,00	637,77	23,49	556,37	0,00	340,90	0,00	337,33	14,26	323,07	308,36	323,07
CAPITOLO 171							1.910,08	237,15	7.227,21	463,81	12.730,06	12.150,36	12.730,06
	6.829,43	0,00	6.457,16	339,30	6.873,29	555,24	5.860,58	237,15	11.138,48	600,30	16.504,84		
% DI RISCOSSIONE		0,00		5,25		8,08		4,05		5,39	complemento a 100		
media						4,55					95,45	15.753,25	16.504,84
ACCERTAMENTI TARSU	2014		2015		2016		2017		2018		residui conservati	FONDO MEDIA SEMPLICE	APPLICATO 98%
	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI			
	CAPITOLO 161	1.067,10	1.067,10	347,51	347,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
CAPITOLO 166	103,05	103,05	38,64	38,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0		
CAPITOLO 169			0,00	0,00	782,76	173,16	609,60	0,00	20.829,66	2.721,50	40.113,14	29.080,26	39.310,88
CAPITOLO 162							21.607,35	553,99	30.753,64	5.222,45	25.531,19	18.508,99	25.020,57
	1.170,15	1.170,15	386,15	386,15	782,76	173,16	609,60	0,00	51.583,30	7.943,95	65.644,33		
% DI RISCOSSIONE				100,00		22,12		0,00		15,40	complemento a 100		
media						27,50					72,50	47.589,26	64.331,44
ACCERTAMENTI IMU/ICI/TASI	2014		2015		2016		2017		2018		residui conservati	FONDO MEDIA SEMPLICE	APPLICATO 92,98%
	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI			
	CAPITOLO 21			461,29	461,29	16.193,06	1.553,48	37.924,92	4.966,94	57.057,13			
CAPITOLO 24					88,00	88,00	6.189,99	3.007,00	6.029,30	531,55	5.497,75	5.111,55	5.111,55
CAPITOLO 150					0,00	0,00	37,00	37,00	170,00	170,00	0,00	0,00	
	0,00	0,00	461,29	461,29	16.281,06	1.641,48	44.151,91	8.010,94	63.256,43	4.362,78	100.908,68		
% DI RISCOSSIONE						10,08		18,14		6,90	complemento a 100		
media						7,02					92,98	93.820,22	93.820,22

ACCERTAMENTI IMPOSTA DI PUBBLICITA'	2014		2015		2016		2017		2018		residui conservati	FONDO MEDIA SEMPLICE	APPLICATO 100%
	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI			
CAPITOLO 80/81					7.622,00	248,35	7.373,65	0,00	14.666,68	293,32	14.673,85	14.615,16	14.673,85
	0,00	0,00	0,00	0,00	7.622,00	248,35	7.373,65	0,00	14.666,68	293,32	14.673,85		
		0,00						0,00		2,00	complemento a 100		
media					0,40						99,60	14.615,16	14.673,85

RETTE NIDO	2014		2015		2016		2017		2018		residui conservati	FONDO MEDIA SEMPLICE	APPLICATO 100%
	RESIDUI	RISCOSSIONI											
CAPITOLO 1480	19.325,15	12.385,50	26.615,15	16.109,50	11.208,65	0,00	11.208,65	0,00	11.208,65	0,00	11.208,65	8.415,06	
	19.325,15	12.385,50	26.615,15	16.109,50	11.208,65	0,00	11.208,65	0,00	11.208,65	0,00	11.208,65		
		64,09		60,53		0,00		0,00		0,00	complemento a 100		
media					24,92						75,08	8.415,06	11.208,65

MENZA NIDO	2014		2015		2016		2017		2018		residui conservati	FONDO MEDIA SEMPLICE	APPLICATO 100%
	RESIDUI	RISCOSSIONI											
CAPITOLO 1500	3.012,00	1.485,00	3.759,00	1.740,00	2.145,00	0,00	2.145,00	0,00	2.145,00	0,00	2.145,00	1.734,91	
	3.012,00	1.485,00	3.759,00	1.740,00	2.145,00	0,00	2.145,00	0,00	2.145,00	0,00	2.145,00		
		49,30		46,29		0,00		0,00		0,00	complemento a 100		
media					19,12						80,88	1.734,91	2.145,00

PALESTRE SCOLASTICHE ED IMPIANTI SPORTIVI	2014		2015		2016		2017		2018		residui conservati	FONDO MEDIA SEMPLICE	APPLICATO 30%
	RESIDUI	RISCOSSIONI											
CAPITOLO 1840	5.523,70	5.023,10	4.138,81	2.772,73	4.494,28	2.769,70	6.087,93	4.444,50	7.969,23	6.135,80	6.514,43	1.564,24	1954,33
CAPITOLO 1302	674,00	674,00	618,00	618,00	1.048,00	886,00	1.320,00	1.158,00	1.629,00	1.077,00	702,00	168,56	210,60
	6.197,70	5.697,10	4.756,81	3.390,73	5.542,28	3.655,70	7.407,93	5.602,50	9.598,23	7.212,80	7.216,43	1.732,81	
		91,92		71,28		65,96		75,63		75,15	complemento a 100		
media					75,99						24,01	1.732,81	2.164,93

SIP	2014		2015		2016		2017		2018		residui conservati	FONDO MEDIA SEMPLICE	APPLICATO 100%
	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI			
CAPITOLO 1150	845,00	0,00	1.241,00	396,00	977,00	132,00	5.053,00	2.824,00	3.113,00	884,00	2.546,00	1.885,54	
	845,00	0,00	1.241,00	396,00	977,00	132,00	5.053,00	2.824,00	3.113,00	884,00	2.546,00		
		0,00		31,91		13,51		55,89		28,40	complemento a 100		
media	25,94										74,06	1.885,54	2.546,00
ASSISTENZA DOMICILIARE	2014		2015		2016		2017		2018		residui conservati	FONDO MEDIA SEMPLICE	APPLICATO 80%
	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI			
CAPITOLO 1620	9.316,45	6.287,27	8.162,38	3.447,80	8.768,18	3.273,60	8.987,08	3.555,50	3.174,55	942,00	3.026,35	1.717,17	
	9.316,45	6.287,27	8.162,38	3.447,80	8.768,18	3.273,60	8.987,08	3.555,50	3.174,55	942,00	3.026,35		
		67,49		42,24		37,33		39,56		29,67	complemento a 100		
media	43,26										56,74	1.717,17	2.421,08
PROVENTI CDD	2014		2015		2016		2017		2018		residui conservati	FONDO MEDIA SEMPLICE	APPLICATO 100%
	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI			
CAPITOLO 1660	493,85	144,00	200,85		200,85	0,00	200,85	0,00	200,85	0,00	200,85	189,14	
	493,85	144,00	200,85	0,00	200,85	0,00	200,85	0,00	200,85	0,00	200,85		
		29,16		0,00		0,00		0,00		0,00	complemento a 100		
media	5,83										94,17	189,14	200,85
GESTIONE FABBRICATI	2014		2015		2016		2017		2018		residui conservati	FONDO MEDIA SEMPLICE	APPLICATO 40%
	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI			
CAPITOLO 1820	12.450,14	9.413,78	6.758,68	3.463,24	4.808,98	0,00	6.399,98	6.399,98	495,45	495,45	953,76	330,28	
	12.450,14	9.413,78	6.758,68	3.463,24	4.808,98	0,00	6.399,98	6.399,98	495,45	495,45	953,76		
		75,61		51,24		0,00		100,00		100,00	complemento a 100		
media	65,37										34,63	330,28	381,50

TOSAP SUOLO MERCATO	2014		2015		2016		2017		2018		residui conservati	FONDO MEDIA SEMPLICE	APPLICATO 90%
	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI			
CAPITOLO 140	1.466,90		2.512,50	1.221,50	4.545,00	1.993,00	6.117,00	2.504,33	10.590,33	4.354,00	12.641,67	8.229,20	
	1.466,90	0,00	2.512,50	1.221,50	4.545,00	1.993,00	6.117,00	2.504,33	10.590,33	4.354,00	12.641,67		
		0,00		48,62		43,85		40,94		41,11	complemento a 100		
media	34,90										65,10	8.229,20	11.377,50
TOSAP ACCERTAMENTI	2014		2015		2016		2017		2018		residui conservati	FONDO MEDIA SEMPLICE	APPLICATO 100%
	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI			
CAPITOLO 141					2.043,00	0,00	2.071,72	28,72	2.043,00	0,00	6.093,33	6.076,44	
	0,00	0,00	0,00	0,00	2.043,00	0,00	2.071,72	28,72	2.043,00	0,00	6.093,33		
		0,00		0,00		0,00		1,39		0,00	complemento a 100		
media	0,28										99,72	6.076,44	6.093,33
ONERI	2014		2015		2016		2017		2018		residui conservati	FONDO MEDIA SEMPLICE	APPLICATO 100%
	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI			
CAPITOLO 2500	54.982,42	54.982,42			29.629,43	21.839,34	7.952,67	0,00	9.235,59	1.445,50	27.762,28	0,00	
		100,00		0,00		73,71		0,00		15,65	complemento a 100		
media	37,87										62,13	17.248,17	27.762,28
SANZIONE AMMINISTRATIVE DA IMPRESE	2014		2015		2016		2017		2018		residui conservati	FONDO MEDIA SEMPLICE	APPLICATO 100%
	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI			
CAPITOLO 1952	0,00	0,00	0,00	0,00			28.000,00	0,00	45.215,23	0,00	45.215,23	0,00	
											complemento a 100		
media	0,00										100,00	45.215,23	45.215,23

SANZIONE AMMINISTRATIVE DA IMPRESE	2014		2015		2016		2017		2018		residui conservati	FONDO MEDIA SEMPLICE	APPLICATO 100%			
	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI						
CAPITOLO 1953	0,00	0,00	0,00	0,00					5.000,00	0,00	5.000,00	0,00				
media					0,00						complemento a 100	100,00	5.000,00	5.000,00		
RIMBORSI DA PRIVATI	2014		2015		2016		2017		2018		residui conservati	FONDO MEDIA SEMPLICE	APPLICATO 83,70%			
	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI						
CAPITOLO 2033	1.013,40	0,00	1.013,40	0,00	2.222,17	1.208,77	1.445,70	392,00	1.203,70	0,00	1.356,26	1.135,16				
media		0,00		0,00	16,30			54,40		27,11		0,00	complemento a 100	83,70	1.135,16	1.135,16
RIFUSIONE SPESE LEGALI	2014		2015		2016		2017		2018		residui conservati	FONDO MEDIA SEMPLICE	APPLICATO 100%			
	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI						
CAPITOLO 2014									1.418,24	0,00	1.418,24	0,00				
media					0,00						0,00	complemento a 100	100,00	1.418,24	1.418,24	
LOCAZIONE ANTENNA TELEFONIA	2014		2015		2016		2017		2018		residui conservati	FONDO MEDIA SEMPLICE	APPLICATO 55%			
	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI						
CAPITOLO 1841	0,00	0,00	34.080,54	34.080,54			2.798,31	2.778,91	8.336,73	8.336,73	18.820,07	7.554,12				
media		0,00		100,00		0,00		99,31		100,00	complemento a 100		40,14	7.554,12	10.351,04	

MULTE	2014		2015		2016		2017		2018		residui conservati	FONDO MEDIA SEMPLICE	MULTE DA INCASSARE ALLA DATA DEL 04,04,2019
	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI			
CAPITOLO 1050	2.319,45	2.319,45	0,00		18.438,23	2.754,92	53.123,66	5.195,29	94.118,94	3.886,93	109.416,42	59.149,27	106.581,33
CAPITOLO 1052	8.172,83	8.172,83	3.365,30	3.365,30	19.033,53	2.754,93	53.917,41	5.220,30	94.887,67	3.886,92	111.539,85	60.297,17	108.704,76
CAPITOLO 1053	547,92	547,92	205,10	205,10	595,30	0,00	793,75	25,00	786,75	0,00	2.123,45	1.147,91	2.123,45
CAPITOLO 1049			0,00	0,00	2.520,80	939,80	6.174,83	1.364,73	5.824,25	1.702,71	4.619,74	2.497,38	4.288,79
CAPITOLO 1054			0,00	0,00	2.520,80	939,80	6.174,83	1.364,74	5.824,25	1.702,70	4.945,84	2.673,66	4.614,89
	11.040,20	11.040,20	3.570,40	3.570,40	38.067,06	5.509,85	107.834,82	10.440,59	201.441,86	11.179,26	232.645,30	0	
		100,00		100,00		14,47		9,68		5,55	complemento a 100		
media					45,94						54,06	125.765,39	226.313,22

L'ente ha deciso di accantonare un importo ampiamente al di sopra del minimo:

ACCANTONAMENTO FCDE MINIMO	820.550,58
ACCANTONAMENTO FCDE EFFETTUATO	992.918,24

Relativamente al fondo passività potenziali, si specifica che in data 7.03.2019 è stato notificato all'ente, in qualità di ente capofila dell'associazione dei comuni DI SAN MARTINO SICCOMARIO, TRAVACO' SICCOMARIO, SOMMO, VILLANOVA D'ARDENGI, CARBONARA AL TICINO, ZINASCO, GROPELLO CAIROLI, ZERBOLO' E MEZZANA RABATTONI, decreto di revoca, da parte di Regione Lombardia, del cofinanziamento ASSEGNATO CON DECRETO N. 2734/2017, per la realizzazione di un progetto in materia di sicurezza urbana, ai sensi del "bando per l'assegnazione di cofinanziamenti per la realizzazione di progetti in materia di sicurezza urbana, a favore dei comuni, in forma singola o associata per tutte le funzioni di polizia locale, ai sensi dell'art. 25 della l.r. 6/2015 (d.g.r. n. 5657/2016) - anno 2017".

Il Comune di Cava Manara, formalmente beneficiario del contributo complessivo di € 130.000,00, accertato nell'anno 2017, aveva provveduto alla ripartizione del contributo ai comuni aderenti all'associazione in relazione alle spese sostenute e sulla base dell'apposito progetto approvato.

I comuni aderenti all'associazione all'esito di un esame congiunto del contenuto del decreto e della propria posizione nei confronti di tale atto, hanno manifestato la volontà, per il tramite del Comune di Cava Manara quale ente capofila della convenzione in essere, di instaurare un ricorso giurisdizionale davanti al Tar Milano per contestare la legittimità del predetto decreto.

In caso di soccombenza il Comune di Cava Manara dovrà procedere a restituire a Regione Lombardia l'intero importo del contributo pari a € 130.000,00 gravando sul bilancio unicamente la quota parte di propria spettanza (€ 18.452,37 oltre agli interessi legali), mentre la quota rimanente dovrà essere trasferita dai comuni della gestione associata, ognuno pro - quota.

Il fondo passività potenziale accantonato dall'ente nell'avanzo di amministrazione (€ 20.000,00) corrisponde pertanto alla quota del contributo di competenza del Comune di Cava Manara che lo stesso potrebbe dover restituire in caso di soccombenza nel ricorso.

2.2.1 – PAREGGIO DI BILANCIO

I commi da 707 a 734 della Legge 208/2015 hanno previsto il superamento a partire dal 2016 del patto di stabilità interno e la sostituzione dello stesso con il nuovo saldo di competenza finanziaria potenziata, detto PAREGGIO DI BILANCIO. In base a tale nuovo vincolo tutti gli enti locali devono garantire un saldo non negativo, in termini di competenza tra le entrate finali (titoli I, II, III, IV e V) e le spese finali (titoli I, II, III); i pagamenti delle spese in conto capitale, anche a residuo, e le riscossioni delle entrate in conto capitale, anche a residuo, perdono dunque rilevanza. Tra le entrate finali non deve essere conteggiato l'avanzo di amministrazione applicato; tra le spese finali non devono essere conteggiati gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità e ai fondi spese e rischi futuri (mentre il fondo di riserva va considerato per il saldo di competenza finanziaria potenziata in sede di bilancio di previsione finanziario).

Nelle entrate finali e nelle spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Nel corso del 2018 l'ente, compatibilmente con il rispetto di tale vincolo, ha potuto applicare l'avanzo di amministrazione per complessive € 473.000,00, di cui 459.000,00 destinati alle spese di investimento.

L'ente ha acquisito spazi finanziari con il patto "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 per l'effettuazione di interventi di edilizia scolastica per 180.000,00.

Tali spazi hanno consentito all'ente di applicare ulteriore avanzo di amministrazione all'ente, rispetto alla quota che l'ente avrebbe potuto applicare autonomamente nel rispetto del regole del pareggio di bilancio.

La Corte costituzionale con la sentenza n. 101/2018 ha dichiarato incostituzionale l'articolo 1, comma 466, della legge n. 232 del 2016 "nella parte in cui stabilisce che, a partire dal 2020, ai fini della determinazione dell'equilibrio del bilancio degli enti territoriali, le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza". La stessa disposizione è stata dichiarata incostituzionale anche là dove "non prevede che l'inserimento dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato nei bilanci dei medesimi enti territoriali abbia effetti neutrali rispetto alla determinazione dell'equilibrio dell'esercizio di competenza" in quanto con gli artt. 81, 97 e 119 della Costituzione. Tale sentenza ha reso di fatto liberamente utilizzabili gli avanzi di amministrazione.

A seguito di tale sentenza la Ragioneria generale dello Stato con la Circolare n. 25 del 3 ottobre 2018, ha disposto che "...le città metropolitane, le province e i comuni, nell'anno 2018, possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Conseguentemente, ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018 gli enti considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio.

La circolare ha chiarito che:

- Nell'anno 2018 gli enti locali possono utilizzare l'avanzo di amministrazione, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal d. lgs. n. 118 del 2011, per finanziare investimenti, senza alcun limite e senza presentare alcuna richiesta. L'utilizzo riguarda qualsiasi tipologia di quota di avanzo di amministrazione correlata ad investimenti (es. quote vincolate, quote destinate o quote libere).
- Unico vincolo è rappresentato dalla finalità: l'avanzo di amministrazione deve essere utilizzato solo per finanziare investimenti (sia diretti che indiretti, quindi anche trasferimenti finalizzati a far realizzare investimenti ad altri enti pubblici o privati).
- Deve trattarsi di utilizzo di avanzo aggiuntivo rispetto a quello già utilizzato o da utilizzare a seguito di eventuale acquisizione di spazi finanziari per investimenti finanziati da avanzo, attraverso la partecipazione nel 2018 ai patti di solidarietà nazionali e alle intese regionali.

Il pareggio di bilancio è stato rispettato con le seguenti risultanze come da certificazione inviata tramite la piattaforma web in data 26.03.2019.

Pareggio di bilancio 2018 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2018

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2019 (prorogato di diritto al 1° aprile 2019)

DENOMINAZIONE ENTE Comune di CAVA MANARA

VISTO il decreto n. 182944 del 23 luglio 2018 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;

VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2018;

VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2018 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "<http://pareggiobilancio.mef.gov.it>".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

Importi in migliaia di euro		
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2018		
		Competenza
1	SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI	483
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi	

	finanziari acquisiti nel 2018 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO	483
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018	28
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 PER IL 2018 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMI 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	42
6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 PER IL 2018 CON IL PATTO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	
7	RISORSE NETTE DA PROGRAMMARE ENTRO IL 20 GENNAIO 2019 PER INVESTIMENTI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 789 E 790, DELLA LEGGE N. 205 DEL 2017	
8=4+5 +6+7	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti per il 2018 e NON utilizzati e delle Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019	70
9=3-8	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO	413

2.2.2 - SINTESI FINANZIARIA

Dopo aver delineato nel secondo capitolo della presente sezione le varie componenti del risultato finanziario, si forniscono ora in maniera sintetica, sia in forma tabellare che grafica, i dati contabili della gestione finanziaria da cui deriva tale risultato, dettagliatamente indicati nel conto del bilancio 2018.

CONFRONTO PREVISIONI DEFINITIVE CON PREVISIONI INIZIALI				
ENTRATA	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Scostamento	% scostamento
	A	B	c = B - A	D = C/A
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		473.000,00	473.000,00	100,00
FPV PARTE CORRENTE	49.094,57	45.785,90	-3.308,67	-6,74
FPV PARTE CAPITALE	390.031,28	530.439,05	140.407,77	36,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.072.328,00	3.095.678,00	23.350,00	0,76
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	515.137,00	529.507,00	14.370,00	2,79
Titolo 3 - Entrate extratributarie	505.890,00	524.787,00	18.897,00	3,74
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	791.347,00	787.457,00	-3.890,00	-0,49
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	360.000,00	360.000,00	0	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	905.186,00	936.571,00	31.385,00	3,47
TOTALE	6.589.013,85	7.283.224,95	694.211,10	10,54

CONFRONTO PREVISIONI DEFINITIVE CON PREVISIONI INIZIALI				
SPESA	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Scostamento	% scostamento
	A	B	c = B- A	D = C/A
Titolo 1 - Spese correnti	3.997.755,57	4.065.063,90	67.308,33	1,68
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.142.175,58	1.737.693,35	595.517,77	52,14
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie				
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	183.896,70	183.896,70	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	360.000,00	360.000,00	0	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	905.186,00	936.571,00	31.385,00	3,47
TOTALE	6.589.013,85	7.283.224,95	694.211,10	10,54

Dall'analisi degli scostamenti tra previsioni iniziali e quelle finali si rileva uno scostamento positivo dello 10,54 dovuto in principal modo all'applicazione dell'avanzo di amministrazione..

Per le entrate tributarie, i trasferimenti correnti e le entrate extra tributarie non si rilevano scostamenti di rilievo.

Lo scostamento positivo delle entrate ha consentito il conseguente adeguamento di alcuni interventi di spesa come verrà meglio dettagliato nel seguito.

2.2.2.1-GESTIONE DI CASSA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa oggetto di previsione obbligatoria in sede di previsione al fine di garantire un saldo di cassa al 31/12 non negativo.

COMUNE DI CAVA MANARA

Situazione di cassa		con vincolo	senza vincolo	totale
fondo di cassa al 31-12-2017		5.760,21	987.691,15	993.451,36
riscossioni effettuate	competenza		3.873.230,49	3.873.230,49
	residui		1.164.922,18	1.164.922,18
	totali		5.038.152,67	5.038.152,67
pagamenti effettuati	competenza		4.249.597,71	4.249.597,71
	residui		667.901,98	667.901,98
	totali		4.917.499,69	4.917.499,69
fondo cassa con operazioni emesse		5.760,21	1.108.344,13	1.114.104,34
provvisori non regolarizzati (carte contabili)	entrata			
	uscita			
FONDO DI CASSA EFFETTIVO		5.760,21	1.108.344,13	1.114.104,34

ANDAMENTO DELLA LIQUIDITA'

Fondo di cassa al 01/01/2017			1.460.534,78
------------------------------	--	--	--------------

ENTRATA	Incassato residui	Incassato competenza	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	808.371,47	2.325.263,41	3.133.634,88
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	76.398,27	395.344,25	471.742,52
Titolo 3 - Entrate extratributarie	97.379,04	363.896,07	461.275,11
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	176.111,31	224.651,00	400.762,31
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.662,09	564.075,76	570.737,85
TOTALE	1.164.922,18	3.873.230,49	5.038.152,67
	Pagato residui	Pagato competenza	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	375.480,83	3.246.536,41	3.622.017,24
Titolo 2 - Spese in conto capitale	245.126,89	322.629,33	567.756,22
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0	144.693,87	144.693,87
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	47.294,26	535.738,10	583.032,36

TOTALE	667.901,98	4.249.597,71	4.917.499,69
--------	------------	--------------	--------------

Fondo di cassa al 31/12/2018			1.114.104,34
------------------------------	--	--	--------------

2.2.3 -IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

La politica fiscale rappresenta una delle più importanti politiche di bilancio per il reperimento di risorse per l'attuazione dei programmi dell'amministrazione.

Relativamente all'Imu sono state confermate le seguenti aliquote così dettagliate

abitazione principale e relative pertinenze per i fabbricati A/1 A/8 A/9: 0,6 per cento

fabbricati in uso gratuito ai parenti di primo grado: 0,56 per cento

fabbricati in uso gratuito ai parenti di primo grado oltre al primo: 0,76 per cento

fabbricati di categoria D: 8,6 per cento

Altri immobili: 0,95 per cento

Relativamente agli immobili concessi in comodato gratuito ai parenti in linea retta di primo grado, la normativa introdotta dalla legge di stabilità 2016, che ha di fatto abrogato la possibilità di assimilare tali immobili all'abitazione principale stabilendo al contrario una riduzione della base imponibile del 50% in presenza di condizioni particolarmente rigide (tra tutte la registrazione del contratto), è risultata sicuramente peggiorativa rispetto al 2015. Per tale motivo già a partire dal 2016 si è proposto all'interno della autonomia tariffaria dell'ente di prevedere per tale fattispecie l'aliquota agevolata dello 0,56 per mille.

Relativamente alla Tasi sono state determinate le seguenti aliquote:

- 2 per mille fabbricati di categoria D
- 1 per mille altri fabbricati

Relativamente alle tariffe Tari è stato confermato il metodo tariffario già adottato per gli anni precedenti con l'applicazione di correttivi ai coefficienti Kb e Kd per evitare eccessive situazioni di favore o di sfavore rispetto alla precedente metodo impositivo Tarsu.

CONFRONTO ACCERTAMENTI CON PREVISIONI DEFINITIVE

ENTRATE TRIBUTARIE	Previsioni definitive	Accertamenti 2017	Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali	Scostamento in percentuale
GETTITO IMU	612.000,00	603.436,29	-8.563,71	-1,40
PUBBLICITA'	60.000,00	60.789,29	789,29	1,32
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	718.500,00	718.500,00	0,00	0,00
TOSAP	23.600,00	22.510,78	-1.089,22	-4,62
TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)	156.299,00	154.555,21	-1.743,79	-1,12
TARES/TARI	715.779,00	708.445,72	-7.333,28	-1,02

TREND DELLE ENTRATE TRIBUTARIE					
DESCRIZIONE	2014	2015	2016	2017	2018
	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Accertamenti)
ICI/IMU	477.214,68	470.849,67	594.226,49	612.218,91	603.436,29
Addizionale comunale IRPEF	550.000,00	730.000,00	719.500,00	715.000,00	718.500,00
TASI	415.623,37	419.677,95	149.765,39	165.100,08	154.555,21
TARSU/TARES/TARI	680.275,94	671.880,95	685.338,09	718.405,90	708.445,72
TOSAP	22.227,32	23.145,60	23.564,40	23.075,26	22.510,78

2.2.4 ANALISI DETTAGLIATA DELLE ENTRATE

Il livello di realizzazione dei programmi dipende in modo diretto dalle entrate che li finanziano. Si fornisce pertanto un'analisi dettagliata degli scostamenti relativi ai diversi titoli distingue anche fra le categorie.

TITOLO I: Le entrate tributarie, rappresentano la parte del bilancio nella quale l'ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia.

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertato	% di realizzazione	Incassato	% di riscossione
Imposte, tasse e proventi assimilati	2.410.128,00	2.433.478,00	2.393.464,51	98,36	1.662.992,20	69,48
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	662.200,00	662.200,00	662.271,21	100,01	662.271,21	100,00
Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.072.328,00	3.095.678,00	3.055.735,72	98,71	2.325.263,41	76,10

Relativamente alla categoria delle imposte, tasse e proventi assimilati (Imu, imposta di pubblicità), lo scostamento tra la previsione iniziale e la previsione finale è dovuta all'adeguamento dello stanziamento relativo agli accertamenti/recupero evasione: in passato tali entrate venivano accertate per cassa mentre, a partire dal 2015, il nuovo principio contabile impone la registrazione nel momento in cui sorge l'obbligazione attiva. A fronte di tale adeguamento è stato costituito un congruo fondo crediti di dubbia esigibilità.

La percentuale dell'accertato è molto alta ed evidenzia la corretta valutazione del gettito imponibile dell'ente.

La percentuale del riscosso, pari al 69,48%, è influenzata dai seguenti motivi:

- bassa percentuale di riscossione degli accertamenti per recupero evasione tributi
- il 70% dell'addizionale comunale viene riscossa l'anno successivo.

Relativamente alla categoria fondi perequativi non si rilevano scostamenti.

TITOLO II -Trasferimenti correnti: Queste entrate rappresentano trasferimenti e contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Provincie, Comuni, Altri) destinati a concorrere al

finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi e trasferimenti che pervengono da imprese e famiglie.

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertato	% di realizzazione	Incassato	% di riscossione
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	367.476,00	381.846,00	335.352,74	87,82	259.873,33	77,49
Trasferimenti correnti da famiglie	4.000,00	4.000,00	1.206,26	30,16	1.206,26	100,00
Trasferimenti correnti da imprese	143.661,00	143.661,00	134.264,66	93,46	134.264,66	100,00
Titolo:2. Trasferimenti correnti	515.137,00	529.507,00	470.823,66	88,92	395.344,25	83,97

Relativamente ai trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche è stato necessario adeguare gli stanziamenti relativi ai trasferimenti del progetto "Nidi gratis" della Regione Lombardia e lo stanziamento relativo ai trasferimenti erariali relativi a congruagli degli anni precedenti.

I trasferimenti correnti da famiglie derivano dai contributi da privati all'iniziativa "Cava solidale" mentre i trasferimenti da imprese sono il rimborso dei mutui afferenti il servizio idrico integrato

TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE In questo titolo sono raggruppate le entrate proprie non aventi natura tributaria

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertato	% di realizzazione	Incassato	% di riscossione
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	316.818,00	329.118,00	296.002,08	89,94	264.334,17	89,30
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione degli illeciti	104.000,00	104.000,00	99.530,22	95,70	57.337,58	57,61

Interessi attivi	300	2.050,00	1.747,58	85,25	1.746,92	99,96
Altre entrate da redditi di capitale	500	500	564,63	112,93	564,63	100,00
Rimborsi e altre entrate correnti	84.272,00	89.119,00	68.336,66	76,68	39.912,77	58,41
Titolo:3. Entrate extratributarie	505.890,00	524.787,00	466.181,17	88,83	363.896,07	78,06

Relativamente alla categoria della vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni lo scostamento fra previsione iniziale e previsione definitiva deriva dall'adeguamento della gestione dei servizi a domanda individuale nonché dall'adeguamento dello stanziamento della gestione dei fabbricati a seguito di stipula di contratto di comodato, con il gestore della rete gas, per la posa sugli immobili comunali di concentratori necessari alla telelettura dei contatori.

La percentuale del riscosso (89,30%) è sicuramente molto elevata.

Relativamente ai proventi dell'attività di controllo e repressione degli illeciti, non è stato necessario nel corso dell'anno procedere all'adeguamento delle previsioni iniziali. Per tali entrate era stato stanziato un adeguato fondo crediti di dubbia esigibilità. La bassa percentuale di riscossione è influenzata dalla lentezza della riscossione delle sanzioni del codice della strada.

Relativamente ai rimborsi e altre entrate correnti si sottolinea l'adeguamento dell'entrata relativa al rimborso da parte del gestore dell'Atem delle risorse relative all'incarico di valutazione delle reti.

TITOLO IV ENTRATE IN CONTO CAPITALE

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertato	% di realizzazione	Incassato	% di riscossione
Tributi in conto capitale	0	28.500,00	28.123,50	98,68	28.123,50	100,00
Contributi agli investimenti	299.320,00	159.130,00	5.847,41	3,67	5.847,41	100,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	392.027,00	400.027,00	10.986,50	2,75	10.986,50	100,00
Altre entrate in conto capitale	100.000,00	199.800,00	199.503,20	99,85	179.693,59	90,07

Titolo:4. Entrate in conto capitale	791.347,00	787.457,00	244.460,61	31,04	224.651,00	91,90
--	------------	------------	------------	-------	------------	-------

Nei tributi in conto capitale sono registrate le entrate relative a sanatorie. Tali entrate, non inizialmente previste, risultano totalmente riscosse.

Relativamente ai contributi agli investimenti sono registrati in tale categoria i contributi relativi al contributo regionale per la partecipazione al bando “Cicloturismo linea B1” – comune capofila Belgioioso e al contributo statale per la partecipazione al bando “Mobilità sostenibile” -comune capofila Pavia. L’accertamento di tali contributi è stato rimandato al 2019 in relazione all’esigibilità della entrata.

Erano inoltre previsti i contributi previsti dall’art. 1 comma 853 della legge 205/2017 (contributi per la messa in sicurezza degli edifici comunali investimenti sicurezza) per i quali il comune pur risultando fra gli enti ammessi al contributo (richiesti contributi per messa in sicurezza scuole e biblioteca) non ha ricevuto il finanziamento. Nel corso dell’anno tali entrate sono state stralciate dal bilancio e sostituite da entrate proprie per l’ente

Relativamente alle entrate da alienazione lo stanziamento è stato aggiornato per tener conto dell’alienazione di alcuni mezzi e attrezzature da dismettere. E’ stata rilevato unicamente l’accertamento relativo al versamento a saldo dell’alienazione dell’area di via Guido Rossa.

Nelle “altre entrate in conto capitale” sono contabilizzati gli oneri di urbanizzazione, destinati interamente a spese di investimento, nonché i proventi relativi ai diritti di escavazione che sono confluiti nell’avanzo di amministrazione vincolato

TITOLO VI ACCENSIONI DI PRESTITI: Non si rilevano accensioni di prestiti nel corso del 2018

TITOLO VII ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE: Non è stato necessario ricorrere ad anticipazione di liquidità.

2.2.5 - PIANO PROGRAMMATICO DEL 2018

Di seguito si fornisce il dettaglio degli obiettivi programmatici del 2018, collegati alle varie missioni in cui il bilancio è suddiviso, con analisi degli aspetti della spesa

MISSIONE	PROGRAMMI
1. SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE	1. ORGANI ISTITUZIONALI 2. SEGRETERIA GENERALE 3. GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO 4. GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI 5. GESTIONE DEI BENI DEMANIALI 6. UFFICIO TECNICO 7. ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE 8. STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI 9. SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICO AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI 10. RISORSE UMANE 11. ALTRI SERVIZI GENERALI
2. GIUSTIZIA	1. UFFICI GIUDIZIARI 2. CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI
3. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	1. POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA 2. SISTEMA INTEGRATO E SICUREZZA URBANA
4. ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1. ISTRUZIONE PRESCOLASTICA 2. ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA 3. EDILIZIA SCOLASTICA (PER LE REGIONI) 4. ISTRUZIONE UNIVERSITARIA 5. ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE 6. SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE 7. DIRITTO ALLO STUDIO
5. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	1. VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO 2. ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
6. POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	1. SPORT E TEMPO LIBERO 2. GIOVANI
7. TURISMO	1. SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
8. ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	1. URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO 2. EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI

	EDILIZIA ECONOMICO – POPOLARE
9. SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	<ol style="list-style-type: none"> 1. DIFESA DEL SUOLO 2. TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE 3. RIFIUTI 4. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO 5. AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE 6. TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE 7. SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI 8. QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO
10. TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'	<ol style="list-style-type: none"> 1. TRASPORTO FERROVIARIO 2. TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 3. TRASPORTO PER VIE D'ACQUE 4. ALTRA MODALITA' DI TRASPORTO 5. VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI
11. SOCCORSO CIVILE	<ol style="list-style-type: none"> 1. SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE 2. INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI
12. DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	<ol style="list-style-type: none"> 1. INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER GLI ASILI NIDO 2. INTERVENTI PER LA DISABILITA' 3. INTERVENTI PER GLI ANZIANI 4. INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE 5. INTERVENTI PER LE FAMIGLIE 6. INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA 7. PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLE RETI DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI 8. COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO 9. SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE
13. TUTELA DELLA SALUTE	MISSIONE DI COMPETENZA DELLA REGIONE
14. SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	<ol style="list-style-type: none"> 1. INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO 2. COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI 3. RICERCA E INNOVAZIONE 4. RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
15. POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	<ol style="list-style-type: none"> 1. SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO 2. FORMAZIONE PROFESSIONALE 3. SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE
16. AGRICOLTURA, POLITICHE	<ol style="list-style-type: none"> 1. SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA

AGROALIMENTARE E PESCA	AGROALIMENTARE 2. CACCIA E PESCA
17. ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	1. FONTI ENERGETICHE
18. RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	1. RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI
19. RELAZIONI INTERNAZIONALI	1. RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE E SVILUPPO
20. FONDI DA RIPARTIRE	1. FONDO DI RISERVA 2. FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' 3. ALTRI FONDI
50. DEBITO PUBBLICO	1. QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI 2. QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI
60. ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	1. RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI TESORERIA
99. SERVIZI PER CONTO TERZI	1. SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO 2. ANTICIPAZIONI PER IL FINANZIAMENTO DEL SSN

Si evidenzia che per ogni missione e programma lo scostamento fra previsioni definitive ed impegnato può derivare da due motivazioni diverse:

- Effettivi risparmi di spesa
- Formazione di fpv con impegni di spesa imputati all'anno successivo.

Di tale specifica se ne darà conto in ogni programma.

MISSIONE 1:SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE

Questa missione comprende tutte le azioni relative all'amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica e della comunicazione istituzionale.

Si occupa inoltre dell'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, dell'amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

PROGRAMMA 1.ORGANI ISTITUZIONALI

Il programma comprende le spese per il funzionamento degli organi istituzionali quali la Giunta e il Consiglio. Sono inoltre ricomprese le spese per il revisore dei conti e l'organismo di valutazione quali organi di controllo interno dell'ente che operano in collaborazione con il segretario comunale.

Rientrano in questo programma le spese di rappresentanza, sia quelle soggette al taglio del D.L 7872010, tuttora vigente, sia quelle relative a feste e ricorrenze nazionali per le quali al contrario non opera il suddetto limite.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) (1)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) (3)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP									
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione											
Programma	1 Organi istituzionali										
	Spese correnti	RS	8.002,24	PR	5.934,99	R				EP	2.067,25
		CP	80.801,00	PC	67.571,50	I	74.906,39	ECP	5.894,61	EC	7.334,89
		CS	84.875,50	TP	73.506,49	FPV				TR	9.402,14
	Spese in conto capitale	RS		PR		R				EP	
		CP	2.806,00	PC	2.806,00	I	2.806,00	ECP		EC	
		CS	2.806,00	TP	2.806,00	FPV				TR	
	Spese per incremento attività finanziarie	RS		PR		R				EP	
		CP		PC		I		ECP		EC	
		CS		TP		FPV				TR	
	Rimborso Prestiti	RS		PR		R				EP	
		CP		PC		I		ECP		EC	
		CS		TP		FPV				TR	
	Organi istituzionali	RS	8.002,24	PR	5.934,99	R				EP	2.067,25
		CP	83.607,00	PC	70.377,50	I	77.712,39	ECP	5.894,61	EC	7.334,89
		CS	87.681,50	TP	76.312,49	FPV				TR	9.402,14

Lo scostamento tra previsione definitive ed impegnato è dovuto al risparmio sulle spese dell'organo di revisione e all'accantonamento dell'indennità di fine mandato del Sindaco che per espressa previsione dei principi contabili di cui al D.Lgs 118/2011 confluisce nell'avanzo di amministrazione (2.724,00). Tra le spese di investimento trova evidenza l'impegno di spesa relativo all'acquisto di un nuovo gonfalone istituzionale. Impegnato nel 2017 ed imputato al 2018 in relazione all'esigibilità della spesa (€ 2.806,00).

PROGRAMMA 2.SEGRETERIA GENERALE

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione, funzionamento e supporto tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e del coordinamento generale amministrativo dell'Ente.

Il programma comprende le spese relative al personale addetto alla segreteria, le spese per l'accesso a banche dati, le spese di funzionamento del settore (acquisto di beni, rilegatura atti amministrativi ecc.) .

Il Servizio si occupa altresì della gestione del Protocollo dell'Ente. Ad ottobre 2015 è stato adottato il Manuale di Gestione del Protocollo Informatico ed in particolare a partire dal 12 ottobre 2015 è stata adottata la conservazione sostitutiva del registro giornaliero del protocollo digitale.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) (1)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) (3)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
Programma	2 Segreteria generale										
	Spese correnti	RS	5.976,39	PR	5.719,09	R	-257,3			EP	
		CP	236.677,71	PC	186.710,76	I	189.819,83	ECP	22.366,93	EC	3.109,07
		CS	227.332,97	TP	192.429,85	FPV	24.490,95			TR	3.109,07
	Spese in conto capitale	RS		PR		R				EP	
		CP		PC		I		ECP		EC	
		CS		TP		FPV				TR	
	Spese per incremento attività finanziarie	RS		PR		R				EP	
		CP		PC		I		ECP		EC	
		CS		TP		FPV				TR	
	Rimborso Prestiti	RS		PR		R				EP	
		CP		PC		I		ECP		EC	
		CS		TP		FPV				TR	
	Segreteria generale	RS	5.976,39	PR	5.719,09	R	-257,3			EP	
		CP	236.677,71	PC	186.710,76	I	189.819,83	ECP	22.366,93	EC	3.109,07
		CS	227.332,97	TP	192.429,85	FPV	24.490,95			TR	3.109,07

Lo scostamento fra previsioni definitive ed impegnato è dovuto principalmente :

- Economie di spesa spese relative ai diritti di rogito (compensati dal mancato accertamento delle entrate) € 12.591,00
- Economia di spesa di € 4.490,00 relativa a risorse stanziare per il fondo decentrate 2018 che non è stato al contrario possibile utilizzare

Da rilevare gli impegni di spesa relativi al personale reimputati al 2019 in relazione all'esigibilità della spesa per € 24.490,95 (trattasi delle spese relative al retribuzione di risultato 2017 e 2018 dei responsabili di servizio e del segretario comunale).

Non sono state previste spese di investimento.

PROGRAMMA 3.GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per i servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

Nel 2016 è entrata a pieno regime l'applicazione del D. lgs 118/2011 (introdotto nel 2015 solo relativamente al nuovo principio di contabilità finanziaria potenziata) ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Tale decreto, per consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti pubblici, ha previsto l'adozione di regole contabili uniformi e di un comune piano dei conti integrato ed ha introdotto importanti innovazioni, quali nuovi principi contabili e nuovi schemi di bilancio articolati in missioni e programmi, per consentire di evidenziare la finalità della spesa e, in tal modo, assicurare maggiore trasparenza alle decisioni di allocazione di risorse pubbliche. La trasparenza dei documenti di bilancio è un tema particolarmente sentito dalla amministrazione e costituisce uno dei punti cardine del programma di mandato.

L'attività del servizio programmazione è stata inoltre focalizzata a partire dal 2017 all'attuazione delle disposizioni riguardanti la contabilità economica.

Il D. Lgs. 118/2011 ha previsto l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

In tale sistema la contabilità economica affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica al fine, tra l'altro, di consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse, di predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi e per consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Nel corso del 2018 la contabilità economica patrimoniale ha seguito di pari passo la contabilità finanziaria con aggiornamento della prima nota e delle conseguenti imputazioni dei fatti gestionali a stato patrimoniale o a conto economico. In sede di rendiconto sono state effettuate le scritture di rettifica e di assestamento.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) (1)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) (3)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
Programma	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato									
	Spese correnti	RS	24.407,99	PR	20.622,09	R				EP	3.785,90
		CP	282.952,29	PC	240.708,06	I	249.999,00	ECP	27.251,29	EC	9.290,94
		CS	301.668,05	TP	261.330,15	FPV	5.702,00			TR	13.076,84
	Spese in conto capitale	RS		PR		R				EP	
		CP		PC		I		ECP		EC	
		CS		TP		FPV				TR	
	Spese per incremento attività finanziarie	RS		PR		R				EP	
		CP		PC		I		ECP		EC	
		CS		TP		FPV				TR	
	Rimborso Prestiti	RS		PR		R				EP	
		CP		PC		I		ECP		EC	
		CS		TP		FPV				TR	
	Gestione economica, finanziaria, programmazione,	RS	24.407,99	PR	20.622,09	R				EP	3.785,90
		CP	282.952,29	PC	240.708,06	I	249.999,00	ECP	27.251,29	EC	9.290,94
		CS	301.668,05	TP	261.330,15	FPV	5.702,00			TR	13.076,84

Lo scostamento fra previsione definitive ed impegnato deriva principalmente da :

- dal minor impegno di spesa relativo al versamento dell'iva a debito per i servizi commerciali dell'ente. Tale minor impegno è compensato dal minor accertamento dell'iva a credito (€ 17.389,47)
- Economia di spesa nella gestione del servizio di tesoreria (€ 5.603,72)

Da rilevare gli impegni di spesa relativi al personale reimputati al 2019 in relazione all'esigibilità della spesa per € 5.702,00 (trattasi delle spese relative al retribuzione di risultato 2017 e 2018 dei responsabili di servizio).

In tale programma non erano previste spese di investimento.

Come anticipato una spesa rilevante per questo programma è rappresentato dall'incarico relativo alla ricognizione e all'aggiornamento straordinario dell'inventario e del patrimonio dell'ente. Tale attività doveva, per gli enti superiori a 5.000 abitanti, essere conclusa entro il 31/12/2017. L'ente è riuscito a conferire l'attività esterna di ricognizione materiale dell'inventario solo nel corso del 2018.

PROGRAMMA 4.GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Il servizio ha lo scopo di assicurare la gestione ed il controllo delle entrate di natura tributaria, nell'ambito della normativa vigente e delle indicazioni dell'Amministrazione, nonché di fornire contributo alla pianificazione delle entrate tributarie del Comune, elaborando analisi e simulazioni.

Il Servizio è stato impegnato a svolgere tutte le attività correlate all'applicazione della IUC: elaborazione di scenari e proposte per la predisposizione di tariffe, aliquote e regolamenti, elaborazione avvisi di pagamento, ricevimento e assistenza al pubblico, aggiornamento sito web e servizio di calcolo on line, diffusione di materiale informativo. E' stato fornito un importante servizio di sportello per il calcolo Imu/Tasi.

Nel corso dell'anno sono state potenziate le attività di recupero delle risorse eluse o evase.

Il programma comprende le spese relative al personale addetto al servizio tributi, le spese per le attività di accertamento e riscossione delle entrate e le spese relative ai rimborsi dei tributi comunali indebitamente versati.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) (1)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) (3)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
Programma	4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali										
	Spese correnti	RS	3.256,78	PR	787,33	R				EP	2.469,45
		CP	67.816,36	PC	61.590,70	I	65.523,73	ECP	2.101,36	EC	3.933,03
		CS	71.073,14	TP	62.378,03	FPV	191,27			TR	6.402,48
	Spese in conto capitale	RS		PR		R				EP	
		CP		PC		I		ECP		EC	
		CS		TP		FPV				TR	
	Spese per incremento attività finanziarie	RS		PR		R				EP	
		CP		PC		I		ECP		EC	
		CS		TP		FPV				TR	
	Rimborso Prestiti	RS		PR		R				EP	
		CP		PC		I		ECP		EC	
		CS		TP		FPV				TR	
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	RS	3.256,78	PR	787,33	R				EP	2.469,45
		CP	67.816,36	PC	61.590,70	I	65.523,73	ECP	2.101,36	EC	3.933,03
		CS	71.073,14	TP	62.378,03	FPV	191,27			TR	6.402,48

Non si riscontrano scostamenti di rilievo.

PROGRAMMA 5.GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente.

La principale missione del servizio consiste nella necessità di censire e, soprattutto, valorizzare il patrimonio immobiliare degli enti locali, che da anni viene sottolineata nell'ambito della R.P.P., ha trovato un'espressa codificazione legislativa nell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito dalla legge 133/2008 che prescrive, oltre al puntuale censimento dei beni, la redazione di un piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare quale documento da allegare al bilancio di previsione.

Nel corso del 2015 il processo di trasferimento dei beni attraverso il Federalismo Demaniale è terminato con l'assegnazione da parte del Demanio dell'area dell'ex Tiro a segno.

Al programma non sono state attribuite spese in quanto, in relazione alla dimensione e all'entità del patrimonio dell'ente, non è previsto un ufficio e personale specifico dedicato a questa attività.

PROGRAMMA 6.UFFICIO TECNICO

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Il programma comprende inoltre le attività volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali), non comprendendo però le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente.

Rientrano nel programma le spese relative al personale addetto al servizio, le spese per la gestione e il funzionamento degli uffici comunali (utenze, sorveglianza, pulizie) e le spese per la manutenzione ordinaria degli stessi.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) (1)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) (3)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
Programma	6 Ufficio tecnico										
	Spese correnti	RS	26.870,91	PR	26.670,11	R				EP	200,8
		CP	290.719,21	PC	242.214,79	I	259.151,59	ECP	25.515,62	EC	16.936,80
		CS	313.604,02	TP	268.884,90	FPV	6.052,00			TR	17.137,60
	Spese in conto capitale	RS	10.496,07	PR	6.412,63	R				EP	4.083,44
		CP	80.924,40	PC	15.860,00	I	23.643,89	ECP	15.160,63	EC	7.783,89
		CS	49.300,59	TP	22.272,63	FPV	42.119,88			TR	11.867,33
	Spese per incremento attività finanziarie	RS		PR		R				EP	
		CP		PC		I		ECP		EC	
		CS		TP		FPV				TR	
	Rimborso Prestiti	RS		PR		R				EP	
		CP		PC		I		ECP		EC	
		CS		TP		FPV				TR	
	Ufficio tecnico	RS	37.366,98	PR	33.082,74	R				EP	4.284,24
		CP	371.643,61	PC	258.074,79	I	282.795,48	ECP	40.676,25	EC	24.720,69
		CS	362.904,61	TP	291.157,53	FPV	48.171,88			TR	29.004,93

Relativamente alle spese correnti lo scostamento fra previsioni definitive ed impegnato deriva principalmente da:

- Economie manutenzione sede municipale € 2.263,52
- Economie incarichi professionali (da riscrivere in base all'esigibilità della spesa al 2019) € 7.000
- Economie incarichi professionali affidati alla fine dell'anno ed imputati al 2019 in relazione all'esigibilità della spesa (€ 6.142,80)
- Economia pubblicazione bandi e avvisi di gara € 2.000,00

Da rilevare gli impegni di spesa relativi al personale reimputati al 2019 in relazione all'esigibilità della spesa per € 5.702,00 (trattasi delle spese relative al retribuzione di risultato 2017 e 2018 dei responsabili di servizio).

In tale programma non erano previste spese di investimento.

Una spesa importante di questo programma è rappresentata dal canone del servizio di global service. Tale servizio affidato alla fine del 2017 con decorrenza 01.01.2018 prevede il pagamento di un canone fisso a fronte di una serie di interventi (i cui standard sono previsti nel capitolato) nelle seguenti aree affidate:

- Manutenzione strade
- Segnaletica
- Verde
- Cimitero (manutenzione e servizi cimiteriali)
- Manutenzione degli immobili comunali (municipio, scuole, biblioteca, teatro, impianti sportivi ecc.)
- Pulizie
- Arredo urbano e manutenzione parchi gioco

E' stato inoltre implementato un sistema informativo che consente di seguire puntualmente le fasi degli interventi e di ricevere in tempo reale segnalazioni da parte non solo dell'ente, ma anche della cittadinanza

Relativamente alle spese di investimento si evidenziano i seguenti interventi (impegnati con risorse del 2017 ed imputati al 2018 in relazione all'esigibilità della spesa)

- Realizzazione pavimentazione locali sede municipale 4.758,00
- Lavori di restauro del portone di ingresso della sede municipale e 1.366,40

Relativamente alle spese di investimento sono stati affidati i seguenti interventi:

- Opere edili di rifacimento sala giunta presso sede municipale e fissaggio porta ingresso biblioteca comunale € 5.978,00
- Riparazione sede polizia locale e impianto di climatizzazione sede municipale € 3.757,60
- Lavori spostamento sensore allarme nuova sala giunta e sostituzione batterie impianto allarme sede municipale € 807,64
- Opere da elettricista € 5.880,40

Risultano inoltre i seguenti impegni di spesa assunti nel 2018 e imputati al 2019 in relazione all'esigibilità della spesa:

- acquisto arredi per la sede municipale € 5.570,28
- lavori di risanamento della zoccolatura delle facciate del municipio e del tratto del muro di recinzione € 5.673,00
- lavori di tinteggiatura esterna di vari edifici comunali € 22.027,10
- lavori di pitturazione interna piano terra sede municipale € 8.849,50

PROGRAMMA 7. ELEZIONI E CONSULTAZIONI ELETTORALI, ANAGRAFE E STATO CIVILE

Il programma comprende l'amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio,

morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende l'amministrazione e il funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori e comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Da rilevare l'entrata in vigore, in data 11/12/2014, della legge 162/2014 relativa alla degiurisdizionalizzazione delle pratiche di separazione e divorzio che ha comportato un "nuovo" carico di lavoro al quale occorre far fronte con i mezzi e le risorse umane disponibili

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) (1)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) (3)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
Programma	7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile										
	Spese correnti	RS	7.147,77	PR	6.135,47	R	-12,3			EP	1.000,00
		CP	151.274,00	PC	130.362,23	I	130.850,23	ECP	20.423,77	EC	488
		CS	157.271,77	TP	136.497,70	FPV				TR	1.488,00
	Spese in conto capitale	RS		PR		R				EP	
		CP		PC		I		ECP		EC	
		CS		TP		FPV				TR	
	Spese per incremento attività finanziarie	RS		PR		R				EP	
		CP		PC		I		ECP		EC	
		CS		TP		FPV				TR	
	Rimborso Prestiti	RS		PR		R				EP	
		CP		PC		I		ECP		EC	
		CS		TP		FPV				TR	
	Elezioni consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	RS	7.147,77	PR	6.135,47	R	-12,3			EP	1.000,00
		CP	151.274,00	PC	130.362,23	I	130.850,23	ECP	20.423,77	EC	488
		CS	157.271,77	TP	136.497,70	FPV				TR	1.488,00

Relativamente allo scostamento fra previsione definitive ed importo impegnato si rilevano

- economie nelle spese relative all'espletamento delle consultazioni elettorali € 13.107,60 (compensate dal mancato accertamento della relativa entrata a rimborso)
- economie nelle spese di personale per € 4.778,88 per mancata sostituzione del personale del servizio anagrafe per 3 mesi.

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno dell'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Inoltre si occupa anche dell'amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale.

Nel corso dell'anno è stata data piena attuazione al servizio di pagamenti elettronici Pago – Pa tramite l'adesione al nodo dei pagamenti ed è stato inoltre attivato il servizio del disaster recovery la conservazione digitale di tutti i documenti

Nel corso dell'anno è stata inoltre attivato, con decorrenza 01.10.2018 (come previsto dalla normativa vigente) il sistema SIOPE+.

L'art. 1, comma 533, della legge 11 dicembre 2016 (legge di bilancio 2017), ha previsto l'evoluzione della rilevazione SIOPE in SIOPE+, al fine di migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche attraverso l'integrazione delle informazioni rilevate da SIOPE con quelle delle fatture passive registrate dalla Piattaforma elettronica (PCC) e, in prospettiva, di seguire l'intero ciclo delle entrate e delle spese.

SIOPE+ ha chiesto a tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, della legge n. 196 del 2009, di:

- ordinare incassi e pagamenti al proprio tesoriere o cassiere utilizzando esclusivamente ordinativi informatici emessi secondo lo standard definito dall'AgID;
- trasmettere gli ordinativi informatici al tesoriere/cassiere solo ed esclusivamente per il tramite dell'infrastruttura SIOPE, gestita dalla Banca d'Italia.

Come SIOPE, anche SIOPE+ consente di acquisire informazioni dagli enti "in automatico", liberando gli enti dall'obbligo di provvedere alla trasmissione alla Piattaforma elettronica PCC di dati riguardanti il pagamento delle fatture, che costituisce la principale criticità dell'attuale sistema di monitoraggio dei debiti commerciali e dei relativi tempi di pagamento, che richiede la comunicazione, da parte di ciascuna amministrazione pubblica.

L'evoluzione da SIOPE a SIOPE+ è stata realizzata attraverso successivi decreti del Ministero dell'economia e delle finanze che, gradualmente, hanno esteso i nuovi adempimenti a tutte le Amministrazioni pubbliche.

Le prime applicazioni del progetto SIOPE+ sono state disciplinate dal decreto MEF del 14 giugno 2017 e dal decreto MEF del 25 settembre 2017.

Per i comuni fino a 10.000 abitanti l'avvio a regime del sistema SIOPE+ era previsto per il 1 ottobre 2018.

Il programma comprende le spese del personale dedicato al servizio di statistica (imputate in percentuale rispetto al tempo lavorato).

Relativamente ai sistemi informatici sono previste le spese per la manutenzione della rete hardware dell'ente e delle singole postazioni di lavoro, nonché tutte le spese inerenti i canoni per l'assistenza software.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) (1)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) (3)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)		
Programma	8 Statistica e sistemi informativi											
	<i>Spese correnti</i>	RS	1.368,84	PR	1.368,84	R					EP	
		CP	41.128,00	PC	37.872,79	I	37.975,27	ECP	3.152,73		EC	102,48
		CS	42.496,84	TP	39.241,63	FPV					TR	102,48
	<i>Spese in conto capitale</i>	RS		PR		R					EP	
		CP		PC		I		ECP			EC	
		CS		TP		FPV					TR	
	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	RS		PR		R					EP	
		CP		PC		I		ECP			EC	
		CS		TP		FPV					TR	
	<i>Rimborso Prestiti</i>	RS		PR		R					EP	
		CP		PC		I		ECP			EC	
		CS		TP		FPV					TR	
	<i>Statistica e sistemi informativi</i>	RS	1.368,84	PR	1.368,84	R					EP	
		CP	41.128,00	PC	37.872,79	I	37.975,27	ECP	3.152,73		EC	102,48
		CS	42.496,84	TP	39.241,63	FPV					TR	102,48
Programma	9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali											

Relativamente alle spese correnti lo scostamento fra previsioni definitive ed impegnato deriva dal risparmio conseguito nell'attività di manutenzione della rete hardware e delle singole postazioni lavoro che ha richiesto meno ore di intervento rispetto al preventivato.

PROGRAMMA 10. RISORSE UMANE

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente quali la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale, il reclutamento del personale, la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale, per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali, per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Trattandosi di ente di piccole dimensioni le attività sopra elencate sono a capo del responsabile del servizio finanziario la cui spesa è stata integralmente imputata al programma 3.

Il programma comprende le spese relative alla formazione del personale, ai corsi obbligatori previsti dal D.lgs 81/2008 e le risorse relative alla quota del fondo produttività da destinare.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) (1)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) (3)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
Progrmma	#	Risorse umane									
	Spese correnti	RS	562,08	PR	562,08	R					EP
		CP	34.414,40	PC	9.964,31	I	11.081,68	ECP	23.014,27	EC	1.117,37
		CS	22.194,48	TP	10.526,39	FPV	318,45			TR	1.117,37
	Spese in conto capitale	RS		PR		R				EP	
		CP		PC		I		ECP		EC	
		CS		TP		FPV				TR	
	Spese per incremento attività finanziarie	RS		PR		R				EP	
		CP		PC		I		ECP		EC	
		CS		TP		FPV				TR	
	Rimborso Prestiti	RS		PR		R				EP	
		CP		PC		I		ECP		EC	
		CS		TP		FPV				TR	
	Risorse umane	RS	562,08	PR	562,08	R				EP	
		CP	34.414,40	PC	9.964,31	I	11.081,68	ECP	23.014,27	EC	1.117,37
		CS	22.194,48	TP	10.526,39	FPV	318,45			TR	1.117,37

Lo scostamento fra previsioni iniziali e previsioni definitive deriva dall'applicazione del CCNL 2016-2018 con conseguente spostamento delle risorse dai fondi rinnovi contrattuali alle varie missioni e programmi.

Lo scostamento fra previsioni definitive ed importo impegnato è invece legato alla mancata sottoscrizione del contratto decentrato per l'anno 2018. Le risorse stabili del fondo decentrato, così come costituito dal responsabile del servizio finanziario (sulle quali il revisore ha espresso parere condizionato) pari ad € 14.428,65 sono confluite nell'avanzo di amministrazione vincolato.

Si riscontro inoltre l'economia derivante dallo stanziamento dei rinnovi contrattuali del settore dei dirigenti ivi compresi i segretari comunali (€ 7.590,00) che confluisce nell'avanzo di amministrazione tra i fondi accantonati

PROGRAMMA 11. ALTRI SERVIZI GENERALI

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Nel programma sono ricomprese le spese per le consulenze legali per i patrocini in caso di liti, nonché le spese per studi e consulenze nei limiti consentiti dall'attuale normativa.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) (1)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) (3)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
Programma	# Altri servizi generali										
	Spese correnti	RS	11.052,83	PR	11.052,83	R					EP
		CP	22.293,63	PC	10.114,58	I	10.114,58	ECP	8.685,05		EC
		CS	33.346,46	TP	21.167,41	FPV	3.494,00				TR
	Spese in conto capitale	RS		PR		R					EP
		CP		PC		I		ECP			EC
		CS		TP		FPV					TR
	Spese per incremento attività finanziarie	RS		PR		R					EP
		CP		PC		I		ECP			EC
		CS		TP		FPV					TR
	Rimborso Prestiti	RS		PR		R					EP
		CP		PC		I		ECP			EC
		CS		TP		FPV					TR
	Altri servizi generali	RS	11.052,83	PR	11.052,83	R					EP
		CP	22.293,63	PC	10.114,58	I	10.114,58	ECP	8.685,05		EC
		CS	33.346,46	TP	21.167,41	FPV	3.494,00				TR

Lo scostamento fra previsione iniziale e previsione definitiva deriva in parte dalla re-imputazione, a seguito del ri-accertamento ordinario del 2017, di impegni relativi ad incarichi legali non ancora conclusi ed in parte all'adeguamento dello stanziamento per consentire l'affidamento dell'incarico di supporto per la sicurezza informatica.

Lo scostamento fra previsione definitiva ed impegnato è dovuta in parte alla re-imputazione al 2019 di impegni di spesa relativa a patrocini ed incarichi legali non esigibili nel 2018 (€ 3.494,00) ed in parte ad economie derivanti da incarichi non conferiti per € 3.561,05.

Da rilevare anche l'economia relativa ad incarichi di consulenza per € 1.530,00

MISSIONE 3:SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE

La missione comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla Polizia Locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

PROGRAMMA 1. POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada, sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie.

La sicurezza dei cittadini costituisce garanzia di libertà e di diritto. La prevenzione, l'individuazione e la repressione dei reati e delle attività criminose, costituiscono finalità irrinunciabile delle istituzioni che rappresentano, difendono e proteggono gli interessi dell'intera comunità. Alla Polizia Locale è riconosciuto un ruolo di sempre maggiore importanza, in assoluta sinergia con quello svolto dalle forze dell'ordine.

E' in questa direzione, e con questo obiettivo, che il 1 settembre 2015 è stata attivata la gestione associata del servizio di polizia locale fra 10 Comuni, di cui Cava Manara è ente capofila, al fine di creare una sinergia fra i diversi enti associati garantendo una ampia presenza oraria sul territorio delle forze di polizia locale.

Il programma comprende le spese relative alla gestione associata (utilizzo software per le multe e postalizzazione delle stesse, accesso alla banca dati della Motorizzazione civile, vestiario del personale, utilizzo di strumenti tecnici quali l'etilometro).

Comprende, inoltre, le spese relative alla segnaletica, finanziate dalla quota vincolata delle sanzioni del codice della strada, come previsto nella relativa deliberazione della Giunta Comunale, nonché le risorse per la previdenza complementare.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) (1)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I- PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) (3)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
MISSIONI 3 Ordine pubblico e sicurezza											
Programma	1 Polizia locale e amministrativa										
	Spese correnti	RS	16.122,04	PR	12.882,10	R	-2.499,01			EP	740,93
		CP	291.977,94	PC	241.918,03	I	264.982,67	ECP	22.264,39	EC	23.064,64
		CS	297.233,74	TP	254.800,13	FPV	4.730,88			TR	23.805,57
	Spese in conto capitale	RS	44.608,09	PR	44.608,09	R				EP	
		CP		PC		I		ECP		EC	
		CS	44.608,09	TP	44.608,09	FPV				TR	
	Spese per incremento attività finanziarie	RS		PR		R				EP	
		CP		PC		I		ECP		EC	
		CS		TP		FPV				TR	
	Rimborso Prestiti	RS		PR		R				EP	
		CP		PC		I		ECP		EC	
		CS		TP		FPV				TR	
	Polizia locale e amministrativa	RS	60.730,13	PR	57.490,19	R	-2.499,01			EP	740,93
		CP	291.977,94	PC	241.918,03	I	264.982,67	ECP	22.264,39	EC	23.064,64
		CS	341.841,83	TP	299.408,22	FPV	4.730,88			TR	23.805,57

Lo scostamento fra previsioni definitive ed impegnato è da ricercare nelle seguenti motivazioni:

- si sono rilevate economie nella gestione del servizio associato (€ 10.171,03) con conseguente riduzione del trasferimento da parte degli enti associati (servizi amministrativi, acquisto beni)
- economie nella gestione del servizio (acquisto beni e prestazione di servizi) € 2.671,56
- Economie nella manutenzione dei servizi di videosorveglianza per € 2.800,00
- Economie (confluite nell'avanzo vincolato e nell'avanzo accantonato) relative alla destinazione dei proventi del codice della strada (determinati in relazione alle entrate accertate) € 1.065,14

Risultano inoltre impegni di spesa relativi al personale imputati al 2019 secondo il principio contabile (€ 4.730,88).

PROGRAMMA 2. SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) (1)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) (3)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)		
Programma	2 Sistema integrato di sicurezza urbana									
	Spese correnti	RS		PR		R				EP
		CP	500	PC	500	I	500	ECP		EC
		CS	500	TP	500	FPV				TR
	Spese in conto capitale	RS	67.823,96	PR	67.823,96	R				EP
		CP	25.080,00	PC		I		ECP	4.472,98	EC
		CS	92.903,96	TP	67.823,96	FPV	20.607,02			TR
	Spese per incremento attività finanziarie	RS		PR		R				EP
		CP		PC		I		ECP		EC
		CS		TP		FPV				TR
	Rimborso Prestiti	RS		PR		R				EP
		CP		PC		I		ECP		EC
		CS		TP		FPV				TR
	Sistema integrato di sicurezza urbana	RS	67.823,96	PR	67.823,96	R				EP
		CP	25.580,00	PC	500	I	500	ECP	4.472,98	EC
		CS	93.403,96	TP	68.323,96	FPV	20.607,02			TR

Le spese correnti sono rappresentate unicamente dalle spese relative al contratto di affitto per la posa di una antenna radio necessaria per la ricezione dei segnali per la videosorveglianza.

Relativamente alle spese di investimento alla fine dell'anno è stato assunto impegno di spesa per l'acquisto nuovi impianti telecamere (via Costa – Via Dei Mille) e per la di telecamere non più funzionanti-vetuste per complessive € 20.607,02.

Tale impegno assunto nel 2018 è stato imputato al 2019 in relazione all'esigibilità della spesa.

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione comprende le azioni volte all'amministrazione, al funzionamento ed all'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

PROGRAMMA 1. ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Il programma comprende le spese relative al funzionamento delle 2 strutture presenti sul territorio (Scuola infanzia A. Castagnola Cava Manara – Scuola d'infanzia A. Bordoni Mezzana Corti) quali utenze (acqua gas energia elettrica telefonia) e manutenzione degli impianti termici.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) (1)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I- PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) (3)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
Progr mma	1 Istruzione prescolastica										
	Spese correnti	RS	2.155,27	PR	2.155,27	R				EP	
		CP	16.887,00	PC	12.906,01	I	14.890,44	ECP	1.996,56	EC	1.984,43
		CS	19.042,27	TP	15.061,28	FPV				TR	1.984,43
	Spese in conto capitale	RS	3.164,10	PR	3.164,10	R				EP	
		CP	58.088,38	PC	15.151,18	I	24.129,95	ECP	9.656,54	EC	8.978,77
		CS	42.567,79	TP	18.315,28	FPV	24.301,89			TR	8.978,77
	Spese per incremento attività finanziarie	RS		PR		R				EP	
		CP		PC		I		ECP		EC	
		CS		TP		FPV				TR	
	Rimborso Prestiti	RS		PR		R				EP	
		CP		PC		I		ECP		EC	
		CS		TP		FPV				TR	
	Istruzione prescolastica	RS	5.319,37	PR	5.319,37	R				EP	
		CP	74.975,38	PC	28.057,19	I	39.020,39	ECP	11.653,10	EC	10.963,20
		CS	61.610,06	TP	33.376,56	FPV	24.301,89			TR	10.963,20

Relativamente alle spese correnti non si rilevano importanti scostamenti.

Rientrano nel programma le spese per la manutenzione ordinaria degli edifici scolastici (rientranti nel contratto di global service) per € 1.000,00

Nel programma trovano evidenza gli interventi finanziati nel 2017 e imputati nel 2018 ed in particolare

- Lavori di pitturazione esterna scuola materna di via Giordano Bruno € 10.443,20
- Realizzazione rete wi-fi presso scuola materna di via Giordano Bruno € 2.877,98
- Realizzazione orti scolastici € 1.830,00

Nel 2018 sono stati affidati i seguenti interventi:

- Lavori di manutenzione straordinaria area esterna scuola materna via G. Bruno € 8.978,77
- Lavori di tinteggiatura esterna scuola materna via G. Bruno € 2.824,69 (imputati al 2019 in relazione all'esigibilità della spesa)
- Lavori di messa in sicurezza per adeguamento antincendio € 15.860,00 (imputati al 2019 in relazione all'esigibilità della spesa)

PROGRAMMA 2. ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

Il programma comprende le spese per il funzionamento delle due scuole elementari (Rodari di Cava Manara, A. Bordoni di Mezzana Corti) e della scuola media (A. Manzoni) quali utenze (acqua gas, energia elettrica, telefonia) e manutenzione degli impianti termici.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) (1)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) (3)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
Programma	2 Altri ordini di istruzione										
	Spese correnti	RS	16.515,53	PR	16.003,13	R				EP	512,4
		CP	102.005,00	PC	82.993,38	I	99.543,73	ECP	2.461,27	EC	16.550,35
		CS	112.076,23	TP	98.996,51	FPV				TR	17.062,75
	Spese in conto capitale	RS	43.451,03	PR	42.536,03	R				EP	915
		CP	278.412,90	PC	12.117,14	I	22.678,94	ECP	55.850,82	EC	10.561,80
		CS	121.980,79	TP	54.653,17	FPV	199.883,14			TR	11.476,80
	Spese per incremento attività finanziarie	RS		PR		R				EP	
		CP		PC		I		ECP		EC	
		CS		TP		FPV				TR	
	Rimborso Prestiti	RS		PR		R				EP	
		CP		PC		I		ECP		EC	
		CS		TP		FPV				TR	
	Altri ordini di istruzione	RS	59.966,56	PR	58.539,16	R				EP	1.427,40
		CP	380.417,90	PC	95.110,52	I	122.222,67	ECP	58.312,09	EC	27.112,15
		CS	234.057,02	TP	153.649,68	FPV	199.883,14			TR	28.539,55

Relativamente alle spese correnti non si rilevano importanti scostamenti.

Rientrano nel programma le spese per la manutenzione ordinaria degli edifici scolastici (rientranti nel contratto di global service) per € 2.500,00

Relativamente alle spese di investimento nel corso del 2018 è stato possibile applicare una quota ulteriore di avanzo di amministrazione a seguito della partecipazione da parte dell'ente al PATTO NAZIONALE VERTICALE. Grazie a tale partecipazione sono stati concessi spazi per € 180.000,00 da destinare all'edilizia scolastica che sono stati utilizzati per l'intervento di LAVORI DI AMPLIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEL CORTILE della scuola primaria e secondaria di via Dei Mille. I lavori sono stati affidati per un importo di € 138.456,14. L'economia rilevata nell'affidamento ha determinato un innalzamento dell'obiettivo relativo al pareggio di bilancio 2018. L'intervento è stato interamente imputato al 2019.

Nel programma rilevano gli impegni di spesa relativi ad interventi finanziati nel 2017 ed imputati al 2018 ed in particolare:

- Fornitura e posa veneziane e modifica ingresso ufficio segreteria presso scuole di via dei mille € 5.572,96

- Lavori relativi ad impianti elettrici € 8.344,80
- Fornitura armadi per aule scolastiche € 911,34
- Fornitura banchi e sedie per aule scolastiche € 963,80

Nel corso del 2018 sono stati finanziati i seguenti interventi:

- Lavori da elettricista di assistenza per realizzazione rete wi-fi presso scuole di Mezzana Corti € 512,40
 - Fornitura banchi e sedie per aule scolastiche € 3.060,98
 - Lavori di manutenzione straordinaria € 211,10
 - Riparazione impianti ascensore presso scuole di via dei Mille e di via Barsanti € 2.440,00
 - Acquisto bacheche per le scuole di Mezzana Corti e Cava Manara € 241,56
 - Attaccapanni per la scuola primaria Bordoni di Mezzana Corti € 360,00
- Sono inoltre stati finanziati i seguenti interventi imputati interamente al 2019 in relazione all'esigibilità della spesa:
- Lavori di messa in sicurezza immobili comunali per adeguamento antincendio € 40.260,00 (imputato al 2019 in quanto avviata la procedura a fine 2018 – soggetto a ribasso)
 - Fornitura panchine per cortile scuola materna di Mezzana Corti € 1.024,80 (imputato al 2019 in relazione all'esigibilità della spesa). **La spesa è stata finanziata all'interno del progetto BILANCIO PARTECIPATO**
 - Costruzione orti presso scuole di via dei Mille € 2.806,00 (imputato al 2019 in relazione all'esigibilità della spesa). **La spesa è stata finanziata all'interno del progetto BILANCIO PARTECIPATO**
 - Lavori di realizzazione nuova sala informatica presso scuola media € 17.336,20 (imputato al 2019)

PROGRAMMA 6. SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per i seguenti servizi:

- Ristorazione scolastica
- Servizio pre/post scuola
- Assistenza scolastica disabili
- Servizio integrativo pomeridiano
- Servizio trasporto alunni
- Accompagnamento scuolabus
- Spese per i centri estivi della scuola materna
- Progetto integrazione stranieri

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) (1)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I- PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) (3)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
Progr mma	6 Servizi ausiliari all'istruzione										
	Spese correnti	RS	61.098,66	PR	59.792,79	R	-637,05			EP	668,82
		CP	349.786,07	PC	270.458,85	I	337.214,80	ECP	10.804,27	EC	66.755,95
		CS	388.801,06	TP	330.251,64	FPV	1.767,00			TR	67.424,77
	Spese in conto capitale	RS	1.612,80	PR		R				EP	1.612,80
		CP		PC		I		ECP		EC	
		CS	1.612,80	TP		FPV				TR	1.612,80
	Spese per incremento attività finanziarie	RS		PR		R				EP	
		CP		PC		I		ECP		EC	
		CS		TP		FPV				TR	
	Rimborso Prestiti	RS		PR		R				EP	
		CP		PC		I		ECP		EC	
		CS		TP		FPV				TR	
	Servizi ausiliari all'istruzione	RS	62.711,46	PR	59.792,79	R	-637,05			EP	2.281,62
		CP	349.786,07	PC	270.458,85	I	337.214,80	ECP	10.804,27	EC	66.755,95
		CS	390.413,86	TP	330.251,64	FPV	1.767,00			TR	69.037,57

Di seguito le principali spese sostenute:

- servizio estivo scuola materna € 9.075,22
- servizio pre/post scuola € 28.019,88
- progetto integrazione stranieri € 11.459,95
- assistenza scolastica € 88.458,55
- servizio integrativo pomeridiano € 25.886,11
- trasporto alunni € 72.371,30
- refezione € 22.208,75
- servizi di pulizia SIP e palestra scuola media € 7.878,57
- Progetto salute – trasferimenti alla scuola per finanziamento sportello psicologico e progetti integrativi € 2.500

Da sottolineare l'espletamento del nuovo appalto per i servizi educativi (assistenza scolastica, pre/post, servizio integrativo pomeridiano)

MISSIONE 5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

PROGRAMMA 1. VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) (1)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) (3)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
MISSIONI 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									
Programma	1 Valorizzazione dei beni di interesse storico								
	Spese correnti	RS		PR		R			EP
		CP		PC		I	ECP		EC
		CS		TP		FPV			TR
	Spese in conto capitale	RS		PR		R			EP
		CP	116.000,00	PC		I	ECP	68.865,30	EC
		CS	38.865,30	TP		FPV	47.134,70		TR
	Spese per incremento attività finanziarie	RS		PR		R			EP
		CP		PC		I	ECP		EC
		CS		TP		FPV			TR
	Rimborso Prestiti	RS		PR		R			EP
		CP		PC		I	ECP		EC
		CS		TP		FPV			TR
	Valorizzazione dei beni di interesse storico	RS		PR		R			EP
		CP	116.000,00	PC		I	ECP	68.865,30	EC
		CS	38.865,30	TP		FPV	47.134,70		TR

Non sono previste spese correnti, mentre tra le spese di investimento si ricorda il finanziamento degli interventi per complessivi € 47.134,70 relativi alla realizzazione della copertura dell'immobile "ex saponificio".

PROGRAMMA 2. ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Il programma comprende l'azione, l'amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.). Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto.

Il programma comprende le spese relative alla biblioteca (personale e funzionamento) e alla organizzazione di eventi, manifestazioni e gite. In particolare sono previste le risorse per l'organizzazione del consueto Carnevale, del Galà della Danza nonché ulteriori risorse per interventi da programmare. Sono inoltre previste le risorse per l'organizzazione di gite con totale costo a carico dei partecipanti.

Sono previste le spese per la gestione del teatro, per l'organizzazione di eventi teatrali finanziati in parte da sponsorizzazioni ed in parte dall'ingresso allo spettacolo.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) (1)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) (3)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
MISSIONI 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
Programma	2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale										
	Spese correnti	RS	9.635,49	PR	8.434,15	R				EP	1.201,34
		CP	122.463,00	PC	88.685,97	I	98.150,22	ECP	24.312,78	EC	9.464,25
		CS	131.226,35	TP	97.120,12	FPV				TR	10.665,59
	Spese in conto capitale	RS		PR		R				EP	
		CP	124.380,00	PC	4.159,71	I	5.532,21	ECP	77.123,79	EC	1.372,50
		CS	74.656,00	TP	4.159,71	FPV	41.724,00			TR	1.372,50
	Spese per incremento attività finanziarie	RS		PR		R				EP	
		CP		PC		I		ECP		EC	
		CS		TP		FPV				TR	
	Rimborso Prestiti	RS		PR		R				EP	
		CP		PC		I		ECP		EC	
		CS		TP		FPV				TR	
	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	RS	9.635,49	PR	8.434,15	R				EP	1.201,34
		CP	246.843,00	PC	92.845,68	I	103.682,43	ECP	101.436,57	EC	10.836,75
		CS	205.882,35	TP	101.279,83	FPV	41.724,00			TR	12.038,09
	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	RS	9.635,49	PR	8.434,15	R				EP	1.201,34
		CP	362.843,00	PC	92.845,68	I	103.682,43	ECP	170.301,87	EC	10.836,75
		CS	244.747,65	TP	101.279,83	FPV	88.858,70			TR	12.038,09

Lo scostamento fra previsioni definitive ed impegnato deriva principalmente dalle economie conseguite nelle spese per le attività teatrali.

Di seguito un dettaglio degli interventi finanziati:

- Sfilata di Carnevale € 139,39
- Progetto "Incontriamo i grandi artisti" € 588,00
- Galà della danza € 1.617,49

- Organizzazione concerto “Woman in love” € 3.313,30
- Festa patronale 2018 € 1.410,43
- Organizzazione sagra Mezzana Corti € 671,00
- Organizzazione gita in Liguria (a totale copertura spesa) € 770,00
- Organizzazione concerto di Natale 2018 € 2.196,00
- Spettacolo teatrale di Viviana Porro e Franco Rossi “2 tipi da ridere” € 1.209,71
- Concerto “Tra classico e moderno” € 732,00
- Spese luminarie natalizie e albero di Natale € 3.416,00

Tra le spese relative al funzionamento del servizio si rilevano:

- Spese per pulizie biblioteca e teatro € 11.570,00
- Canone manutenzione global service € 1.000,00

Relativamente alle spese di investimento si segnala il finanziamento dei seguenti interventi:

- Opere edili fissaggio porta ingresso biblioteca € 610,00
- Fornitura complementi di arredo per la biblioteca comunale € 1.372,50
- Fornitura impianto audio da utilizzare in occasione delle manifestazioni culturali € 549,71
- Erogazione contributo per realizzazione attrezzature di interesse comune per servizio religioso € 3.000,00
- Lavori di risanamento intonaco della biblioteca comunale per € 41.724,00 (impegno assunto nel 2018 ma imputato al 2019 in relazione all’esigibilità della spesa)

Sono inoltre confluite nell’avanzo vincolato le risorse derivanti dagli oneri destinati ai contributi per gli edifici di culto (€ 8.000,00).

MISSIONE 6: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

La missione comprende le attività volte all'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento.

PROGRAMMA 1. SPORT E TEMPO LIBERO

Il programma comprende le attività volte all'amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi giochi, spiagge, aree di campeggio). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

MISSI 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero											
Programma	1 Sport e tempo libero										
Spese correnti	RS	7.129,52	PR	6.702,52	R					EP	427
	CP	84.097,00	PC	71.151,10	I	83.305,06	ECP	791,94	EC	12.153,96	
	CS	90.168,00	TP	77.853,62	FPV				TR	12.580,96	
Spese in conto capitale	RS		PR		R					EP	
	CP	86.696,17	PC	35.381,37	I	36.938,94	ECP	10.088,54	EC	1.557,57	
	CS	47.027,48	TP	35.381,37	FPV	39.668,69			TR	1.557,57	
Spese per incremento attività finanziarie	RS		PR		R					EP	
	CP		PC		I		ECP		EC		
	CS		TP		FPV				TR		
Rimborso Prestiti	RS		PR		R					EP	
	CP		PC		I		ECP		EC		
	CS		TP		FPV				TR		
Sport e tempo libero	RS	7.129,52	PR	6.702,52	R					EP	427
	CP	170.793,17	PC	106.532,47	I	120.244,00	ECP	10.880,48	EC	13.711,53	
	CS	137.195,48	TP	113.234,99	FPV	39.668,69			TR	14.138,53	

Relativamente alle spese correnti non si riscontrano scostamenti di rilievo.

Relativamente alle spese di investimento nel programma trovano evidenza alcune spese finanziate nel 2017 e reimputate al 2018 in relazione all'esigibilità della spesa ed in particolare:

- Realizzazione impianto di streetball € 22.742,17
- Copertura palazzetto Mezzana Corti € 6.954,00

Nel corso del 2018 sono stati finanziati i seguenti interventi:

- Impianto di illuminazione fra palazzetto dello sport e tensostruttura € 1.093,97
- Integrazione lavori copertura palazzetto dello sport € 3.843,00
- Rifacimento parte degli spogliatoi del campo sportivo di via Cavalotti € 18.202,40 (reimputato al 2019)
- Realizzazione campo da beach volley € 19.163,76 (reimputato al 2019)
- Interventi per attrezzature palazzetto dello sport € 2.305,80 (reimputato al 2019)

PROGRAMMA 2. GIOVANI

Il programma comprende le attività volte all'amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani.

Il programma comprende le spese relative all'immobile del centro di aggregazione giovanile.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) (1)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) (3)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
Programma	2 Giovani										
	Spese correnti	RS	233,41	PR	2,9	R				EP	230,51
		CP	1.763,00	PC	1.678,66	I	1.745,29	ECP	17,71	EC	66,63
		CS	1.996,41	TP	1.681,56	FPV				TR	297,14
	Spese in conto capitale	RS		PR		R				EP	
		CP	15.847,40	PC	15.079,20	I	15.079,20	ECP	768,2	EC	
		CS	15.847,40	TP	15.079,20	FPV				TR	
	Spese per incremento attività finanziarie	RS		PR		R				EP	
		CP		PC		I		ECP		EC	
		CS		TP		FPV				TR	
	Rimborso Prestiti	RS		PR		R				EP	
		CP		PC		I		ECP		EC	
		CS		TP		FPV				TR	
	Giovani	RS	233,41	PR	2,9	R				EP	230,51
		CP	17.610,40	PC	16.757,86	I	16.824,49	ECP	785,91	EC	66,63
		CS	17.843,81	TP	16.760,76	FPV				TR	297,14

Nelle spese correnti si rilevano unicamente le spese relative al funzionamento del centro polifunzionale sito in Mezzana Corti.

Relativamente alle spese di investimento nel programma sono riportate le spese relative all'intervento di pitturazione esterna del centro polifunzionale per € 14.847,40, finanziato nel 2017 e re-imputato al 2018 in relazione all'esigibilità della spesa.

E' stato inoltre finanziato nel 2018 un intervento di riparazione dell'impianto di riscaldamento dell'ambulatorio medico presso centro polifunzionale di Mezzana Corti per € 231,80.

MISSIONE 7: TURISMO

La missione comprende azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

PROGRAMMA 1. TUTELA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Il programma ricomprende tutte le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

Nel 2018 non sono state previste spese nel presente programma.

MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

PROGRAMMA 1. TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) (1)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) (3)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
MISSIONI 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
Programma	2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale										
	Spese correnti	RS	12.028,37	PR	10.985,27	R				EP	1.043,10
		CP	114.326,60	PC	102.760,82	I	111.899,66	ECP	2.397,80	EC	9.138,84
		CS	126.354,97	TP	113.746,09	FPV	29,14			TR	10.181,94
	Spese in conto capitale	RS	18.371,90	PR	16.658,60	R				EP	1.713,30
		CP	60.962,11	PC	22.344,71	I	39.227,33	ECP	3.300,11	EC	16.882,62
		CS	63.876,03	TP	39.003,31	FPV	18.434,67			TR	18.595,92
	Spese per incremento attività finanziarie	RS		PR		R				EP	
		CP		PC		I		ECP		EC	
		CS		TP		FPV				TR	
	Rimborso Prestiti	RS		PR		R				EP	
		CP		PC		I		ECP		EC	
		CS		TP		FPV				TR	
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	RS	30.400,27	PR	27.643,87	R				EP	2.756,40
		CP	175.288,71	PC	125.105,53	I	151.126,99	ECP	5.697,91	EC	26.021,46
		CS	190.231,00	TP	152.749,40	FPV	18.463,81			TR	28.777,86

Relativamente alla spesa corrente non si registrano scostamenti di rilievo.

Le spese di maggior rilievo riguardano:

- Canone global service per la gestione del verde pubblico € 66.000,00
- Canone global service per la manutenzione dei parchi gioco e delle aree attrezzate € 6.100,00
- Interventi di manutenzione extra capitolato quali taglio cigli stradali, potatura, trattamento infanzia € 10.300

Relativamente alle spese di investimento nel programma trovano evidenza gli impegni finanziati nel 2017 e reimputati al 2018 e precisamente:

- Realizzazione oasi pista ciclabile via Cavallotti € 2.762,48
- Riorganizzazione cestini € 1.806,21 (reimputati nuovamente al 2019 in quanto non ancora realizzati)
- Fornitura e opera reti via dei Liguri € 6.845,11
- Rifacimento recinzione Parco puffi via Curiel € 8.989,31
- Posa contatori acqua presso parchi gioco di via Pertini e via Curiel € 550,00 (reimputati nuovamente al 2019 in quanto non ancora realizzati)

Con le risorse del 2018 sono stati finanziati i seguenti interventi:

- Sistemazione impianto di irrigazione di via Pertini € 2.594,45
- Manutenzione straordinaria parco via Pertini € 387,96
- Fornitura n. 4 panchine da posare nel parco di via dei Liguri € 756,40 e relativi lavori € 480,88
(l'intervento è stato realizzato all'interno del progetto BILANCIO PARTECIPATO)
- Integrazione lavori di sistemazione del parco di Via Curiel € 4.649,94
- Lavori faretto San Gaetano € 620,48

I seguenti interventi, finanziati con risorse del 2018, sono stati reimputati al 2019

- Fornitura bacheche esterne per comunicazioni ai cittadini € 6.258,60 (tale intervento è finanziato all'interno del progetto BILANCIO PARTECIPATO)
- Piantumazione 22 cipressi presso il cimitero di Mezzana Corti, 12 prunus presso le scuole di via dei Mille, 5 tilia in via Marconi e via Mazzini € 7.700,00
- Area agility dog 1.499,39

PROGRAMMA 3. RIFIUTI

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale

Il programma comprende le spese relative al personale impiegato nella pulizia delle strade, delle piazze (in base alla percentuale di assegnazione al programma) nonché le spese per il servizio di igiene ambientale. Nel 2016 è stata espletata la procedura per l'affidamento del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. Il nuovo appalto ha avuto decorrenza 1 settembre 2016.

MISSI 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
Progr mma	3 Rifiuti										
	<i>Spese correnti</i>	RS	67.244,09	PR	62.683,25	R				EP	4.560,84
		CP	685.792,69	PC	625.931,46	I	683.108,19	ECP	2.677,06	EC	57.176,73
		CS	699.117,73	TP	688.614,71	FPV	7,44			TR	61.737,57
	<i>Spese in conto capitale</i>	RS		PR		R				EP	
		CP		PC		I		ECP		EC	
		CS		TP		FPV				TR	
	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	RS		PR		R				EP	
		CP		PC		I		ECP		EC	
		CS		TP		FPV				TR	
	<i>Rimborso Prestiti</i>	RS		PR		R				EP	
		CP		PC		I		ECP		EC	
		CS		TP		FPV				TR	
	<i>Rifiuti</i>	RS	67.244,09	PR	62.683,25	R				EP	4.560,84
		CP	685.792,69	PC	625.931,46	I	683.108,19	ECP	2.677,06	EC	57.176,73
		CS	699.117,73	TP	688.614,71	FPV	7,44			TR	61.737,57

Non erano previste spese di investimento.

PROGRAMMA 4. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue).

Con decorrenza 01.07.2015 il servizio idrico integrato è totalmente in capo a Pavia Acque Scarl.

Pavia Acque nasce in attuazione alle disposizioni contenute nelle leggi della Regione Lombardia n.26/2003 e n.18/2006 in materia di riorganizzazione del ciclo delle acque nel territorio lombardo. Il 27 novembre 2007 le Società pubbliche già operanti nella gestione del Servizio Idrico Integrato all'interno dell'Ambito Territoriale della Provincia di Pavia (A.T.O.) hanno costituito una Società Patrimoniale alla quale hanno successivamente conferito la proprietà delle infrastrutture relative ai servizi di acquedotto, fognatura e depurazione. In data 4 febbraio 2013 – in applicazione del modello organizzativo cosiddetto "in house providing" per lo svolgimento dei servizi pubblici locali – Pavia Acque S.r.l. ha mutato la propria forma giuridica in Pavia Acque S.c.a.r.l., diventando una Società Consortile a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico. L'Amministrazione Provinciale di Pavia, con Deliberazione del 7 giugno 2013, perfezionata con successiva Deliberazione del 20 dicembre 2013 di approvazione del relativo Contratto di

Servizio, ha proceduto all'affidamento a Pavia Acque S.c.a.r.l. del Servizio Idrico Integrato sull'intero territorio provinciale, individuando così nella Società il Gestore cui compete dal 1° gennaio 2014 la gestione unitaria e coordinata del Servizio all'interno dell'A.T.O. pavese. Pavia Acque dal 1 Gennaio 2015 è l'interlocutore degli utenti per quanto riguarda i rapporti commerciali, subentrando alle Società Consorziate che finora hanno operato per conto di Pavia Acque e che proseguiranno nell'attività sul territorio.

Fino al 30.06.2015 l'ente ha gestito in economia i segmenti di fognatura e depurazione sostenendo le relative spese ed incassando le corrispondenti quote di tariffa (riversata da Asm Pavia fino al 31.12.2014 e da Pavia Acque dal 01.01.2015). Con decorrenza 01.07.2015 è stata data attuazione al subentro da parte di Pavia Acque anche in tali segmenti.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) (1)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) (3)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
MISSIONI 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
Programma	4 Servizio idrico integrato										
	Spese correnti	RS	2.244,06	PR	1.236,40	R				EP	1.007,66
		CP	62.185,00	PC	57.914,90	I	57.914,90	ECP	4.270,10	EC	
		CS	64.429,06	TP	59.151,30	FPV				TR	1.007,66
	Spese in conto capitale	RS	2.109,07	PR		R				EP	2.109,07
		CP		PC		I		ECP		EC	
		CS	2.109,07	TP		FPV				TR	2.109,07
	Spese per incremento attività finanziarie	RS		PR		R				EP	
		CP		PC		I		ECP		EC	
		CS		TP		FPV				TR	
	Rimborso Prestiti	RS		PR		R				EP	
		CP		PC		I		ECP		EC	
		CS		TP		FPV				TR	
	Servizio idrico integrato	RS	4.353,13	PR	1.236,40	R				EP	3.116,73
		CP	62.185,00	PC	57.914,90	I	57.914,90	ECP	4.270,10	EC	
		CS	66.538,13	TP	59.151,30	FPV				TR	3.116,73

Tra le spese correnti trovano allocazione gli interessi passivi sui mutui afferenti il servizio idrico integrato (interamente rimborsati da Pavia Acque Scarl), e le spese inerenti il programma ma che rimangono a carico dell'ente (spurghi della rete fognaria interna e alcuni canoni di stretta competenza dell'ente).

MISSIONE 10: TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'

La missione comprende le attività volte all'amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

PROGRAMMA 2. TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Il programma comprende le attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Il programma comprende unicamente le spese da trasferire al Comune di Pavia per il servizio di trasporto pubblico in base ai chilometri di percorrenza nel Comune di Cava Manara.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) (1)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) (3)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità											
Programma	2 Trasporto pubblico locale										
	Spese correnti	RS	2.268,19	PR	2.268,19	R					EP
		CP	59.500,00	PC	58.913,74	I	58.913,74	ECP	586,26		EC
		CS	61.768,19	TP	61.181,93	FPV					TR
	Spese in conto capitale	RS		PR		R					EP
		CP		PC		I		ECP			EC
		CS		TP		FPV					TR
	Spese per incremento attività finanziarie	RS		PR		R					EP
		CP		PC		I		ECP			EC
		CS		TP		FPV					TR
	Rimborso Prestiti	RS		PR		R					EP
		CP		PC		I		ECP			EC
		CS		TP		FPV					TR
	Trasporto pubblico locale	RS	2.268,19	PR	2.268,19	R					EP
		CP	59.500,00	PC	58.913,74	I	58.913,74	ECP	586,26		EC
		CS	61.768,19	TP	61.181,93	FPV					TR

PROGRAMMA 5. VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE STRADALI

Il programma comprende le attività volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità, lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Comprende le attività volte all'amministrazione e funzionamento dell'illuminazione stradale.

Relativamente alle strade il programma comprende le spese di personale (per la percentuale di assegnazione al programma), le spese relative alla manutenzione e al rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale (finanziata da proventi del codice della strada), le spese per lo sgombero neve e per spandimento sabbia e sale.

Relativamente all'illuminazione pubblica il programma comprende le spese relative alla manutenzione degli impianti di illuminazione e al consumo di energia elettrica.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) (1)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di competenza (ECP=CP- I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I- PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) (3)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
MISSI 10 Trasporti e diritto alla mobilità											
Progr mma	5 Viabilità e infrastrutture stradali										
	Spese correnti	RS	40.839,40	PR	38.057,31	R				EP	2.782,09
		CP	296.630,00	PC	232.495,52	I	270.271,81	ECP	26.329,11	EC	37.776,29
		CS	311.447,02	TP	270.552,83	FPV	29,08			TR	40.558,38
	Spese in conto capitale	RS	63.923,49	PR	63.923,48	R				EP	0,01
		CP	450.937,08	PC	151.686,18	I	270.245,60	ECP	9.408,69	EC	#####
		CS	420.980,15	TP	215.609,66	FPV	171.282,79			TR	#####
	Spese per incremento attività finanziarie	RS		PR		R				EP	
		CP		PC		I		ECP		EC	
		CS		TP		FPV				TR	
	Rimborso Prestiti	RS		PR		R				EP	
		CP		PC		I		ECP		EC	
		CS		TP		FPV				TR	
	Viabilità infrastrutture stradali	RS	104.762,89	PR	101.980,79	R				EP	2.782,10
		CP	747.567,08	PC	384.181,70	I	540.517,41	ECP	35.737,80	EC	#####
		CS	732.427,17	TP	486.162,49	FPV	171.311,87			TR	#####
	Trasporti e diritto alla mobilità	RS	107.031,08	PR	104.248,98	R				EP	2.782,10
		CP	807.067,08	PC	443.095,44	I	599.431,15	ECP	36.324,06	EC	#####
		CS	794.195,36	TP	547.344,42	FPV	171.311,87			TR	#####

Si rileva uno scostamento fra le previsioni definitive e l'impegnato dovuto ad una minore spesa per i servizi di sgombero neve, manutenzione segnaletica ed illuminazione pubblica.

Tra le spese correnti rivestono particolare importanza i seguenti interventi:

- Canone manutenzione strade rientrante nel servizio di global service € 17.500,00
- Spese sgombero neve € 8.660,30
- Illuminazione pubblica 98.410,66
- Manutenzione impianti di illuminazione pubblica € 56.612,83

Relativamente alle spese di investimento in questo programma rientra l'obiettivo strategico della realizzazione delle piste ciclabili per il collegamento delle frazioni con il Capoluogo.

Nel corso del 2018 è stata completata la realizzazione del primo tratto della pista ciclabile di Mezzana Corti, le cui procedure erano state avviate nel 2016 (finanziamento nell'anno 2016) ed il cui cronoprogramma ha visto l'imputazione della spesa in parte nel 2017 ed in parte nel 2018.

Nel 2018 trova inoltre evidenza la realizzazione del secondo tratto della pista ciclabile di Mezzana Corti, intervento finanziato nel 2017 grazie all'applicazione dell'avanzo di amministrazione e all'ottenimento di spazi regionali della Regione Lombardia. L'intervento è stato finanziato per complessive € 198.132,45. La procedura di appalto ha consentito di ottenere un elevato ribasso di gara, che in relazione al principio contabile relativo al finanziamento delle opere pubbliche è possibile mantenere fino al secondo anno successivo all'aggiudicazione della procedura, per eventuali rideterminazioni del quadro economico dell'opera. Sul 2018 sono state imputate spese per lavori eseguiti per € 94.857,95. La quota rimanente è stata reimputata al 2019 in attesa dell'eventuale rideterminazione del quadro economico dell'opera.

Nel programma sono inoltre ricompresi lavori di manutenzione stradali per complessive € 50.947,76 finanziati nel 2017 e reimputati nel 2018 in relazione all'esigibilità della spesa.

Con le risorse disponibili nell'anno 2018 sono stati finanziati i seguenti interventi:

- Piano strade 2018 e realizzazione attraversamento pedonale via Gallo € 23.701,47. La realizzazione dell'attraversamento pedonale rientra nel progetto del bilancio partecipato.
- Lavori di sostituzione degli apparecchi illuminanti non riparabili relativi a n. 19 impianti della pubblica illuminazione di vie comunali diverse € 4.833,72. Tale intervento è stato contabilmente imputato al 2019.
- Lavori di riqualificazione stradale in via Pascoli, via Torre dei Torti e via Costa € 33.880,42, importo interamente imputato al 2019

MISSIONE 11: SOCCORSO CIVILE

La missione è volta all'amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.

PROGRAMMA 1. SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

La missione comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Rientrano nella missione le spese per il funzionamento della sede di protezione civile e le spese per l'acquisto delle attrezzature e del vestiario dei volontari.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) (1)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) (3)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
MISSIONE 11 Soccorso civile											
Programma	1 Sistema di protezione civile										
	Spese correnti	RS	1.661,25	PR	1.365,81	R				EP	295,44
		CP	11.176,00	PC	8.397,09	I	9.453,83	ECP	1.722,17	EC	1.056,74
		CS	12.837,25	TP	9.762,90	FPV				TR	1.352,18
	Spese in conto capitale	RS		PR		R				EP	
		CP	12.069,01	PC	12.020,03	I	12.020,03	ECP	48,98	EC	
		CS	12.069,01	TP	12.020,03	FPV				TR	
	Spese per incremento attività finanziarie	RS		PR		R				EP	
		CP		PC		I		ECP		EC	
		CS		TP		FPV				TR	
	Rimborso Prestiti	RS		PR		R				EP	
		CP		PC		I		ECP		EC	
		CS		TP		FPV				TR	
	Sistema di protezione civile	RS	1.661,25	PR	1.365,81	R				EP	295,44
		CP	23.245,01	PC	20.417,12	I	21.473,86	ECP	1.771,15	EC	1.056,74
		CS	24.906,26	TP	21.782,93	FPV				TR	1.352,18

Tra le spese correnti si rilevano economie derivanti da minori spese relative all'acquisto di beni e carburante.

Relativamente alle spese di investimento nel programma sono riportate le seguenti spese finanziate con risorse dell'anno 2017 e reimputate all'anno 2018:

- Lavori di pavimentazione cortile della sede della protezione civile € 5.869,91
- Fornitura motopompa idrovora € 3.599,10

Nel corso del 2018 è stato finanziato l'acquisto di ulteriori accessori per la motopompa per complessive € 2.551,0.

PROGRAMMA 2. INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI

Non sono previste spese in tale programma.

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

La missione comprende le azioni volte all'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito.

PROGRAMMA 1. INTERVENTI PER L'INFANZIA I MINORI E L'ASILO NIDO

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno di interventi a favore dell'infanzia e dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) (1)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) (3)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)		
MISSI 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia												
Programma	1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido											
	Spese correnti	RS	3.698,46	PR	3.698,46	R					EP	
		CP	216.446,00	PC	192.399,88	I	194.207,88	ECP	22.238,12		EC	1.808,00
		CS	220.144,46	TP	196.098,34	FPV					TR	1.808,00
	Spese in conto capitale	RS		PR		R					EP	
		CP	30.859,90	PC	30.859,90	I	30.859,90	ECP			EC	
		CS	30.859,90	TP	30.859,90	FPV					TR	
	Spese per incremento attività finanziarie	RS		PR		R					EP	
		CP		PC		I		ECP			EC	
		CS		TP		FPV					TR	
	Rimborso Prestiti	RS		PR		R					EP	
		CP		PC		I		ECP			EC	
		CS		TP		FPV					TR	
	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	RS	3.698,46	PR	3.698,46	R					EP	
		CP	247.305,90	PC	223.259,78	I	225.067,78	ECP	22.238,12		EC	1.808,00
		CS	251.004,36	TP	226.958,24	FPV					TR	1.808,00

Dopo l'esperienza negativa relativa alla concessione del servizio di asilo nido per l'anno educativo 2015/2016 che si è conclusa con la decadenza dell'aggiudicazione del concessionario, con determina n. 109 del 02.08.2016 il servizio di asilo nido è stato affidato a nuovo concessionario per il periodo 01.09.2016 – 31.08.2020 con ottimi risultati.

Il minor importo impegnato deriva dall'economia registrata nello stanziamento relativo ai contributi del progetto "Nidi gratis" della Regione Lombardia. Tali contributi, a carico del bilancio regionale, sono erogati al concessionario del servizio di asilo nido per il tramite dell'ente locale. A fronte di tale minore entrate (€ 16.482,50) si riscontra una minore entrate di pari importo.

Tra le spese correnti spiccano i seguenti interventi:

- Assistenza minori € 37.002,50
- Affido familiare € 4.200,00
- Assistenza domiciliare minori € 213,57

- Integrazione rette a favore degli utenti del servizio di asilo nido € 72.353,30. Tali contributi si affiancano a quelli della Regione Lombardia ed assicurano, in presenza dei requisiti previsti dalla Regione stessa, l'utilizzo senza esborso monetario per alcuni utenti del servizio di asilo nido.
- Canone manutenzione asilo nido rientrante nel global service € 1.500,00

Relativamente alle spese di investimento sono presenti unicamente i lavori di impermeabilizzazione copertura asilo nido comunale € 30.859,90 (finanziati nel 2017 ed imputati interamente al 2018)

Nel 2018 non sono stati previsti ulteriori spese di investimento

PROGRAMMA 2. INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi).

Nel programma rientrano le spese spesa per la frequentazione di ragazzi disabili ai centri diurni. L'importo complessivamente speso è di € 25.160.

Sono inoltre previste le spese per integrazione rette ricovero in strutture assistenziali per € 9.700.

Relativamente alle spese di investimento trovano allocazione in questo programma i contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche, pervenuti dalla Regione Lombardia e da erogare agli utenti che ne abbiano fatta richiesta. I contributi ammontano ad € 5.847,41

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) (1)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di competenza (ECP=CP- I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I- PC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) (3)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)		
MISSI 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia												
Progr mma	2 Interventi per la disabilità											
	Spese correnti	RS	11.257,45	PR	11.257,27	R	-0,18				EP	
		CP	38.040,00	PC	29.525,12	I	34.860,00	ECP	3.180,00		EC	5.334,88
		CS	47.177,70	TP	40.782,39	FPV					TR	5.334,88
	Spese in conto capitale	RS		PR		R					EP	
		CP	6.130,00	PC	3.626,71	I	5.847,41	ECP	282,59		EC	2.220,70
		CS	6.130,00	TP	3.626,71	FPV					TR	2.220,70
	Spese per incremento attività finanziarie	RS		PR		R					EP	
		CP		PC		I		ECP			EC	
		CS		TP		FPV					TR	
	Rimborso Prestiti	RS		PR		R					EP	
		CP		PC		I		ECP			EC	
		CS		TP		FPV					TR	
	Interventi per la disabilità	RS	11.257,45	PR	11.257,27	R	-0,18				EP	
		CP	44.170,00	PC	33.151,83	I	40.707,41	ECP	3.462,59		EC	7.555,58
		CS	53.307,70	TP	44.409,10	FPV					TR	7.555,58

PROGRAMMA 3. INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Il programma comprende le spese relative al centro diurno anziani (utenze, manutenzione impianti), il contributo all'Auser per il funzionamento del centro, le spese per i minialloggi per anziani.

Sono previste le spese per il servizio di assistenza domiciliare, le spese per il servizio del trasporto da Mezzana Corti a Cava Manara nel giorno del mercato settimanale nonché le spese per il soggiorno climatico anziani.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) (1)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) (3)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
MISSI 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
Programma	3 Interventi per gli anziani										
	Spese correnti	RS	12.507,78	PR	7.751,53	R	-2.643,25			EP	2.113,00
		CP	55.429,00	PC	40.665,13	I	46.768,44	ECP	8.660,56	EC	6.103,31
		CS	67.498,80	TP	48.416,66	FPV				TR	8.216,31
	Spese in conto capitale	RS		PR		R				EP	
		CP	1.500,00	PC	1.049,20	I	1.049,20	ECP	450,8	EC	
		CS	1.500,00	TP	1.049,20	FPV				TR	
	Spese per incremento attività finanziarie	RS		PR		R				EP	
		CP		PC		I		ECP		EC	
		CS		TP		FPV				TR	
	Rimborso Prestiti	RS		PR		R				EP	
		CP		PC		I		ECP		EC	
		CS		TP		FPV				TR	
	Interventi per gli anziani	RS	12.507,78	PR	7.751,53	R	-2.643,25			EP	2.113,00
		CP	56.929,00	PC	41.714,33	I	47.817,64	ECP	9.111,36	EC	6.103,31
		CS	68.998,80	TP	49.465,86	FPV				TR	8.216,31

Lo scostamento fra previsioni definitive ed impegnato deriva principalmente dall'economia registrata nel servizio di assistenza domiciliare, servizio per il quale nel 2018 si registra una minore richiesta di accesso. Tale minore entrata risulta di fatta compensata da minori entrate relative alle tariffe per l'accesso al servizio.

Nell'ambito del progetto salute sono stati trasferiti fondi all' Auser (€ 350,00) per la stampa del libro "Cava racconta"

Da ricordare la spesa relativa al servizio di trasporto settimanale del giovedì garantito agli anziani (giorno del mercato settimanale) dalla frazione di Mezzana Corti a Cava Manara. Importo speso € 9.350,00

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.

Il programma comprende le spese relative ai contributi che vengono erogati alle persone indigenti. Parti di questi contributi sono finanziati con risorse generiche di bilancio, altri con i trasferimenti del 5 per mille e altri ancora con le donazioni a favore di Cava Solidale. Una voce importante è rappresentata dai contributi a sostegno del pagamento delle bollette del gas finanziate da una quota dei proventi derivanti dalla vendita del gas e trasferiti dal gestore delle reti. Tali risorse sono state distribuite sulla base di apposito bando.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) (1)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) (3)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
MISSIONI 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
Programma	4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale										
	Spese correnti	RS	44.611,63	PR	44.154,25	R	-452,38			EP	5
		CP	96.374,00	PC	78.017,40	I	91.775,83	ECP	2.832,17	EC	13.758,43
		CS	140.099,63	TP	122.171,65	FPV	1.766,00			TR	13.763,43
	Spese in conto capitale	RS		PR		R				EP	
		CP		PC		I		ECP		EC	
		CS		TP		FPV				TR	
	Spese per incremento attività finanziarie	RS		PR		R				EP	
		CP		PC		I		ECP		EC	
		CS		TP		FPV				TR	
	Rimborso Prestiti	RS		PR		R				EP	
		CP		PC		I		ECP		EC	
		CS		TP		FPV				TR	
	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	RS	44.611,63	PR	44.154,25	R	-452,38			EP	5
		CP	96.374,00	PC	78.017,40	I	91.775,83	ECP	2.832,17	EC	13.758,43
		CS	140.099,63	TP	122.171,65	FPV	1.766,00			TR	13.763,43

Complessivamente sono stati erogati contributi per € 56.559,00 così finanziati:

- Contributo gas € 38.500
- Contributi finanziati con entrate proprie dell'ente 10.379,00
- Contributi finanziati dalla risorse del 5 per mille 2.210,00
- Contributi Cava Solidale € 5.470,00

PROGRAMMA 5. INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Rientrano in questo programma alcune iniziative a sostegno della famiglia.

Non sono previste spese in questo programma

PROGRAMMA 6. INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari.

Non sono previste spese in questo programma

A partire dal 2016 l'ente ha stralciato dal proprio programma la spesa relativa all'integrazione dei canoni di locazione finanziato dalla Regione Lombardia e per la quale l'ente contribuiva con una propria quota di circa € 7.000,00.

Poiché la Regione Lombardia non ha riproposto tale progetto l'ente ha ritenuto, vista l'esiguità della propria quota che avrebbe consentito l'accesso al contributo ad un numero limitato di famiglia, destinare tale risparmio (anche in considerazione dell'importo notevole destinato quale fondo tutela gas) all'assistenza scolastica.

PROGRAMMA 9. SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per la pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Nel programma rientrano le spese di personale per la percentuale di assegnazione al programma, le spese relativi ai servizi cimiteriali, le spese relative al contratto di servizi per la manutenzione dei cimiteri, le spese per la retrocessione dei loculi.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) (1)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) (3)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
MISSI 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
Progrmma	9 Servizio necroscopico e cimiteriale										
	Spese correnti	RS	3.738,11	PR	3.212,16	R				EP	525,95
		CP	56.522,00	PC	44.942,81	I	50.686,97	ECP	5.835,03	EC	5.744,16
		CS	59.115,18	TP	48.154,97	FPV				TR	6.270,11
	Spese in conto capitale	RS	2.228,00	PR		R				EP	2.228,00
		CP	385.000,00	PC	488	I	732	ECP	304.851,17	EC	244
		CS	59.228,00	TP	488	FPV	79.416,83			TR	2.472,00
	Spese per incremento attività finanziarie	RS		PR		R				EP	
		CP		PC		I		ECP		EC	
		CS		TP		FPV				TR	
	Rimborso Prestiti	RS		PR		R				EP	
		CP		PC		I		ECP		EC	
		CS		TP		FPV				TR	
	Servizio necroscopico e cimiteriale	RS	5.966,11	PR	3.212,16	R				EP	2.753,95
		CP	441.522,00	PC	45.430,81	I	51.418,97	ECP	310.686,20	EC	5.988,16
		CS	118.343,18	TP	48.642,97	FPV	79.416,83			TR	8.742,11

Lo scostamento fra previsioni definitive e risorse impegnate deriva dall'economia registrata nelle spese di personale. Con decorrenza 01.01.2018 anche il servizio di gestione e manutenzione dei cimiteri nonché i servizi cimiteriali inerenti i servizi funebri rientrano nel canone di locazione del servizio di global service che corrisponde ad € 42.579,50

Per quanto riguarda le spese di investimento sono stati finanziati i seguenti interventi:

- Acquisto lastre loculi € 1.586,00 di cui € 854 imputati all'anno 2019
- Interventi di manutenzione al cimitero di Mezzana Corti per € 1.028,83 (interamente imputati al 2019)
- Ampliamento cimitero Mezzana Corti. Alla fine del 2018 si è proceduto con l'avvio della procedura di gara per complessive € 77.534,00. Tale intervento è stato interamente reimputato al 2019.

MISSIONE 13: TUTELA DELLA SALUTE

In questa missione rientrano prevalentemente le spese relative al sistema sanitario regionale.

In questa missione e precisamente nel programma 7 – Ulteriori spese in materia sanitaria sono state inserite le spese relative all'acquisto dei defibrillatori da esterno da posizionare sul territorio comunale.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) (1)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) (3)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
MISSIONE 13 Tutela della salute											
Programma	7 Ulteriori spese in materia sanitaria										
	Spese correnti	RS		PR		R					EP
		CP		PC		I		ECP			EC
		CS		TP		FPV					TR
	Spese in conto capitale	RS		PR		R					EP
		CP	2.000,00	PC		I		ECP	0,42		EC
		CS	0,42	TP		FPV	1.999,58				TR
	Spese per incremento attività finanziarie	RS		PR		R					EP
		CP		PC		I		ECP			EC
		CS		TP		FPV					TR
	Rimborso Prestiti	RS		PR		R					EP
		CP		PC		I		ECP			EC
		CS		TP		FPV					TR
	Ulteriori spese in materia sanitaria	RS		PR		R					EP
		CP	2.000,00	PC		I		ECP	0,42		EC
		CS	0,42	TP		FPV	1.999,58				TR
	Tutela della salute	RS		PR		R					EP
		CP	2.000,00	PC		I		ECP	0,42		EC
		CS	0,42	TP		FPV	1.999,58				TR

MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

PROGRAMMA 4. RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) (1)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di competenza (ECP=CP- I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I- PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) (3)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
MISSI 14 Sviluppo economico e competitività											
Progr mma	4 Reti e altri servizi di pubblica utilità										
	Spese correnti	RS	1.355,42	PR	1.355,42	R				EP	
		CP	6.000,00	PC	3.560,82	I	5.439,76	ECP	560,24	EC	1.878,94
		CS	7.355,42	TP	4.916,24	FPV				TR	1.878,94
	Spese in conto capitale	RS		PR		R				EP	
		CP		PC		I		ECP		EC	
		CS		TP		FPV				TR	
	Spese per incremento attività finanziarie	RS		PR		R				EP	
		CP		PC		I		ECP		EC	
		CS		TP		FPV				TR	
	Rimborso Prestiti	RS		PR		R				EP	
		CP		PC		I		ECP		EC	
		CS		TP		FPV				TR	
	Reti e altri servizi di pubblica utilità	RS	1.355,42	PR	1.355,42	R				EP	
		CP	6.000,00	PC	3.560,82	I	5.439,76	ECP	560,24	EC	1.878,94
		CS	7.355,42	TP	4.916,24	FPV				TR	1.878,94
	Sviluppo economico e competitività	RS	1.355,42	PR	1.355,42	R				EP	
		CP	6.000,00	PC	3.560,82	I	5.439,76	ECP	560,24	EC	1.878,94
		CS	7.355,42	TP	4.916,24	FPV				TR	1.878,94

E' stata rilevata una economia nella spesa relativa alle affissioni rispetto al preventivato.

MISSIONE 18: RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione comprende le erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

PROGRAMMA 1. RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

Il programma comprende i trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico.

Sono ricomprese in questo programma i trasferimenti al Consorzio Sociale Pavese per la partecipazione a tale organismo. La spesa è stata inserita in questa missione in quanto riferita ad una pluralità di interventi (asilo nido, assistenza domiciliare, minori, famiglie, soggetti a rischio di esclusione sociale).

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) (1)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di competenza (ECP=CP- I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I- PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) (3)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
MISSIONI 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
Programma	1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali										
	Spese correnti	RS	6.121,06	PR	2.629,82	R				EP	3.491,24
		CP	13.610,00	PC	13.610,00	I	13.610,00	ECP		EC	
		CS	19.731,06	TP	16.239,82	FPV				TR	3.491,24
	Spese in conto capitale	RS		PR		R				EP	
		CP		PC		I		ECP		EC	
		CS		TP		FPV				TR	
	Spese per incremento attività finanziarie	RS		PR		R				EP	
		CP		PC		I		ECP		EC	
		CS		TP		FPV				TR	
	Rimborso Prestiti	RS		PR		R				EP	
		CP		PC		I		ECP		EC	
		CS		TP		FPV				TR	
	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	RS	6.121,06	PR	2.629,82	R				EP	3.491,24
		CP	13.610,00	PC	13.610,00	I	13.610,00	ECP		EC	
		CS	19.731,06	TP	16.239,82	FPV				TR	3.491,24
	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	RS	6.121,06	PR	2.629,82	R				EP	3.491,24
		CP	13.610,00	PC	13.610,00	I	13.610,00	ECP		EC	
		CS	19.731,06	TP	16.239,82	FPV				TR	3.491,24

MISSIONE 50: DEBITO PUBBLICO

Nella missione trovano allocazione il pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie

PROGRAMMA 2. QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONI

Il Programma comprende le spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione .

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) (1)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) (3)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
MISSIONE 50 Debito pubblico											
Programma	2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari										
		RS		PR		R					EP
	Rimborso Prestiti	CP	183.896,70	PC	144.693,87	I	144.693,87	ECP	39.202,83		EC
		CS	183.896,70	TP	144.693,87	FPV					TR
	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	RS		PR		R					EP
		CP	183.896,70	PC	144.693,87	I	144.693,87	ECP	39.202,83		EC
		CS	183.896,70	TP	144.693,87	FPV					TR
	Debito pubblico	RS		PR		R					EP
		CP	183.896,70	PC	144.693,87	I	144.693,87	ECP	39.202,83		EC
		CS	183.896,70	TP	144.693,87	FPV					TR

Lo scostamento fra previsioni definitive ed importo impegnato deriva dalla mancata alienazione di alcune aree comunali. E' infatti previsto che il 10% del valore dell'alienazione sia destinata all'estinzione anticipata dei mutui.

2.2.6 INDEBITAMENTO

EVOLUZIONE INDEBITAMENTO ANNO 2018

ISTITUTO MUTUANTE	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Variazione complessiva
CASSA DD E PP	0,00	129.330,60	-129.330,60
CASSA DDPP - MEF	0,00	15.363,27	-15.363,27
INPS - GESTIONE EX INPDAP	0,00	0,00	0,00
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTI VO	0,00	0,00	0,00
TOTALI	0,00	144.693,87	144.693,87

CONSISTENZA INDEBITAMENTO

ISTITUTO MUTUANTE	Consistenza del debito al 31/12/2017	Variazioni	Importo quote capitale rimborsate	Consistenza del debito al 31/12/2018
CASSA DD E PP	2.694.971,62	0,00	129.330,60	2.565.641,02
CASSA DDPP - MEF	80.125,20	0,00	15.363,27	64.761,93
INPS - GESTIONE EX INPDAP	0,00	0,00	0,00	0,00
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTI VO	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	2.775.096,82	0,00	144.693,87	2.603.402,95

SEZIONE 3 ASPETTI ECONOMICI E PATRIMONIALI

3.1 L'AVVIO DELLA CONTABILITA' ECONOMICA PATRIMONIALE

Il 2018 rappresenta per il Comune di Cava Manara, ente sopra i 5.000 abitanti, il secondo anno della contabilità economica patrimoniale.

Come già espresso in premessa occorre adottare un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico – patrimoniale.

3.1.1 RICOGNIZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO COMUNALE E ADEGUAMENTO

VALORI AL D.LGS 118/2011

Nel corso del 2016, primo anno di applicazione della contabilità economica patrimoniale si è alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale, chiuso al 31.12.2015 nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al D.Lgs 118/2011 e secondo i nuovi criteri di valutazione.

L'attività di riclassificazione e di valutazione del patrimonio secondo i nuovi criteri di valutazione avrebbe dovuto concludersi entro il 31/12/2017. L'ente non avendo potuto completare tale attività entro tale data ha dato incarico esterno per la ricognizione e valutazione straordinaria del patrimonio.

L'attività ha comportato una revisione sostanziale del patrimonio sotto l'aspetto sia della consistenza numerica dei beni censiti sia del valore attribuito agli stessi e della corretta classificazione civilistica.

In primo luogo si è provveduto alla riclassificazione del patrimonio.

A seguito di tale attività le immobilizzazioni sono state così riclassificate:

Situazione al 01/01/2018	
1.2.2.1.1.1.1 - Infrastrutture demaniali	8.956.944,11
1.2.2.1.2.1.1 - Altri beni immobili demaniali	1.352.508,97
1.2.2.1.3.1.1 - Terreni demaniali	22.546,10
1.2.2.1.99.1.1 - Altri beni demaniali	16.628,60
1.2.2.2.1.99.999 - Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.	326.587,99
2.2.3.1.1.1.999 - Fondo ammortamento altri mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine p	-282.138,47
1.2.2.2.3.1.1 - Mobili e arredi per ufficio	8.581,76
1.2.2.2.3.99.1 - Mobili e arredi n.a.c.	104.549,12
2.2.3.1.3.1.1 - Fondo ammortamento mobili e arredi per ufficio	-6.402,73
2.2.3.1.3.1.999 - Fondo ammortamento mobili e arredi n.a.c.	-75.668,20
1.2.2.2.4.1.1 - Macchinari	131.589,60
1.2.2.2.4.99.1 - Impianti	301.932,39
2.2.3.1.4.1.1 - Fondo ammortamento macchinari	-131.589,60

2.2.3.1.4.1.2 - Fondo ammortamento impianti	-137.523,85
1.2.2.2.5.2.1 - Attrezzature sanitarie	13.114,02
1.2.2.2.5.99.999 - Attrezzature n.a.c.	358.241,49
2.2.3.1.5.1.2 - Fondo ammortamento attrezzature sanitarie	-1.063,08
2.2.3.1.5.1.999 - Fondo ammortamento attrezzature n.a.c.	-279.561,20
1.2.2.2.6.1.1 - Macchine per ufficio	1.008,90
1.2.2.2.7.1.1 - Server	21.161,10
1.2.2.2.7.2.1 - Postazioni di lavoro	15.842,47
1.2.2.2.7.3.1 - Periferiche	7.790,20
1.2.2.2.7.4.1 - Apparati di telecomunicazione	9.829,58
1.2.2.2.7.99.999 - Hardware n.a.c.	23.451,62
2.2.3.1.6.1.1 - Fondo ammortamento macchine per ufficio	-1.008,90
2.2.3.1.7.1.1 - Fondo ammortamento server	-19.551,12
2.2.3.1.7.1.2 - Fondo ammortamento postazioni di lavoro	-11.632,27
2.2.3.1.7.1.3 - Fondo ammortamento periferiche	-7.188,98
2.2.3.1.7.1.4 - Fondo ammortamento apparati di telecomunicazione	-9.364,24
2.2.3.1.7.1.999 - Fondo ammortamento hardware n.a.c.	-6.872,07
1.2.2.2.7.5.1 - Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	878,4
2.2.3.1.7.1.5 - Fondo ammortamento tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	-109,8
1.2.2.2.9.1.1 - Fabbricati ad uso abitativo	437.646,72
1.2.2.2.9.3.1 - Fabbricati ad uso scolastico	3.682.938,42
1.2.2.2.9.16.1 - Impianti sportivi	1.508.222,82
1.2.2.2.9.17.1 - Fabbricati destinati ad asili nido	500.111,59
1.2.2.2.9.18.1 - Musei, teatri e biblioteche	647.565,31
1.2.2.2.9.99.999 - Beni immobili n.a.c.	1.369.823,28
2.2.3.1.9.1.1 - Fondo ammortamento di Fabbricati ad uso abitativo	-228.905,83
2.2.3.1.9.1.3 - Fondi ammortamento di Fabbricati ad uso scolastico	-1.391.146,28
2.2.3.1.9.1.15 - Fondi ammortamento di Impianti sportivi	-521.472,16
2.2.3.1.9.1.16 - Fondi ammortamento di Fabbricati destinati ad asili nido	-157.866,32
2.2.3.1.9.1.17 - Fondi ammortamento di Musei, teatri e biblioteche	-249.838,21
2.2.3.1.9.1.999 - Fondi ammortamento di Beni immobili n.a.c.	-559.044,40

1.2.2.2.10.99.999 - Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	52.926,28
1.2.2.2.13.99.999 - Altri terreni n.a.c.	287.721,83
1.2.2.4.2.1.1 - Immobilizzazioni materiali in costruzione	61.411,00
Totali	16.143.605,96

Situazione al 01/01/2018 dopo la riclassificazione	
1.2.2.1.1.1.1 - Infrastrutture demaniali	8.956.944,11
1.2.2.1.2.1.1 - Altri beni immobili demaniali	1.352.508,97
1.2.2.1.3.1.1 - Terreni demaniali	22.546,10
1.2.2.1.99.1.1 - Altri beni demaniali	16.628,60
1.2.2.2.1.1.1 - Mezzi di trasporto stradali	126.618,99
1.2.2.2.1.99.999 - Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.	0
2.2.3.1.1.1.1 - Fondo ammortamento mezzi di trasporto stradale	-82.169,47
2.2.3.1.1.1.999 - Fondo ammortamento altri mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine p	0
1.2.2.2.3.1.1 - Mobili e arredi per ufficio	12.940,39
1.2.2.2.3.99.1 - Mobili e arredi n.a.c.	28.979,84
2.2.3.1.3.1.1 - Fondo ammortamento mobili e arredi per ufficio	-3.260,43
2.2.3.1.3.1.999 - Fondo ammortamento mobili e arredi n.a.c.	-7.599,85
1.2.2.2.4.1.1 - Macchinari	0
1.2.2.2.4.99.1 - Impianti	208.246,73
2.2.3.1.4.1.1 - Fondo ammortamento macchinari	0
2.2.3.1.4.1.2 - Fondo ammortamento impianti	-43.838,19
1.2.2.2.5.2.1 - Attrezzature sanitarie	29.707,54
1.2.2.2.5.99.999 - Attrezzature n.a.c.	80.533,10
2.2.3.1.5.1.2 - Fondo ammortamento attrezzature sanitarie	-1.848,92
2.2.3.1.5.1.999 - Fondo ammortamento attrezzature n.a.c.	-17.660,49
1.2.2.2.6.1.1 - Macchine per ufficio	0
1.2.2.2.7.1.1 - Server	4.266,84
1.2.2.2.7.2.1 - Postazioni di lavoro	5.242,34
1.2.2.2.7.3.1 - Periferiche	265,58
1.2.2.2.7.4.1 - Apparati di telecomunicazione	32.960,60
1.2.2.2.7.99.999 - Hardware n.a.c.	13.411,96
2.2.3.1.6.1.1 - Fondo ammortamento macchine per ufficio	0
2.2.3.1.7.1.1 - Fondo ammortamento server	-3.984,64
2.2.3.1.7.1.2 - Fondo ammortamento postazioni di lavoro	-3.101,09
2.2.3.1.7.1.3 - Fondo ammortamento periferiche	-91,2
2.2.3.1.7.1.4 - Fondo ammortamento apparati di telecomunicazione	-20.130,00
2.2.3.1.7.1.999 - Fondo ammortamento hardware n.a.c.	-4.605,50
1.2.2.2.7.5.1 - Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	0
2.2.3.1.7.1.5 - Fondo ammortamento tablet e dispositvi di telefonia fissa e mobile	0
1.2.2.2.9.1.1 - Fabbricati ad uso abitativo	262.537,82
1.2.2.2.9.3.1 - Fabbricati ad uso scolastico	3.311.025,31

1.2.2.9.7.1 - Fabbricati Ospedalieri e altre strutture sanitarie	131.323,97
1.2.2.9.16.1 - Impianti sportivi	1.286.903,35
1.2.2.9.17.1 - Fabbricati destinati ad asili nido	317.210,56
1.2.2.9.18.1 - Musei, teatri e biblioteche	139.136,63
1.2.2.9.99.999 - Beni immobili n.a.c.	611.345,51
2.2.3.1.9.1.1 - Fondo ammortamento di Fabbricati ad uso abitativo	-152.080,56
2.2.3.1.9.1.3 - Fondi ammortamento di Fabbricati ad uso scolastico	-952.143,50
2.2.3.1.9.1.6 - Fondi ammortamento di Fabbricati Ospedalieri e altre strutture sanitarie	-36.712,63
2.2.3.1.9.1.15 - Fondi ammortamento di Impianti sportivi	-394.980,59
2.2.3.1.9.1.16 - Fondi ammortamento di Fabbricati destinati ad asili nido	-44.731,97
2.2.3.1.9.1.17 - Fondi ammortamento di Musei, teatri e biblioteche	-34.397,12
2.2.3.1.9.1.999 - Fondi ammortamento di Beni immobili n.a.c.	-124.691,93
1.2.2.9.19.1 - Fabbricati ad uso strumentale	812.963,94
1.2.2.2.10.9.1 - Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale, storico ed artistico	168.490,08
2.2.3.1.9.1.18 - Fondi ammortamento fabbricati ad uso strumentale	-263.163,93
1.2.2.2.10.99.999 - Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	0
1.2.2.2.12.99.999 - Altri beni materiali diversi	64.651,72
2.2.3.1.99.1.999 - Fondo ammortamento di altri beni materiali diversi	-11.725,44
1.2.2.2.13.1.1 - Terreni agricoli	2.392,54
1.2.2.2.13.99.999 - Altri terreni n.a.c.	285.329,29
1.2.2.4.2.1.1 - Immobilizzazioni materiali in costruzione	61.411,00
Totali	16.143.605,96

L'attività svolta dalla ditta esterna si è basata sull'incrocio di più fonti documentali quali le precedenti scritture inventariali, il catasto, la conservatoria dei registri immobiliari e i dati di bilancio.

In questa sede viene recepita la ricognizione straordinaria relativa ai terreni (demaniali e patrimoniali), ai fabbricati patrimoniali e ai beni mobili.

La ricognizione straordinaria relativa alle infrastrutture demaniali, fabbricati demaniali e altri beni demaniali viene invece rimandata al prossimo rendiconto in quanto i dati attuali non possono essere considerati completi e definitivi.

Di seguito i criteri utilizzati per la ricognizione straordinaria e per la relativa valutazione

TERRENI (Demaniali e patrimoniali)

Sono state eseguite le opportune visure Catastali e Conservatorili per verificare la consistenza attuale dei terreni di proprietà dell'Ente.

I beni sono stati valutati in conformità ai criteri di cui al principio contabile 9.3 (all. 4/3 al D.lgs. 118/2011) adottando il criterio del costo dove se ne era a conoscenza e il valore catastale per tutte le altre situazioni.

Il tutto è stato poi completato con l'individuazione della destinazione d'uso, dell'ubicazione, della classificazione patrimoniale e dalla determinazione della condizione giuridica del bene.

In conformità a quanto prescritto dal principio contabile 9.3 di cui all'allegato 4/3 al D.lgs. 118/2011), tali aree sono state valutate scorporando il 20% del valore originario del fabbricato.

FABBRICATI (Patrimoniali)

Sono state eseguite le opportune visure Catastali e Conservatorili per verificare la consistenza attuale dei fabbricati di proprietà dell'Ente.

I beni sono stati valutati in conformità ai criteri di cui al principio contabile 9.3 (all. 4/3 al D.lgs. 118/2011) adottando il criterio del costo dove se ne era a conoscenza e il valore catastale per tutte le altre situazioni. Tale valore è stato considerato come costo storico del bene a cui sono state aggiunte tutte le rivalutazioni intervenute negli anni successivi. Si è poi proceduto a calcolare il valore residuo e il fondo di ammortamento dei beni come risultato dai singoli piani di ammortamento generatisi a partire dal valore storico e dalle rivalutazioni contabilizzate. I coefficienti adottati, in aderenza a quanto previsto dalla normativa, sono stati conformi, fino all'entrata in vigore della contabilità economico patrimoniale, alle aliquote di cui all'ex art. 229 del D.lgs. 118/2011, mentre per gli esercizi 2016/2017/2018 sono stati applicati i nuovi coefficienti di cui al principio contabile 4.18, allegato 4/3 al D.lgs. 118/2011. Il valore originario del bene, come già precedentemente indicato per la componente terreni, sconta lo scorporo del valore dell'area di sedime e pertanto è pari all'80% del valore iniziale dell'immobile.

Il tutto è stato poi completato con l'individuazione della destinazione d'uso, dell'ubicazione, della classificazione patrimoniale e dalla determinazione della condizione giuridica del bene.

BENI MOBILI

Si è provveduto ad etichettare ogni singolo cespite di proprietà dell'Ente con etichetta grigia con indicato numero progressivo, codice a barre e descrivendo tutte le specifiche del bene stesso (modello, colore, marca, materiale, stato manutenzione e localizzazione attuale). Si è provveduto inoltre ad eseguire la mappatura dei vari locali all'interno di ogni singola struttura attraverso l'applicazione di una etichetta riportante il numero di vano. Tale sistema permetterà di individuare senza alcun fraintendimento ogni singolo immobile/locale di ubicazione dei beni, semplificando e uniformando la successiva fase di gestione. Ogni bene è stato classificato secondo la corrispondente categoria patrimoniale, valutato ed inserito in banca dati. Tali valutazioni sono state ricavate dalle fatture di acquisto dei beni mobili degli ultimi anni (2011/2018).

INFRASTRUTTURE DEMANIALI, FABBRICATI DEMANIALI E ALTRI BENI DEMANIALI

La ricognizione non è stata conclusa. Al momento sono stati confermati i valori presenti in inventario aggiornati con le variazioni del 2018.

A conclusione di tale attività il patrimonio ha subito la seguente rivalutazione

Rivalutazione da ricognizione straordinaria	
1.2.2.1.3.1.1 - Terreni demaniali	361.957,38
1.2.2.2.1.1.1 - Mezzi di trasporto stradali	-12.258,69
1.2.2.2.3.1.1 - Mobili e arredi per ufficio	-2.273,41
1.2.2.2.3.99.1 - Mobili e arredi n.a.c.	-5.021,26
1.2.2.2.4.99.1 - Impianti	-84.869,11
1.2.2.2.5.2.1 - Attrezzature sanitarie	-10.956,10
1.2.2.2.5.99.999 - Attrezzature n.a.c.	-24.726,23
1.2.2.2.7.1.1 - Server	160,54
1.2.2.2.7.2.1 - Postazioni di lavoro	1.218,17
1.2.2.2.7.3.1 - Periferiche	99,2
1.2.2.2.7.4.1 - Apparati di telecomunicazione	7.299,40
1.2.2.2.7.99.999 - Hardware n.a.c.	5.010,04
1.2.2.2.9.1.1 - Fabbricati ad uso abitativo	14.806,34
1.2.2.2.9.3.1 - Fabbricati ad uso scolastico	316.198,49
1.2.2.2.9.7.1 - Fabbricati Ospedalieri e altre strutture sanitarie	12.682,26
1.2.2.2.9.16.1 - Impianti sportivi	119.558,61
1.2.2.2.9.17.1 - Fabbricati destinati ad asili nido	36.524,65
1.2.2.2.9.18.1 - Musei, teatri e biblioteche	14.039,90
1.2.2.2.9.99.999 - Beni immobili n.a.c.	65.233,93
1.2.2.2.9.19.1 - Fabbricati ad uso strumentale	73.698,45
1.2.2.2.10.9.1 - Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale, storico ed artistico	22.434,14
1.2.2.2.12.99.999 - Altri beni materiali diversi	-47.901,12
1.2.2.2.13.1.1 - Terreni agricoli	7.609,31
1.2.2.2.13.99.999 - Altri terreni n.a.c.	907.470,46
Totali	1.777.995,35

Tale ricognizione ha determinato un corrispondente aumento del fondo di dotazione.

Le immobilizzazioni sono inoltre state aggiornate in relazione alle rivalutazioni patrimoniali di competenza del 2018, ossia considerando i mandati di pagamento e gli impegni di spesa esigibili nel 2018.

I mandati di pagamento hanno determinato un corrispondente aumento della immobilizzazioni di competenza, mentre gli impegni esigibili, in attesa del ricevimento della fattura sono stati registrati nelle immobilizzazioni in corso.

3.1.2 APPLICAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO PREVISTI

DAL PRINCIPIO APPLICATO DELLA CONTABILITA' ECONOMICO - PATRIMONIALE

Il principio contabile applicato concernente la contabilità economica patrimoniale (allegato 4/3 al D.lgs 118/2011) prevede per i criteri di valutazione due importanti novità a partire dal 2017.

1. VALUTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in società controllate partecipate sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto” di cui all’art. 2426 del codice civile. A tal fine l’utile o la perdita d’esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l’incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell’esercizio successivo, a seguito dell’approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall’applicazione del patrimonio netto devono determinare l’iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolato all’utilizzo del metodo del patrimonio.

Nel 2017, in applicazione di tale principio, si era provveduto alla rettifica del valore della partecipazione in Asm Pavia determinando il valore della partecipata sulla base del patrimonio netto risultante dall’ultimo bilancio approvato dalla partecipata (2016) e creando una riserva indisponibile, pari ad € 4.663,15.

Nel 2018 la partecipazione è stata ulteriormente rivalutata, sulla base del patrimonio netto di Asm Pavia del 2017, per € 360,01, con conseguente incremento della riserva indisponibile.

2. SUDDIVISIONE DEL PATRIMONIO NETTO

A partire dal 2017 la rappresentazione del patrimonio netto ha subito una importante modificazione riguardo alla classificazione delle riserve. La struttura, pur continuando a suddividere il patrimonio netto fra fondo di dotazione, riserve e risultato economico dell’esercizio, ha registrato il debutto di due nuove tipologie di riserve indisponibili connesse una all’entità di alcune poste delle immobilizzazioni e l’altra connessa ad alcune specifiche tipologie di investimento in immobilizzazioni finanziarie.

Il fondo di dotazione, come recita il paragrafo 6.3 del principio, rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell’Ente e può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio Comunale in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve sono costituite in parte dai risultati economici di esercizi precedenti, che confluiscono in questa voce ove il Consiglio non decida di destinarle al fondo di dotazione, in parte da riserve da capitale nella cui voce sono confluiti i saldi precedentemente esposti alla voce conferimenti di capitale ed, in altra parte, dalle riserve di valutazione rivenienti dall’impianto della contabilità economica armonizzata e dalle conseguenti rettifiche valutative.

Completano l’insieme delle riserve gli importi provenienti da permessi di costruire, nei quali è confluita la posta conferimento di concessioni di edificare e che viene alimentata dalla quota di concessioni edilizie non utilizzata a copertura di spese correnti.

Per effetto della nuova modifica sopra accennata il principio prevede adesso che le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio, salvo le riserve indisponibili, istituite a

decorrere dal 2017, che rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite che sono:

- riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale;
- altre riserve indisponibili, costituite nel caso di alcune operazioni legate a partecipazioni.

Adempiendo all'onere sopra descritto nel 2017 si è provveduto a costituire la nuova riserva per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali richiesta dalla norma che è risultata pari ad euro 15.053.077,48 con conseguente determinazione di un fondo di dotazione negativo

Beni demaniali	€ 10.48.627,78
Beni immobili di valore culturale	€ 52.926,68
Beni patrimoniali indisponibili	€ 4.651.523,02
Totale al 31/12/2017	€ 15.053.077,48

Nel corso del 2018 in termini di variazioni alle poste di netto che stiamo commentando, si deve evidenziare che si è provveduto, innanzitutto, a dare copertura alla perdita dell'esercizio precedente di euro 100.963,19 mediante l'utilizzo degli utili degli esercizi precedenti.

Come già precedentemente indicato la ricognizione straordinaria del patrimonio comunale ha determinato una rivalutazione di € 1.777.995,35 con conseguente aumento del fondo di dotazione. Tale ricognizione ha maggiormente interessato il patrimonio indisponibile dell'ente con conseguente aumento delle riserve indisponibili da beni demaniali.

Di seguito la situazione al 31/12/2018

BENI DEMANIALI		10.348.890,99
Di cui		
TERRENI	384.503,48	
FABBRICATI	1.299.991,75	
INFRASTRUTTURE	8.648.266,02	
ALTRI BENI DEMANIALI	16.129,74	
TERRENI INDISPONIBILI		960.065,10
FABBRICATI INDISPONIBILI		5.099.057,77
Di cui		
BENI CULTURALI	190.924,22	
RISERVE INDISPONIBILI DA BENI DEMANIALI E PATRIMONIO INDISPONIBILE		€ 16.408.013,86

Livello	Saldo
2.1.1.2.1.1.1 - Fondo di dotazione	3.212.743,68
2.1.2.1.3.1.1 - Avanzi (disavanzo) portati a nuovo	-44.144,94
2.1.2.2.1.1.1 - Riserve da rivalutazione	-45.796,07
2.1.2.3.1.1.1 - Riserve da permessi di costruire	-185.511,40
2.1.2.4.2.1.1 - Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni c	-16.408.013,86
2.1.2.4.99.99.999 - Altre riserve indisponibili	-5.023,16
2.1.4.1.1.1.1 - Risultato economico dell'esercizio	0
Totali	-13.475.745,75

Il fondo di dotazione che si è venuto a creare è ampiamente negativo e non è possibile fronteggiarvi attraverso l'utilizzo delle riserve disponibili.

Il principio contabile prevede che in tal caso l'ente debba in primo luogo valutare le cause di tale criticità, al fine di mettere in atto le azioni necessarie al riequilibrio della propria situazione patrimoniale.

Il principio contabile evidenzia inoltre che un fondo di dotazione negativo corrisponde probabilmente ad un rilevante importo negativo del risultato di amministrazione. Tale situazione non corrisponde alla situazione finanziaria dell'ente, che al contrario rileva un elevato risultato di amministrazione positivo, accantonato a fondo crediti di dubbia esigibilità per un importo prudenzialmente superiore al minimo accantonabile per legge.

E' normale che le riserve da beni demaniali assorbano completamente il fondo di dotazione quanto gli investimenti effettuati dall'ente riguardano in modo preponderante i beni demaniali ed il patrimonio indisponibile dell'ente, in linea con le finalità istituzionali dell'ente. Non risulta nemmeno ragionevole che l'ente tenda ad ottenere risultati economici positivi (magari con operazioni di incremento delle entrate tributarie – ad oggi non consentite) al fine di poter ricostituire il fondo di dotazione.

Da sottolineare che l'applicazione rigida del principio contabile comporta inevitabilmente la formazione di un valore negativo del fondo di dotazione (essendo il patrimonio dell'ente formato in netta prevalenza da beni demaniali e da beni patrimoniali indisponibili).

Tale situazione potrebbe essere corretta, senza la necessità di adottare provvedimenti di riequilibrio, qualora nella determinazione della riserva da beni demaniali e patrimonio indisponibile si tenesse conto di una quota parte dell'importo ancora iscritto nello stato patrimoniale nella voce "Risconti passivi". Tale voce infatti risulta alimentata dall'ammontare di tutte le entrate in conto capitale, diverse dagli oneri di urbanizzazione, che nel corso degli anni e a partire dall'introduzione dell'obbligo della contabilità patrimoniale, hanno finanziato gli investimenti e stanno contribuendo alla formazione del risultato economico dell'esercizio tramite quota annuale di ricavi pluriennali determinata sulla base della percentuale di ammortamento del bene che hanno finanziato. Tale soluzione è auspicabile ma non

attuabile per mancata previsione nel relativo principio contabile. E' stato anche presentato apposito quesito alla commissione Arconet rimasto ad oggi privo di riscontro.

3.2 LA GESTIONE ECONOMICA - PATRIMONIALE

Successivamente al bilancio di apertura e alle scritture di rettifica per la rivalutazione del patrimonio netto si è proceduto allo storno dei ratei e risconti.

Le operazioni finanziarie rilevate in contabilità finanziaria sono state rilevate anche nella contabilità economica patrimoniale attraverso le tradizionali scritture in "partita doppia".

I ricavi ed i proventi conseguiti sono stati rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento dell'entrata mentre i costi e gli oneri sostenuti sono stati rilevati in corrispondenza alla fase di liquidazione della spesa.

Fanno eccezione i trasferimenti e i contributi correnti e in c/capitale che vengono rilevati in corrispondenza della spesa.

Le entrate dei titoli 5 "Entrate da riduzione di attività finanziaria", 6 "Accensione di prestiti", 7 "Anticipazioni da istituto tesoriere" e 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro" determinano solo la rilevazione di crediti e non di ricavi.

Le spese del titolo 3 "Spese per incremento di attività finanziaria", 4" Rimborso di prestiti", 5"Chiusura di anticipazioni ricevute da istituto tesoriere" e 7 "Uscite per conto terzi e partire di giro" determinano solo la rilevazione di debiti e non di costi.

Le entrate e le spese relative al credito Iva e debito Iva determinano la rilevazione di crediti e debiti.

L'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico patrimoniale è stata favorita dall'adozione del piano dei conti integrato costituito dall'elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e di conti economico – patrimoniali.

Gli impegni e gli accertamenti delle spese correnti e delle entrate correnti hanno generato altrettanti costi e ricavi rettificati in relazione alla gestione delle attività commerciali per le quali è stato registrato un credito o un debito Iva.

Gli impegni delle spese in conto capitale hanno determinato un corrispondente incremento delle immobilizzazioni dell'ente, opportunamente rettificati in relazione alla gestione delle attività commerciali, correttamente contabilizzate anche in inventario.

Gli accertamenti delle entrate in conto capitale sono confluiti:

- fra i ricavi per quanto concerne i contributi agli investimenti di carattere generico e non finalizzati ad una opera specifica;
- fra le riserve per i permessi a costruire per quanto concerne gli oneri di urbanizzazione.

Nell'ambito delle scritture di assestamento economico, è necessario assimilare le spese liquidabili di cui al principio applicato della contabilità finanziaria n. 6.1 alle spese liquidate cui sono correlati i costi di competenza dell'esercizio. Pertanto, in corrispondenza agli impegni liquidabili che nella contabilità finanziaria, in quanto esigibili, sono considerati di competenza finanziaria dell'esercizio in cui la prestazione è stata resa, nella contabilità economico patrimoniale, è effettuata la registrazione "Merci c/acquisto a fatture da ricevere", che consente di attribuire il costo dei beni e delle prestazioni rese nell'esercizio, ancorché non liquidate, alla competenza economica dell'esercizio.

Mensilmente si è provveduto alla liquidazione dell'iva relativa alle gestioni commerciali e al conseguente versamento.

Alla fine dell'anno si è provveduto alle scritture di assestamento con la rilevazione degli ammortamenti, calcolati secondo i nuovi coefficienti previsti dal D.Lgs 118/2011.

Sono stati inoltre calcolati i ratei e risconti e l'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

3.3 IL CONTO ECONOMICO E IL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi. I componenti economici positivi sono correlati ai componenti economici negativi dell'esercizio e tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali di ogni amministrazione pubblica.

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	2.419.432,69	2.447.193,52		
2	Proventi da fondi perequativi	662.271,21	618.118,52		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	555.265,86	602.397,70		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	446.380,23	380.938,81		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	103.038,22	102.470,71		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	5.847,41	118.988,18		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	297.422,30	294.787,76	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	128.197,73	127.475,70		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	31.673,48	35.995,57		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	137.551,09	131.316,49		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	135.777,57	172.219,42	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		4.070.169,63	4.134.716,92		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	26.343,18	30.827,89	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.896.617,63	1.787.445,49	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	14.215,83	12.484,32	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	338.836,96	418.205,08		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	330.728,29	301.419,34		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>		110.653,63		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	8.108,67	6.132,11		
13	Personale	1.003.350,06	990.269,68	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	825.765,14	826.213,97	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	11.050,06	15.206,21	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	634.840,36	633.673,99	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	179.874,72	177.333,77	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	10.314,00	7.724,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	28.555,60	40.332,20	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		4.143.998,40	4.113.502,63		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-73.828,77	21.214,29		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	564,63		C15	C15

a	da società controllate				
b	da società partecipate	564,63			
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	1.747,58	234,64	C16	C16
	Totale proventi finanziari	2.312,21	234,64		
	<u>Oneri finanziari</u>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	126.181,33	132.225,56	C17	C17
a	Interessi passivi	126.181,33	132.225,56		
b	Altri oneri finanziari				
	Totale oneri finanziari	126.181,33	132.225,56		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-123.869,12	-131.990,92		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	28.748,34	78.621,47	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire				
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	26.508,34	69.447,97		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali		9.173,50		E20c
e	Altri proventi straordinari	2.240,00			
	Totale proventi straordinari	28.748,34	78.621,47		
25	Oneri straordinari	10.077,90	4.897,83	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	8.243,31	4.897,83		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari	1.834,59			E21d
	Totale oneri straordinari	10.077,90	4.897,83		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	18.670,44	73.723,64		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-179.027,45	-37.052,99		
26	Imposte (*)	66.920,42	63.910,20	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-245.947,87	-100.963,19	23	23

3.3.1 COMPONENTI DELLA GESTIONE

3.3.1.1 COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	2.419.432,69	2.447.193,52
2	Proventi da fondi perequativi	662.271,21	618.118,52
3	Proventi da trasferimenti e contributi	555.265,86	602.397,70
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	446.380,23	380.938,81
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	103.038,22	102.470,71
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	5.847,41	118.988,18
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	297.422,30	294.787,76
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	128.197,73	127.475,70
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	31.673,48	35.995,57
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	137.551,09	131.316,49
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
8	Altri ricavi e proventi diversi	135.777,57	172.219,42
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	4.070.169,63	4.134.716,92

I proventi da tributi sono così dettagliati:

Livello	Saldo
1.1.1.1.61.1 - Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	-722.289,53
1.1.1.5.1.1 - Condoni edilizi e sanatoria opere edilizie abusive	-28.123,50
1.1.1.1.6.1 - Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	-603.436,29
1.1.1.1.6.2 - Imposte municipale propria riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	-70.408,30
1.1.1.1.8.2 - Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito di attività di verifica e co	-1.071,95
1.1.1.1.16.1 - Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	-718.500,00
1.1.1.1.16.2 - Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	-3.144,56
1.1.1.1.51.2 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito di attività di verifica e	-445,58
1.1.1.1.52.1 - Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa a seguito dell'attività ordinaria	-22.510,78
1.1.1.1.52.2 - Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa a seguito di attività di verifica	-4.050,33
1.1.1.1.53.1 - Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni riscossa a se	-60.789,29
1.1.1.1.53.2 - Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni riscossa a se	-3.630,64
1.1.1.1.61.2 - Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi riscosso a seguito di attività di verific	-24.243,94
1.1.1.1.76.1 - Tributo per i servizi indivisibili (TASI) riscosso a seguito dell'attività ordinaria	-154.555,21

1.1.1.1.99.1 - Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attività o	-2.232,79
Totali	-2.419.432,69

I proventi da fondi perequativi sono rappresentati dal fondo di solidarietà comunale.

Livello	Saldo
1.1.3.1.1.1 - Fondi perequativi dallo Stato	-662.271,21
Totali	-662.271,21

I proventi da trasferimenti e contributi sono così dettagliati:

Livello	Saldo
1.3.1.1.1.1 - Trasferimenti correnti da Ministeri	-100.332,57
1.3.1.1.1.2 - Trasferimenti correnti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	-44.700,87
1.3.1.1.2.1 - Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	-104.018,27
1.3.1.1.2.2 - Trasferimenti correnti da Province	-3.649,72
1.3.1.1.2.3 - Trasferimenti correnti da Comuni	-68.266,05
1.3.1.1.2.18 - Trasferimenti correnti da Consorzi di enti locali	-14.153,49
1.3.1.2.1.1 - Trasferimenti correnti da famiglie	-1.206,26
1.3.1.3.3.999 - Sponsorizzazioni da altre imprese	-265
1.3.1.3.5.1 - Altri trasferimenti correnti da altre imprese partecipate	-109.788,00
1.3.2.1.2.1 - Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	-5.847,41
1.3.3.1.1.1 - Quota annuale di contributi agli investimenti da Ministeri	-1.224,89
1.3.3.1.1.2 - Quota annuale di contributi agli investimenti da Ministero dell'Istruzione -	-1.695,69
1.3.3.1.2.1 - Quota annuale di contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	-3.751,53
1.3.3.1.2.3 - Quota annuale di contributi agli investimenti da Comuni	-98,48
1.3.3.1.2.18 - Quota annuale di contributi agli investimenti da Consorzi di enti locali	-3.360,00
1.3.3.2.1.1 - Quota annuale di contributi agli investimenti da Famiglie	-4.399,92
1.3.3.3.3.1 - Quota annuale di contributi agli investimenti da altre Imprese	-88.507,71
Totali	-555.265,86

Tra i trasferimenti correnti sono compresi tutti i proventi da trasferimenti correnti all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari, da altre amministrazioni pubbliche e da altri soggetti.

La quota annuale di contributi agli investimenti rileva la quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti accertati dall'ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato. La quota di competenza dell'esercizio è definita in conformità con il piano di ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce e controbilancia l'ammortamento del cespite. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è sterilizzato annualmente mediante l'imputazione della componente economica positiva (quota annuale di contributi agli investimenti). L'imputazione della quota annuale di contributi agli investimenti è proporzionale al rapporto tra l'ammontare del contributo agli investimenti ottenuto ed il costo di

acquisizione del cespite. Tale procedura è stata seguita per la quota annuale dei contributi regionali ottenuti dalla Regione per il bando sicurezza urbana che hanno finanziato solo in parte le spese relative all'incremento della videosorveglianza, alla strumentazione dell'autovettura della polizia locale e al ponte radio.

I ricavi da vendita dei beni e proventi dei servizi pubblici sono così dettagliati:

Livello	Saldo
1.2.1.1.4.1 - Ricavi da energia, acqua, gas e riscaldamento	-31.673,48
1.2.2.1.4.1 - Ricavi da corsi extrascolastici	-28.028,00
1.2.2.1.6.1 - Ricavi da impianti sportivi	-3.877,46
1.2.2.1.8.1 - Ricavi da mense	-742,07
1.2.2.1.13.1 - Ricavi da teatri, musei, spettacoli, mostre	-9.501,70
1.2.2.1.14.1 - Ricavi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	-36.525,51
1.2.2.1.16.1 - Ricavi da trasporto scolastico	-16.936,64
1.2.2.1.32.1 - Diritti di segreteria e rogito	-3.988,80
1.2.2.1.33.1 - Rilascio documenti e diritti di cancelleria	-11.275,07
1.2.2.1.99.999 - Ricavi da servizi n.a.c.	-26.675,84
1.2.4.1.3.1 - Proventi da concessioni su beni	-47.424,00
1.2.4.2.1.1 - Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse naturali	-30.756,75
1.2.4.2.2.1 - Locazioni di altri beni immobili	-50.016,98
Totali	-297.422,30

Gli altri proventi sono così dettagliati:

Livello	Saldo
1.4.2.1.1.1 - Multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle amministrazioni pubbliche (fino al	752,03
1.4.2.2.1.1 - Multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie (fino al 2018)	-91.701,38
1.4.2.3.1.1 - Multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese (fino al 2018)	-7.828,84
1.4.3.3.1.1 - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccess	-3.211,93
1.4.3.3.2.1 - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccess	-4.984,26
1.4.3.3.5.1 - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccess	-1.819,66
1.4.9.99.1.1 - Altri proventi n.a.c.	-1.542,22
1.4.3.1.1.1 - Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni,	-24.950,00
1.4.3.2.1.1 - Incassi per azioni di regresso nei confronti di terzi	-491,31
Totali	-135.777,57

3.3.1.2 COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	Anno n	Anno n-1
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	26.343,18	30.827,89
Prestazioni di servizi	1.896.617,63	1.787.445,49
Utilizzo beni di terzi	14.215,83	12.484,32
Trasferimenti e contributi	338.836,96	418.205,08
<i>Trasferimenti correnti</i>	330.728,29	301.419,34
<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>		110.653,63
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	8.108,67	6.132,11
Personale	1.003.350,06	990.269,68
Ammortamenti e svalutazioni	825.765,14	826.213,97
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	11.050,06	15.206,21
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	634.840,36	633.673,99
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		
<i>Svalutazione dei crediti</i>	179.874,72	177.333,77
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		
Accantonamenti per rischi		
Altri accantonamenti	10.314,00	7.724,00
Oneri diversi di gestione	28.555,60	40.332,20
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	4.143.998,40	4.113.502,63

Dettaglio acquisto di materie prime e/o beni di consumo:

Livello	Saldo
2.1.1.1.1.1 - Giornali e riviste	199,99
2.1.1.1.1.2 - Pubblicazioni	1.490,00
2.1.1.1.2.1 - Carta, cancelleria e stampati	2.851,92
2.1.1.1.2.2 - Carburanti, combustibili e lubrificanti	6.745,72
2.1.1.1.2.3 - Equipaggiamento	768,36
2.1.1.1.2.4 - Vestiario	4.594,18
2.1.1.1.2.6 - Materiale informatico	165,74
2.1.1.1.2.10 - Acquisto di beni per consultazioni elettorali	555,32
2.1.1.1.2.14 - Stampati specialistici	927,98
2.1.1.1.2.999 - Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	6.889,94
2.1.1.1.2.9 - Beni per attivita` di rappresentanza	766,07
2.1.1.1.2.12 - Accessori per attivita` sportive e ricreative	387,96
Totali	26.343,18

Dettaglio prestazione di servizi:

Livello	Saldo
2.1.2.1.1.8 - Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istit	10.380,53
2.1.2.1.3.999 - Altri aggi di riscossione n.a.c.	3.400,40
2.1.2.1.4.999 - Altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	996
2.1.2.1.5.1 - Telefonia fissa	11.114,60
2.1.2.1.5.2 - Telefonia mobile	2.230,43
2.1.2.1.5.3 - Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	2.110,60
2.1.2.1.5.4 - Energia elettrica	148.511,79
2.1.2.1.5.5 - Acqua	5.542,72
2.1.2.1.5.6 - Gas	88.360,31
2.1.2.1.5.999 - Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	14.587,00
2.1.2.1.7.1 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza	1.326,38
2.1.2.1.7.4 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	73.489,97
2.1.2.1.7.5 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	3.705,04
2.1.2.1.7.8 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	159.401,77
2.1.2.1.9.4 - Perizie	2.985,39
2.1.2.1.9.6 - Patrocinio legale	6.214,58
2.1.2.1.9.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	7.996,10
2.1.2.1.11.2 - Servizi di pulizia e lavanderia	42.896,74
2.1.2.1.11.3 - Trasporti, traslochi e facchinaggio	366
2.1.2.1.11.4 - Stampa e rilegatura	488
2.1.2.1.11.999 - Altri servizi ausiliari n.a.c.	19.520,00
2.1.2.1.13.2 - Contratti di servizio di trasporto scolastico	64.016,58
2.1.2.1.13.3 - Contratti di servizio per il trasporto di disabili e anziani	9.350,00
2.1.2.1.13.4 - Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	591.563,68
2.1.2.1.13.5 - Contratti di servizio per il conferimento in discarica dei rifiuti	73.083,31
2.1.2.1.13.6 - Contratti di servizio per le mense scolastiche	22.569,40
2.1.2.1.13.999 - Altri costi per contratti di servizio pubblico	205.898,07
2.1.2.1.14.1 - Pubblicazione bandi di gara	607,82
2.1.2.1.14.2 - Spese postali	31.628,08
2.1.2.1.14.999 - Altre spese per servizi amministrativi	50.412,84
2.1.2.1.15.1 - Commissioni per servizi finanziari	601,02
2.1.2.1.15.2 - Oneri per servizio di tesoreria	6.380,80
2.1.2.1.15.999 - Spese per servizi finanziari n.a.c.	900,94
2.1.2.1.16.1 - Gestione e manutenzione applicazioni	29.047,46
2.1.2.1.16.4 - Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	2.340,38
2.1.2.1.16.5 - Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	3.060,74
2.1.2.1.16.6 - Servizi di sicurezza	128,1
2.1.2.1.16.7 - Servizi di gestione documentale	2.745,00
2.1.2.1.16.9 - Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione	2.032,52
2.1.2.1.99.3 - Quote di associazioni	5.562,83
2.1.2.1.99.4 - Altre spese per consultazioni elettorali dell'ente	15.216,90
2.1.2.1.99.5 - Spese per commissioni e comitati dell'Ente	1.500,00
2.1.2.1.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	98.274,16

2.1.2.1.1.1 - Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennita`	55.504,32
2.1.2.1.4.4 - Formazione obbligatoria	92
2.1.2.1.11.1 - Servizi di sorveglianza e custodia e accoglienza	5.270,40
2.1.2.1.13.9 - Contratti di servizio di assistenza sociale domiciliare	13.205,93
Totali	1.896.617,63

Dettaglio utilizzo beni di terzi:

Livello	Saldo
2.1.3.1.4.1 - Noleggi di hardware	7.066,83
2.1.3.2.1.1 - Licenze d'uso per software	3.233,00
2.1.3.99.99.999 - Altri costi sostenuti per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	3.916,00
Totali	14.215,83

Dettaglio trasferimenti e contributi

Livello	Saldo
2.3.1.1.1.2 - Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	14.750,00
2.3.1.1.1.11 - Trasferimenti correnti a enti centrali a struttura associativa	465,69
2.3.1.1.2.3 - Trasferimenti correnti a Comuni	65.122,80
2.3.1.1.2.18 - Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali	14.610,00
2.3.1.2.2.999 - Altri assegni e sussidi assistenziali	56.559,00
2.3.1.2.99.999 - Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	4.200,00
2.3.1.3.99.1 - Trasferimenti correnti a altre Imprese	147.870,80
2.3.1.4.1.1 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	27.150,00
2.3.2.2.1.1 - Contributi agli investimenti a Famiglie	5.108,67
2.3.2.4.1.1 - Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	3.000,00
Totali	338.836,96

Dettaglio spese di personale

Livello	Saldo
2.1.4.1.1.1 - Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	694.287,72
2.1.4.1.2.1 - Straordinario per il personale a tempo indeterminato	15.301,75
2.1.4.2.1.1 - Contributi obbligatori per il personale	196.327,74
2.1.4.3.1.1 - Assegni familiari	5.488,06
2.1.4.99.2.1 - Buoni pasto	2.979,73
2.1.4.1.1.2 - Indennita` ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al pe	65.801,92
2.1.4.2.3.1 - Contributi per indennita` di fine rapporto	23.163,14
Totali	1.003.350,06

La voce non comprende l'Irap che deve essere rilevata nella voce "Imposte".

Dettaglio quote di ammortamento dell'esercizio

2.2.1.1.1.1 - Ammortamento Mezzi di trasporto stradali	10.816,06
2.2.1.3.1.1 - Ammortamento Mobili e arredi per ufficio	1.157,90
2.2.1.3.99.999 - Ammortamento di altri mobili e arredi n.a.c.	2.858,31

2.2.1.4.2.1 - Ammortamento di impianti	6.168,85
2.2.1.5.2.1 - Ammortamento di attrezzature sanitarie	937,57
2.2.1.5.99.999 - Ammortamento di attrezzature n.a.c.	3.135,60
2.2.1.6.1.1 - Ammortamento Macchine per ufficio	109,94
2.2.1.7.1.1 - Ammortamento di server	442,74
2.2.1.7.2.1 - Ammortamento postazioni di lavoro	1.615,13
2.2.1.7.3.1 - Ammortamento periferiche	91,2
2.2.1.7.4.1 - Ammortamento degli apparati di telecomunicazione	10.065,00
2.2.1.7.99.999 - Ammortamento di hardware n.a.c.	4.605,50
2.2.1.9.1.1 - Ammortamento Fabbricati ad uso abitativo	5.546,88
2.2.1.9.3.1 - Ammortamento Fabbricati ad uso scolastico	72.979,07
2.2.1.9.7.1 - Ammortamento Fabbricati Ospedalieri e altre strutture sanitarie	2.880,12
2.2.1.9.10.1 - Ammortamento Infrastrutture idrauliche	161.204,26
2.2.1.9.12.1 - Ammortamento Infrastrutture stradali	221.229,90
2.2.1.9.16.1 - Ammortamento Impianti sportivi	28.791,29
2.2.1.9.17.1 - Ammortamento Fabbricati destinati ad asili nido	7.691,89
2.2.1.9.18.1 - Ammortamento Musei, teatri e biblioteche	3.075,73
2.2.1.9.99.1 - Ammortamento di altri beni immobili diversi	67.475,64
2.2.1.99.99.999 - Ammortamento di altri beni materiali diversi	3.911,32
2.2.1.9.19.1 - Ammortamento fabbricati ad uso strumentale	18.050,46
2.2.2.99.99.999 - Ammortamento di altri beni immateriali diversi	10.625,74
2.2.2.2.1.2 - Ammortamento Software acquistato da terzi	424,32
Totali	645.890,42

Vanno incluse tutte le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nello stato patrimoniale. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o obsolescenza. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente. Se il costo del terreno include costi di bonifica, tale costo è ammortizzato durante il periodo dei benefici ottenuti dall'aver sostenuto tali costi.

Ai fini dell'ammortamento, i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente.

Tutti i beni sono stati registrati nel registro dei beni ammortizzabili nel quale sono indicati, per ciascun bene, l'anno di acquisizione, il costo, il coefficiente di ammortamento, la quota annuale di ammortamento, il fondo di ammortamento nella misura raggiunta al termine del precedente esercizio, il valore residuo e l'eventuale dismissione del bene, ed il fondo di ammortamento dell'esercizio. Ove si verifichi la perdita totale del valore del bene ammortizzabile, il relativo fondo di ammortamento deve essere rettificato sino alla copertura del costo.

Per la definizione del piano di ammortamento, sono stati applicati i coefficienti di ammortamento previsti nei “Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche”, predisposto dal Ministero dell’Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato, e successivi aggiornamenti, di seguito riportati:

Tipologia beni	Coefficiente annuo	Tipologia beni	Coefficiente annuo
Mezzi di trasporto stradali leggeri	20%	Equipaggiamento e vestiario	20%
Mezzi di trasporto stradali pesanti	10%		
Automezzi ad uso specifico	10%	Materiale bibliografico	5%
Mezzi di trasporto aerei	5%	Mobili e arredi per ufficio	10%
Mezzi di trasporto marittimi	5%	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	10%
Macchinari per ufficio	20%	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	10%
Impianti e attrezzature	5%	Strumenti musicali	20%
Hardware	25%	Opere dell’ingegno – Software prodotto	20%
Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale	2%		

Ai fabbricati demaniali si applica il coefficiente del 2%, agli altri beni demaniali si applica il coefficiente del 3%. Alle infrastrutture demaniali e non demaniali si applica il coefficiente del 3%, ai beni immateriali si applica il coefficiente del 20%.

Dettaglio altri accantonamenti

2.4.1.1.1.1 - Accantonamento a fondo svalutazione crediti di natura tributaria	117.209,31
2.4.1.3.1.1 - Accantonamento a fondo svalutazione crediti per crediti verso clienti ed utenti	32.349,73
2.4.1.99.1.1 - Accantonamento a fondo svalutazione altri crediti	30.315,68
	179.874,72

L’accantonamento rappresenta l’ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell’ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull’esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale. Il valore

dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è determinato almeno dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, riferito ai crediti riguardanti i titoli da 1 a 4 delle entrate, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio, al netto delle variazioni intervenute su quest'ultimo nel corso dell'anno. In tale posta vanno inseriti anche gli accantonamenti relativi ai crediti stralciati dalle scritture finanziarie nel corso dell'esercizio. L'accantonamento può essere effettuato per un importo superiore a quello necessario per rendere il fondo svalutazione crediti pari all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Con riferimento al predetto principio, nel risultato di amministrazione è stato accantonato un importo complessivo di € 992.918,24, pertanto l'accantonamento è stato calcolato in modo tale da adeguare il fondo svalutazione presente nello stato patrimoniale all'importo dei fondi accantonati nel risultato di amministrazione.

Dettaglio oneri diversi di gestione

Livello	Saldo
2.1.9.1.1.2 - Imposta di registro e di bollo	475,86
2.1.9.1.1.9 - Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	1.153,43
2.1.9.3.1.1 - Premi di assicurazione su beni mobili	1.583,34
2.1.9.3.1.2 - Premi di assicurazione su beni immobili	1.812,72
2.1.9.3.1.4 - Altri premi di assicurazione contro i danni	9.548,05
2.1.9.3.99.999 - Altri premi di assicurazione n.a.c.	917,55
2.1.9.99.1.1 - Costi per multe, ammende, sanzioni e oblazioni	135,48
2.1.9.99.99.1 - Altri costi della gestione	812,89
2.1.9.3.1.3 - Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	12.116,28
Totali	28.555,60

La differenza fra i componenti positivi e i componenti negativi della gestione è pari ad € -94.709,95 ed è influenzato:

- dall'accantonamento in sede di rendiconto di un fondo svalutazione crediti superiore allo stanziamento del fondo assestato nel bilancio 2018
- dalla riduzione dell'avanzo della gestione di competenza
- dalla rilevazione fra i componenti negativi degli ammortamenti che non trovano esposizione nel bilancio di previsione

3.1.2 PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
Proventi da partecipazioni	564,63		C15

<i>da società controllate</i>			
<i>da società partecipate</i>	564,63		
<i>da altri soggetti</i>			
Altri proventi finanziari	1.747,58	234,64	C16
Totale proventi finanziari	2.312,21	234,64	
<i>Oneri finanziari</i>			
Interessi ed altri oneri finanziari	126.181,33	132.225,56	C17
<i>Interessi passivi</i>	126.181,33	132.225,56	
<i>Altri oneri finanziari</i>			
Totale oneri finanziari	126.181,33	132.225,56	
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-123.869,12	-131.990,92	

Dettaglio altri proventi finanziari

Livello	Saldo
3.2.3.5.1.1 - Interessi attivi da depositi bancari o postali	-0,66
3.2.3.12.4.1 - Interessi attivi di mora da altri soggetti	-1.746,92
Totali	-1.747,58

Dettaglio proventi da partecipazioni

Livello	Saldo
3.2.3.3.2.1 - Proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese partecipate	-564,63
Totali	-564,63

Dettaglio interessi e altri oneri finanziari

Livello	Saldo
3.1.1.3.2.3 - Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	125.614,02
3.1.1.3.2.4 - Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro su mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	567,31
Totali	126.181,33

Il risultato della gestione finanziaria è fortemente negativo (- 123.869,12) a causa del forte impatto degli interessi dei mutui in essere.

3.1.3 PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari	28.748,34	78.621,47
<i>Proventi da permessi di costruire</i>		
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>		
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	26.508,34	69.447,97

<i>Plusvalenze patrimoniali</i>		9.173,50
<i>Altri proventi straordinari</i>	2.240,00	
Totale proventi straordinari	28.748,34	78.621,47
Oneri straordinari	10.077,90	4.897,83
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>		
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	8.243,31	4.897,83
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>		
<i>Altri oneri straordinari</i>	1.834,59	
Totale oneri straordinari	10.077,90	4.897,83
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	18.670,44	73.723,64
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-199.908,63	-37.052,99

Dettaglio dei proventi straordinari

Livello	Saldo
5.2.2.1.1.1 - Insussistenze del passivo	-7.575,76
5.2.3.99.99.1 - Altre sopravvenienze attive	-18.932,58
5.2.9.99.99.999 - Altri proventi straordinari n.a.c.	-2.240,00
Totali	-28.748,34

Le insussistenze del passivo corrispondono a:

- € 6.501,47 residui passivi eliminati
- € 33,00 rilevazione iva a credito per pagamenti effettuati nel 2018 ma relativi a costi imputati al 2017 e rilevanti ai fini Iva

Le altre sopravvenienze attive corrispondono a:

- € 18.932,58 maggiori residui attivi riaccertati

Gli altri proventi straordinari corrispondono a:

- Proventi escavazione € 2.240,00

Dettaglio degli oneri straordinari

Livello	Saldo
5.1.1.1.1.1 - Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	565,44
5.1.1.3.2.1 - Rimborsi di imposte e tasse correnti	3.869,85
5.1.2.1.1.1 - Insussistenze dell'attivo	3.808,02
5.1.9.1.1.2 - Rimborsi in conto capitale ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate i	738,74
5.1.9.1.1.4 - Rimborsi in conto capitale a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	1.095,85
Totali	10.077,90

Le insussistenze dell'attivo corrispondono a:

- € 2.459,29 residui attivi eliminati
- € 1.348,73 rilevazione iva a debito per incassi effettuati nel 2018 ma relativi a ricavi imputati al 2017 e rilevanti ai fini Iva.

5.1.1.3.2.1 - Rimborsi di imposte e tasse correnti	1.873,75
5.1.2.1.1.1 - Insussistenze dell'attivo	3.024,08

Il risultato della gestione straordinaria risulta pari a € 18.670,44.

CONTO ECONOMICO		Anno
	COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	4.070.169,63
	COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	4.143.998,40
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-73.828,77
	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-123.869,12
	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	18.670,44
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-179.027,45
26	Imposte (*)	66.920,42
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-245.947,87

Il conto economico evidenzia chiaramente che nonostante l'ente abbia realizzato un forte avanzo di amministrazione nel corso del 2018 derivante in particolare dalla gestione corrente, nel momento in cui si procede alla rilevazione dei fatti gestionali dal punto di vista economico – patrimoniale l'ente si trova alla fine dell'anno con una perdita di esercizio.

3.4 LO STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e si propone di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
I				BI1	BI1
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI2	BI2
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI3	BI3
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.550,17	1.974,49	BI4	BI4
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI5	BI5
5	Avviamento			BI6	BI6
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI7	BI7
9	Altre	8.706,82	19.332,56		
Totale immobilizzazioni immateriali		10.256,99	21.307,05		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II	1 Beni demaniali	10.348.890,99	10.348.627,78		
1.1	Terreni	384.503,48	22.546,10		
1.2	Fabbricati	1.299.991,75	1.352.508,97		
1.3	Infrastrutture	8.648.266,02	8.956.944,11		
1.9	Altri beni demaniali	16.129,74	16.628,60		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	7.090.663,96	5.733.567,18		
2.1	Terreni	1.202.801,60	287.721,83	BI11	BI11
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	5.684.385,73	5.038.034,94		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	73.370,58	164.408,54	BI12	BI12
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	57.882,25	90.731,23	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	21.374,77	44.449,52		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	21.642,44	24.234,89		
2.7	Mobili e arredi	25.286,75	31.059,95		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali	3.919,84	52.926,28		

3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	313.825,07	61.411,00	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	17.753.380,02	16.143.605,96		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	42.208,06	41.848,05	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>			BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	42.208,06	41.848,05		
2	Crediti verso	45.460,10	48.862,21	BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>	45.460,10	48.862,21	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	87.668,16	90.710,26		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	17.851.305,17	16.255.623,27		
STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
I	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	609.261,16	782.910,03		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	609.261,16	764.142,74		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>		18.767,29		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	106.140,24	271.843,72		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	96.258,24	261.961,72		
b	<i>imprese controllate</i>			CI2	CI2
c	<i>imprese partecipate</i>			CI3	CI3
d	<i>verso altri soggetti</i>	9.882,00	9.882,00		
3	Verso clienti ed utenti	19.999,90	30.685,64	CI1	CI1
4	Altri Crediti	97.782,24	144.601,60	CI5	CI5
a	<i>verso l'erario</i>				
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>				
c	<i>altri</i>	97.782,24	144.601,60		
	Totale crediti	833.183,54	1.230.040,99		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CI11,2,3 CI14,5	CI11,2,3
2	Altri titoli			CI16	CI15
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	1.114.104,34	993.451,36		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	1.114.104,34	993.451,36		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>				

2	Altri depositi bancari e postali	7.679,97		CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	1.121.784,31	993.451,36		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.954.967,85	2.223.492,35		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	7.175,67	2.246,06	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	7.175,67	2.246,06		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	19.813.448,69	18.481.361,68		
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	-3.212.743,68	-3.635.802,65	AI	AI
II	Riserve	16.688.489,43	15.248.644,83		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	44.144,94	145.108,13	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	45.796,07	45.796,07	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	185.511,40		AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	16.408.013,86	15.053.077,48		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	5.023,16	4.663,15		
III	Risultato economico dell'esercizio	-245.947,87	-100.963,19	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	13.229.797,88	11.511.878,99		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	41.210,00	40.896,00	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	41.210,00	40.896,00		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
	TOTALE T.F.R. (C)				
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	2.630.402,95	2.775.096,82		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	2.630.402,95	2.775.096,82	D5	
2	Debiti verso fornitori	455.451,40	428.626,44	D7	D6
3	Acconti	10.986,50		D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	28.168,19	169.880,56		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	9.144,23	125.652,94		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9

	e	altri soggetti	19.023,96	44.227,62		
5		Altri debiti	112.617,95	152.740,30	D12,D13, D14	D11,D12, D13
	a	tributari	60.006,21	91.772,39		
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	740,87	1.654,90		
	c	per attività svolta per c/terzi (2)				
	d	altri	51.870,87	59.313,01		
		TOTALE DEBITI (D)	3.237.626,99	3.526.344,12		
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi	55.981,19	34.522,27	E	E
II		Risconti passivi	3.248.832,63	3.367.720,30	E	E
1		Contributi agli investimenti	3.215.681,96	3.318.720,18		
	a	da altre amministrazioni pubbliche	345.889,39	356.019,98		
	b	da altri soggetti	2.869.792,57	2.962.700,20		
2		Concessioni pluriennali				
3		Altri risconti passivi	33.150,67	49.000,12		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	3.304.813,82	3.402.242,57		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	19.813.448,69	18.481.361,68		
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)			Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		CONTI D'ORDINE				
		1) Impegni su esercizi futuri	690.417,19	541.702,68		
		2) Beni di terzi in uso				
		3) Beni dati in uso a terzi				
		4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
		5) Garanzie prestate a imprese controllate				
		6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
		7) Garanzie prestate a altre imprese				
		TOTALE CONTI D'ORDINE	690.417,19	541.702,68		

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono quelli previsti dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato n. 4.3 al D.lgs 118/2011.

3.4.1 ATTIVO PATRIMONIALE

3.4.1.1 LE IMMOBILIZZAZIONI

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario, che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente.

Le Immobilizzazioni immateriali sono costituite da:

- a) costi capitalizzati (costi d'impianto e di ampliamento, costi di ricerca, sviluppo e pubblicità, immobilizzazioni in corso e acconti, altre immobilizzazioni immateriali, migliorie e spese incrementative su beni di terzi, usufrutto su azioni e quote acquisite a titolo oneroso, oneri accessori su finanziamenti, costi di software applicativo prodotto per uso interno non tutelato) che si iscrivono nell'attivo applicando i criteri di iscrizione e valutazione previsti dal documento n. 24 OIC, "Le immobilizzazioni immateriali". La durata massima dell'ammortamento dei costi capitalizzati (salvo le migliorie e spese incrementative su beni di terzi) è quella quinquennale prevista dall'art. 2426, n. 5, c.c..
- b) I diritti di brevetto industriale (anche se acquisiti in forza di contratto di licenza), i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (compreso il software applicativo giuridicamente tutelato), le concessioni, le licenze, i marchi ed i diritti simili (compreso il know-how giuridicamente tutelato) che devono essere iscritti e valutati (al costo) in base ai criteri indicati nel documento OIC n. 24
- c) L'avviamento che va iscritto separatamente solo se relativo all'acquisizione, a titolo oneroso, di un'azienda o complesso aziendale.
- d) Diritti reali di godimento e rendite, perpetue o temporanee che vanno iscritti al costo di acquisizione, aumentato dei costi accessori. Se, invece, i diritti menzionati sono acquisiti a titolo gratuito (ad es. per donazione), il valore da iscrivere è il valore normale determinato da un esperto esterno secondo le modalità indicate per i diritti di brevetto industriale.

e) Immobilizzazioni in corso: Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni immateriali dell'ente sono così dettagliate:

Livello	Saldo
1.2.1.99.1.1.1 - Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	155.225,63
2.2.3.2.99.99.999 - Fondo ammortamento di altri beni immateriali diversi	-146.518,81
2.2.3.2.2.1.1 - Fondo ammortamento software	-571,41
1.2.1.3.7.1.1 - Acquisto software	2.121,58
Totali	10.256,99

Le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali e beni patrimoniali disponibili e indisponibili.

Le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzate in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento.

Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale, determinato, come, per le immobilizzazioni immateriali, a seguito di apposita relazione di stima a cura dell'Ufficio Tecnico dell'ente.

La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante o di beni di frequente negoziazione, per i quali il valore normale possa essere desunto da pubblicazioni specializzate che rilevino periodicamente i valori di mercato (ad es. autovetture, motoveicoli, autocarri, ecc.).

Tutti i beni, mobili e immobili, qualificati come "beni culturali", ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, o "beni soggetti a tutela", ai sensi dell'art. 139 del medesimo decreto, non vengono assoggettati ad ammortamento.

Per gli immobili acquisiti dall'ente a titolo gratuito, è necessario far ricorso a una relazione di stima a cura dell'Ufficio Tecnico dell'ente.

Le manutenzioni sono capitalizzabili solo nel caso di ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene, che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza (per adeguamento alle norme di legge) o di vita utile del bene.

Nel caso in cui tali costi non producano i predetti effetti vanno considerati manutenzione ordinaria e, conseguentemente, imputati al conto economico (ad es. costi sostenuti per porre riparo a guasti e rotture, costi per pulizia, verniciatura, riparazione, sostituzione di parti deteriorate dall'uso, ecc.).

Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del

bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (quote costanti), in base ai coefficienti indicati precedentemente.

Fermo restando il principio generale in base al quale la quota di ammortamento va commisurata alla residua possibilità di utilizzazione del bene, come regola pratica per la determinazione del coefficiente d'ammortamento per il primo anno di utilizzo del bene è stata applicata una quota del coefficiente pari a tanti dodicesimi quanti sono i mesi di utilizzo del bene, a decorrere dalla data della consegna.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o ,sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali, ad esempio, la quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Le immobilizzazioni materiali sono così dettagliate:

Livello	Saldo
1.2.2.1.1.1.1 - Infrastrutture demaniali	8.648.266,02
1.2.2.1.2.1.1 - Altri beni immobili demaniali	1.299.991,75
1.2.2.1.3.1.1 - Terreni demaniali	384.503,48
1.2.2.1.99.1.1 - Altri beni demaniali	16.129,74
Totali	10.348.890,99

Livello	Saldo
1.2.2.2.1.1.1 - Mezzi di trasporto stradali	114.360,30
1.2.2.2.1.99.999 - Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.	0
2.2.3.1.1.1.1 - Fondo ammortamento mezzi di trasporto stradale	-92.985,53
2.2.3.1.1.1.999 - Fondo ammortamento altri mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine p	0
1.2.2.2.3.1.1 - Mobili e arredi per ufficio	11.578,32
1.2.2.2.3.99.1 - Mobili e arredi n.a.c.	28.584,92
2.2.3.1.3.1.1 - Fondo ammortamento mobili e arredi per ufficio	-4.418,33
2.2.3.1.3.1.999 - Fondo ammortamento mobili e arredi n.a.c.	-10.458,16
1.2.2.2.4.1.1 - Macchinari	0
1.2.2.2.4.99.1 - Impianti	123.377,62

2.2.3.1.4.1.1 - Fondo ammortamento macchinari	0
2.2.3.1.4.1.2 - Fondo ammortamento impianti	-50.007,04
1.2.2.2.5.2.1 - Attrezzature sanitarie	18.751,44
1.2.2.2.5.99.999 - Attrezzature n.a.c.	62.713,39
2.2.3.1.5.1.2 - Fondo ammortamento attrezzature sanitarie	-2.786,49
2.2.3.1.5.1.999 - Fondo ammortamento attrezzature n.a.c.	-20.796,09
1.2.2.2.6.1.1 - Macchine per ufficio	549,71
1.2.2.2.7.1.1 - Server	4.427,38
1.2.2.2.7.2.1 - Postazioni di lavoro	6.460,51
1.2.2.2.7.3.1 - Periferiche	364,78
1.2.2.2.7.4.1 - Apparati di telecomunicazione	40.260,00
1.2.2.2.7.99.999 - Hardware n.a.c.	18.422,00
2.2.3.1.6.1.1 - Fondo ammortamento macchine per ufficio	-109,94
2.2.3.1.7.1.1 - Fondo ammortamento server	-4.427,38
2.2.3.1.7.1.2 - Fondo ammortamento postazioni di lavoro	-4.716,22
2.2.3.1.7.1.3 - Fondo ammortamento periferiche	-182,4
2.2.3.1.7.1.4 - Fondo ammortamento apparati di telecomunicazione	-30.195,00
2.2.3.1.7.1.999 - Fondo ammortamento hardware n.a.c.	-9.211,00
1.2.2.2.7.5.1 - Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	0
2.2.3.1.7.1.5 - Fondo ammortamento tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	0
1.2.2.2.9.1.1 - Fabbricati ad uso abitativo	277.344,16
1.2.2.2.9.3.1 - Fabbricati ad uso scolastico	3.648.954,44
1.2.2.2.9.7.1 - Fabbricati Ospedalieri e altre strutture sanitarie	144.006,23
1.2.2.2.9.16.1 - Impianti sportivi	1.439.564,13
1.2.2.2.9.17.1 - Fabbricati destinati ad asili nido	384.595,11
1.2.2.2.9.18.1 - Musei, teatri e biblioteche	153.786,53
1.2.2.2.9.99.999 - Beni immobili n.a.c.	698.577,75
2.2.3.1.9.1.1 - Fondo ammortamento di Fabbricati ad uso abitativo	-157.627,44
2.2.3.1.9.1.3 - Fondi ammortamento di Fabbricati ad uso scolastico	-1.025.122,57
2.2.3.1.9.1.6 - Fondi ammortamento di Fabbricati Ospedalieri e altre strutture sanitarie	-39.592,75
2.2.3.1.9.1.15 - Fondi ammortamento di Impianti sportivi	-423.771,88
2.2.3.1.9.1.16 - Fondi ammortamento di Fabbricati destinati ad asili nido	-52.423,86
2.2.3.1.9.1.17 - Fondi ammortamento di Musei, teatri e biblioteche	-37.472,85
2.2.3.1.9.1.999 - Fondi ammortamento di Beni immobili n.a.c.	-138.663,49
1.2.2.2.9.19.1 - Fabbricati ad uso strumentale	902.522,39
1.2.2.2.10.9.1 - Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale, storico ed artistico	190.924,22
2.2.3.1.9.1.18 - Fondi ammortamento fabbricati ad uso strumentale	-281.214,39
1.2.2.2.10.99.999 - Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	0
1.2.2.2.12.99.999 - Altri beni materiali diversi	19.556,60
2.2.3.1.99.1.999 - Fondo ammortamento di altri beni materiali diversi	-15.636,76
1.2.2.2.13.1.1 - Terreni agricoli	10.001,85
1.2.2.2.13.99.999 - Altri terreni n.a.c.	1.192.799,75
1.2.2.4.1.1.1 - Acconti per realizzazione di immobilizzazioni materiali	151.675,65
1.2.2.4.2.1.1 - Immobilizzazioni materiali in costruzione	162.149,42
Totali	7.404.489,03

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali sono rappresentati dalle spese di investimento finanziate dall'ente nel corso del 2018 come già dettagliato all'interno delle varie missioni e programmi. Il valore al 31/12/2018 è al netto del fondo ammortamento cumulato al 31/12/2018.

Nella voce "Immobilizzazioni materiali in costruzione" sono confluiti gli impegni di spesa esigibili in attesa di fattura.

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc) sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli.

Tra le immobilizzazioni finanziarie risultano inoltre i crediti di dubbia esigibilità dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie sono così dettagliate:

Livello	Saldo
1.2.3.1.9.1.1 - Partecipazioni in altre imprese non incluse in Amministrazioni pubbliche	42.208,06
1.2.3.2.5.6.1 - Crediti dovuti all'Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie	70.876,17
2.2.4.1.1.1.13 - F.sval.crediti immob.fin.altri soggetti	-
Totale	87.668,16

I crediti di dubbia esigibilità hanno subito una riduzione in quanto sono stati stralciati i crediti fino ad euro 1.000, che risultavano in riscossione tramite Agenzia delle entrate Riscossione.

I crediti stralciati sono così dettagliati:

CREDITI TARSU	MULTE	ICI	TOTALE
25.981,43	23.086,67	902,12	49.970,22

3.4.1.2 ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti di funzionamento comprendono anche i crediti che sono stati oggetto di cartolarizzazione (la cessione di crediti pro soluto non costituisce cartolarizzazione).

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Il Fondo svalutazione crediti corrisponde alla sommatoria, al netto degli eventuali utilizzi, degli accantonamenti annuali per la svalutazione dei crediti sia di funzionamento che di finanziamento.

Nello Stato patrimoniale, il Fondo svalutazione crediti non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

A tal fine è necessario che il fondo sia ripartito tra le tipologie di crediti iscritti nello stato patrimoniale.

I crediti da finanziamenti contratti dall'ente corrispondono ai residui attivi per accensioni di prestiti derivanti dagli esercizi precedenti più i residui attivi per accensioni di prestiti sorti nell'esercizio, meno le riscossioni in conto residui dell'esercizio relative alle accensioni di prestiti.

I Crediti finanziari sono quelli concessi dall'ente per fronteggiare esigenze di liquidità dei propri enti e delle società controllate e partecipate.

Di seguito il dettaglio dei crediti dell'ente:

Livello	Saldo
1.3.2.1.1.1.6 - Crediti da riscossione Imposta municipale propria	111.186,67
1.3.2.1.1.1.8 - Crediti da riscossione Imposta comunale sugli immobili (ICI)	5.504,65
1.3.2.1.1.1.16 - Crediti da riscossione Addizionale comunale IRPEF	502.739,59
1.3.2.1.1.1.51 - Crediti da riscossione Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	94.779,02
1.3.2.1.1.1.52 - Crediti da riscossione Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	18.172,00
1.3.2.1.1.1.60 - Crediti da riscossione Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione	2.939,13
1.3.2.1.1.1.61 - Crediti da riscossione Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	484.997,39
1.3.2.1.1.1.76 - Crediti da riscossione Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	5.619,79
1.3.2.1.1.3.2 - IVA a credito	0
1.3.2.1.1.3.4 - IVA acquisti in sospensione/differita	2.139,85
1.3.2.1.1.4.1 - Condoni edilizi e sanatoria opere edilizie abusive	0
1.3.2.1.1.5.1 - Crediti da riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi	21.441,90
1.3.2.1.1.1.99 - Crediti da riscossione Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	0
1.3.2.1.1.1.53 - Crediti da riscossione Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche	14.396,23
2.2.4.1.1.1.21 - F.sval.crediti di natura tributaria altri	-654.655,06
1.3.2.1.4.1.1 - Crediti da riscossione Fondi perequativi dallo Stato	0
1.3.2.2.1.1.1 - Crediti da proventi dalla vendita di beni	11,5
1.3.2.2.1.2.1 - Crediti derivanti dalla vendita di servizi	24.747,12
1.3.2.2.2.1.1 - Crediti da fitti, noleggi e locazioni	25.523,46
1.3.2.2.3.1.1 - Crediti da canoni, concessioni, diritti reali di godimento e servitù onerose	0
1.3.2.2.7.1.999 - Crediti da Cessione di terreni n.a.c.	0
2.2.4.1.1.1.3 - F.sval.crediti verso clienti ed utenti	-307.947,50
1.3.2.2.5.2.1 - Crediti verso famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irr	218.008,17
1.3.2.2.5.3.1 - Crediti verso imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irre	59.657,15
1.3.2.3.1.1.1 - Crediti per Trasferimenti correnti da Ministeri	0
1.3.2.3.1.1.2 - Crediti per Trasferimenti correnti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolas	0
1.3.2.3.1.2.1 - Crediti per Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	8.790,80

1.3.2.3.1.2.2 - Crediti per Trasferimenti correnti da Province	0
1.3.2.3.1.2.3 - Crediti per Trasferimenti correnti da Comuni	80.231,29
1.3.2.3.1.2.18 - Crediti per Trasferimenti correnti da Consorzi di enti locali	6.655,49
1.3.2.4.1.1.2 - Crediti da Contributi agli investimenti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni S	0
1.3.2.4.1.2.1 - Crediti da Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	0
1.3.2.4.1.2.3 - Crediti da Contributi agli investimenti da Comuni	580,66
1.3.2.3.3.1.1 - Crediti per Altri trasferimenti correnti da altre imprese partecipate	0
1.3.2.3.4.1.1 - Crediti per Trasferimenti correnti da famiglie	0
1.3.2.4.4.2.1 - Crediti da Contributi agli investimenti da altre Imprese	9.882,00
1.3.2.7.3.3.1 - Interessi attivi da depositi bancari o postali	0,66
1.3.2.7.3.14.2 - Crediti per dividendi da imprese partecipate non incluse nella amministrazioni pubb	0
1.3.2.7.3.16.999 - Interessi attivi di mora da altri soggetti	0
1.3.2.8.4.1.5 - Crediti per rimborsi, recuperi e restituzioni di somme in conto capitale non dovute	0
1.3.2.8.4.5.1 - Crediti per rimborso del costo del personale comandato o assegnato ad altri Enti	74.851,57
1.3.2.8.4.6.1 - Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in ecce	3.211,93
1.3.2.8.4.6.2 - Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in ecce	0
1.3.2.8.4.6.4 - Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in ecce	528,34
1.3.2.8.4.6.5 - Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in ecce	124,09
1.3.2.8.4.9.999 - Crediti per Sponsorizzazioni da altre imprese	0
1.3.2.8.4.10.1 - Crediti da permessi di costruire	27.599,70
1.3.2.8.4.99.1 - Crediti diversi	6.597,38
1.3.2.8.4.12.1 - Crediti derivanti dall'inversione contabile IVA (reverse charge)	0
1.3.2.8.4.7.1 - Crediti da azioni di regresso nei confronti di terzi	15.184,25
2.2.4.1.1.1.52 - F.sval.altri crediti	-30.315,68
Totali	833.183,54

Le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono le azioni e i titoli detenuti per la vendita nei casi consentiti dalla legge, sono valutati al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Non sono presenti nell'ente attività rientranti in questa tipologia.

Le Disponibilità liquide

Il Conto di tesoreria comprende il conto "Istituto tesoriere/cassiere", nel quale, nel rispetto delle regole della Tesoreria Unica, sono registrati i movimenti del conto corrente di tesoreria gestito dal tesoriere, unitariamente alla contabilità speciale di tesoreria unica presso la Banca d'Italia. In altre parole, per l'ente, le disponibilità liquide versate nel conto corrente bancario di tesoreria e nella contabilità speciale di tesoreria unica costituiscono un unico fondo, al quale si versa e si preleva. E' il tesoriere che gestisce i versamenti e i prelievi tra i due conti (non oggetto di rilevazione contabile da parte dell'ente);

Ai fini dell'esposizione nello stato patrimoniale, la voce "Istituto tesoriere" indica le sole disponibilità liquide effettivamente giacenti presso il tesoriere, mentre la voce "presso la Banca d'Italia" indica le disponibilità giacenti nella Tesoreria statale. Considerato che la voce del piano dei conti patrimoniale "istituto tesoriere" registra indistintamente i movimenti nel conto di tesoreria bancario e nella contabilità

speciale di TU, la ripartizione del conto tra le due voci del piano dei conti patrimoniale è effettuata sulla base di dati extra-contabili.

Tutti le disponibilità dell'ente sono giacenti presso la Tesoreria statale ma nello stato patrimoniale risultano sotto la voce Istituto Tesoriere in quanto non esiste l'apposito conto nel piano dei conti patrimoniale.

Nel rispetto delle norme del Testo Unico degli enti locali gli enti locali sono tenuti a distinguere la cassa libera dalla cassa vincolata. La contabilità economico patrimoniale deve rilevare distintamente le variazioni del conto di tesoreria libero da quello vincolato, attivando distintamente l'apposito conto del piano patrimoniale.

Risultano rilevati anche i conti correnti postali

Livello	Saldo
1.3.4.1.1.1.1 - Istituto tesoriere/cassiere	1.108.344,13
1.3.4.1.1.1.2 - Istituto tesoriere/cassiere per fondi vincolati (solo enti locali)	5.760,21
1.3.4.2.2.1.1 - Depositi postali	7.679,97
Totali	1.121.784,31

Ratei e Risconti

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei attivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

Non costituiscono ratei attivi quei trasferimenti con vincolo di destinazione che, dovendo dare applicazione al principio dell'inerenza, si imputano all'esercizio in cui si effettua il relativo impiego.

I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (liquidazione della spesa/pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi ed i costi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti attivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Dettaglio ratei e risconti attivi dell'ente:

Livello	Saldo
1.4.2.1.1.1.1 - Risconti attivi	7.175,67
Totali	7.175,67

I risconti attivi sono rappresentati dalle polizze assicurative il cui premio è versato anticipatamente e da alcuni canoni anticipati relativi agli applicativi software

3.4.2 PASSIVO PATRIMONIALE

3.4.2.1 PATRIMONIO NETTO

Si è già avuto modo di evidenziare nelle pagine precedenti la suddivisione del patrimonio netto e le funzioni/finalità attribuite alle singole poste.

Al 31/12/2018 il patrimonio netto dell'ente risulta così suddiviso:

Livello	Saldo
2.1.1.2.1.1.1 - Fondo di dotazione	3.212.743,68
2.1.2.1.3.1.1 - Avanzi (disavanzo) portati a nuovo	-44.144,94
2.1.2.2.1.1.1 - Riserve da rivalutazione	-45.796,07
2.1.2.3.1.1.1 - Riserve da permessi di costruire	-185.511,40
	-
2.1.2.4.2.1.1 - Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni c	16.408.013,86
2.1.2.4.99.99.999 - Altre riserve indisponibili	-5.023,16
2.1.4.1.1.1.1 - Risultato economico dell'esercizio	0
	-
Totali	13.475.745,75

Il patrimonio netto subisce una riduzione a seguito del risultato negativo dell'esercizio 2018 pari ad € -245.947,87

Si propone al Consiglio di coprire la perdita con le riserve da utili degli anni precedenti, le riserve da rivalutazione e le riserve da permessi di costruire.

3.4.2.2. FONDI PER RISCHI E ONERI

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Fattispecie tipiche delle amministrazioni pubbliche sono rappresentate da eventuali controversie con il personale o con i terzi, per le quali occorre stanziare a chiusura dell'esercizio un accantonamento commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia; la

stima dei suddetti accantonamenti deve essere attendibile e, pertanto, è necessario avvalersi delle opportune fonti informative, quali le stime effettuate dai legali.

La voce accoglie i fondi diversi dal trattamento di fine rapporto ex art. 2120 Codice Civile, quali ad esempio: i fondi di pensione, costituiti in aggiunta al trattamento previdenziale di legge (ad es. INPS ecc.), per il personale dipendente;

i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente;

i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Rientrano anche i fondi manutenzione ciclica e il fondo per la copertura perdite di società partecipate.

Livello	Saldo
2.2.9.1.1.1.1 - Fondo rinnovi contrattuali	-7.590,00
2.2.9.99.99.99.999 - Altri fondi	-33.620,00
Totali	-41.210,00

Gli altri fondi si riferiscono a:

- fondo passività potenziali € 20.000,00
- fondo trattamento fine mandato sindaco € 13.620,00

3.4.2.3 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Posta non presente nel bilancio dell'ente.

3.4.2.4 DEBITI

I **Debiti da finanziamento** dell'ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

Livello	Saldo
2.4.1.4.7.3.1 - Debiti per interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine pagati a Cassa D	0
2.4.1.4.7.4.1 - Debiti per interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine pagati a Cassa D	0
2.4.1.4.3.4.1 - Finanziamenti a medio / lungo termine da Cassa Depositi e Prestiti Gestione CDP SpA	-2.565.641,02
2.4.1.4.3.5.1 - Finanziamenti a medio / lungo termine da Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro	-64.761,93
Totali	-2.630.402,95

I debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Debiti verso fornitori:

Livello	Saldo
2.4.2.1.1.1.1 - Debiti verso fornitori	-455.451,40
Totali	-455.451,40

Debiti per trasferimenti e contributi.

Livello	Saldo
2.4.3.2.1.1.2 - Debiti per Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolasti	-1.000,00
2.4.3.2.1.1.11 - Debiti per Trasferimenti correnti a enti centrali a struttura associativa	-221,87
2.4.3.2.1.2.1 - Debiti per Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	0
2.4.3.2.1.2.3 - Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni	-6.209,06
2.4.3.2.1.2.18 - Debiti per Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali	0
2.4.3.4.1.2.2 - Debiti per Contributi agli investimenti a Province	-1.713,30
2.4.3.4.1.2.3 - Debiti per Contributi agli investimenti a Comuni	0
2.4.3.2.99.2.999 - Debiti per erogazione di altri assegni e sussidi assistenziali	-13.042,00
2.4.3.2.99.5.999 - Debiti verso famiglie dovuti a titolo di trasferimenti n.a.c.	0
2.4.3.2.99.6.1 - Debiti per Trasferimenti correnti a altre imprese	0
2.4.3.2.99.7.1 - Debiti per Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	-4.500,00
2.4.3.4.99.1.1 - Debiti per Contributi agli investimenti a Famiglie	-1.481,96
2.4.3.4.99.3.1 - Debiti per Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	0
Totali	-28.168,19

Altri Debiti.

Livello	Saldo
2.4.5.1.2.1.1 - Imposta di registro e di bollo	0
2.4.5.1.5.1.1 - Tributo funzione tutela e protezione ambiente	-3.491,24
2.4.5.1.9.1.1 - Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0
2.4.5.3.1.1.1 - Debiti per rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	-722,82
2.4.5.4.1.1.1 - Debiti per Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di te	-54.545,71
2.4.5.5.2.1.1 - Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	0

2.4.5.5.3.1.1 - Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	0
2.4.5.6.1.1.1 - IVA a debito	0
2.4.5.6.2.1.1 - IVA vendite in sospensione/differita	-645,8
2.4.5.6.3.1.1 - Erario c/IVA	-62,03
2.4.5.5.4.1.2 - Debito per scissione IVA da pagare mensilmente	0
2.4.5.1.1.1.1 - Imposta regionale sulle attivita` produttive (IRAP)	-538,61
2.4.6.1.1.1.1 - Contributi obbligatori per il personale	0
2.4.6.1.2.1.1 - Contributi previdenza complementare	-740,87
2.4.6.2.1.1.1 - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto ter	-244.845,50
2.4.6.2.1.2.1 - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente	244.845,50
2.4.6.1.3.1.1 - Contributi per indennita` di fine rapporto	0
2.4.7.1.1.1.1 - Debiti per arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indetermin	0
2.4.7.1.2.1.1 - Debiti per stipendi al personale a tempo indeterminato	0
2.4.7.1.3.1.1 - Debiti per straordinario da corrispondere al personale a tempo indeterminato	0
2.4.7.1.10.1.1 - Debiti per assegni familiari	0
2.4.7.3.1.1.1 - Debiti verso organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	-7.959,85
2.4.7.3.2.1.1 - Debiti verso creditori diversi per servizi amministrativi	-11.670,34
2.4.7.3.3.1.1 - Debiti verso creditori diversi per servizi finanziari	-1.376,39
2.4.7.3.4.1.1 - Debiti verso creditori diversi per altri servizi	-4.068,07
2.4.7.4.1.1.2 - Rimborsi in conto capitale ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate	-738,74
2.4.7.4.1.3.1 - Rimborsi in conto capitale a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	-1.095,85
2.4.7.4.3.1.1 - Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazion	-2.830,01
2.4.7.4.6.1.1 - Debiti per sanzioni	-0,05
2.4.7.4.13.1.1 - Altre ritenute diverse dalle ritenute erariali e previdenziali	0
2.4.7.4.99.99.999 - Altri debiti n.a.c.	-17.992,29
2.4.7.1.4.1.1 - Debiti per compensi per la produttivita` e altre indennita` per il personale non dir	-3.352,80
2.4.7.2.1.1.1 - Debiti per erogazione indennita` agli organi istituzionali dell'amministrazione	-786,48
Totali	-112.617,95

Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti.

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformita` a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es., quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validita` della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

Livello	Saldo
2.5.1.1.1.1 - Ratei di debito su costi del personale	-55.981,19
Totali	-55.981,19

Livello	Saldo
2.5.2.9.1.1.1 - Altri risconti passivi	-33.150,67
2.5.3.1.1.1.1 - Contributi agli investimenti da Ministeri	-31.005,50
2.5.3.1.1.1.2 - Contributi agli investimenti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	-79.697,65
2.5.3.1.1.2.1 - Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	-93.563,68
2.5.3.1.1.2.3 - Contributi agli investimenti da Comuni	-502,56
2.5.3.1.1.2.18 - Contributi agli investimenti da Consorzi di enti locali	-141.120,00
2.5.3.1.2.1.1 - Contributi agli investimenti da Famiglie	-201.689,18
2.5.3.1.3.99.999 - Contributi agli investimenti da altre Imprese	-
Totali	3.248.832,63

Tra gli altri risconti passivi vi sono i canoni di locazione (minialloggi, altri immobili, aree per antenne di telefonia) riscossi anticipatamente.

Conti d'ordine

Anche negli enti pubblici devono essere iscritti, in calce allo stato patrimoniale, i conti d'ordine, suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

Si tratta, quindi, di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente, cioè che non hanno comportato una variazione quali-quantitativa del patrimonio, e che, di conseguenza, non sono stati registrati in contabilità generale economico-patrimoniale, ovvero nel sistema di scritture finalizzato alla determinazione periodica della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente.

Le “voci” poste nei conti d’ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, in quanto tale, è distinto ed indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.

Pertanto, gli accadimenti contabilmente registrati nei sistemi minori non possono in alcun caso costituire operazioni concluse di scambio di mercato ovvero operazioni di gestione esterna che abbiano comportato movimento di denaro in entrata o in uscita (variazione monetaria) o che abbiano comportato l’insorgere effettivo e comprovato di un credito o di un debito (variazione finanziaria).

Lo scopo dei “conti d’ordine” è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Ora nei conti d’ordine vanno indicati le garanzie PRESTATE dall’ente a terzi (fidejussioni, avalli, garanzie reali) distinguendo fra amministrazioni pubbliche, imprese controllate, partecipate ed altre imprese.

Vanno inoltre indicati gli impegni su esercizi futuri. Tale voce viene alimentata da quegli impegni di spesa che assunti nel 2018 sono imputati in relazione all’esigibilità della spesa nel 2019 finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Relativamente alla spesa corrente tra gli impegni su esercizi futuri vengono contabilizzati gli incarichi ai legali (€ 3.494,00) ed una spesa di € 350,00 a seguito dell’impossibilità sopravvenuta relativa alla prestazione. Le spese di personale risultano già contabilizzate tra i costi tramite rilevazione del rateo di debito di personale.

Relativamente alla spesa di investimento vengono contabilizzati tutti gli impegni assunti nel 2018 ed imputati al 2019 (€ 686.573,19)

SEZIONE 4 PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

In attuazione di detto articolo, sono stati emanati due decreti, del Ministero dell'Economia e delle Finanze (decreto del 9 dicembre 2015, pubblicato nella GU n.296 del 21-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 68) e del Ministero dell'interno (decreto del 22 dicembre 2015), concernenti, rispettivamente, il piano degli indicatori per:

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4);
- gli enti locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4).

Il Piano degli indicatori, parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio degli enti, è presentato dalle Regioni e dai loro enti ed organismi strumentali entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto. Gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione.

Le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali e i loro organismi e enti strumentali adottano il piano degli indicatori a decorrere dall'esercizio 2016. Le prime applicazioni del decreto sono da riferirsi al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2018

1 Rigidità strutturale di bilancio			
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"- FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	33,04 %
2 Entrate correnti			
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti iniziali di competenza	97,54 %
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti definitivi di competenza	96,21 %
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	69,86 %
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	68,90 %
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	101,43 %
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	96,80 %
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	72,68 %
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	69,36 %

	previsioni definitive di parte corrente	"Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	
--	---	---	--

3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere			
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00 %
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00 %

4 Spese di personale			
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	30,91 %
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	5,16 %
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	1,64 %

4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	154,94
-----	---	--	---------------

5 Esternalizzazione dei servizi			
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	27,71 %
6 Interessi passivi			
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	3,16 %
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
7 Investimenti			
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	12,07 %
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	71,51
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,75
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	72,26
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")]	43,58 %
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli	0,00 %

		investimenti"](9)	
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	0,00 %

8 Analisi dei residui

8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	91,06 %
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	92,99 %
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00 %
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	51,74 %
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	70,29 %

8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00 %
-----	--	---	---------------

9 Smaltimento debiti non finanziari

9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	81,55 %
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	91,25 %

9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	92,17 %
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	96,65 %
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (<i>di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014</i>)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	-11,64
10 Debiti finanziari			
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00 %

10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	5,21 %
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	6,78 %
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	410,15
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)			
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	33,45 %
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	0,00 %
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	63,93 %
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	2,60 %
12 Disavanzo di amministrazione			
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00 %
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00 %
13 Debiti fuori bilancio			
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00 %

13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
14 Fondo pluriennale vincolato			
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	71,20 %
15 Partite di giro e conto terzi			
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	14,40 %
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	16,15 %

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione

Rendiconto esercizio 2018

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione entrate				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (previsioni iniziali competenza + residui)	% riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (previsioni definitive competenza + residui)	% riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	39,19	39,04	49,74	63,15	65,40	66,71	69,48	61,55
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	10,77	10,62	13,76	100,00	97,24	100,00	100,00	100,00
10000	Totale TITOLO 1:Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	49,96	49,66	63,50	68,81	70,33	71,92	76,10	62,10
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti								
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5,98	6,13	6,97	96,63	84,49	77,85	77,49	79,09
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,07	0,06	0,03	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	2,34	2,30	2,79	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
20000	Totale TITOLO 2:Trasferimenti correnti	8,38	8,49	9,78	97,56	88,15	83,14	83,97	79,09
TITOLO 3:	Entrate extratributarie								
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5,15	5,28	6,15	87,22	90,41	84,85	89,30	60,59
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1,69	1,67	2,07	21,36	19,48	19,59	57,61	4,58
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,03	0,04	99,67	99,95	99,96	99,96	100,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,01	0,01	0,01	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1,37	1,43	1,42	64,85	69,64	52,57	58,41	48,88
30000	Totale TITOLO 3:Entrate extratributarie	8,23	8,42	9,69	59,31	59,19	52,37	78,06	23,49
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale								
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,46	0,58	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	4,87	2,55	0,12	82,69	100,00	99,66	100,00	99,65

40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	6,37	6,42	0,23	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1,63	3,21	4,15	100,00	100,00	87,31	90,07	58,75
40000	Totale TITOLO 4:Entrate in conto capitale	12,87	12,63	5,08	91,76	100,00	93,39	91,90	95,38
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5,85	5,77	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
70000	Totale TITOLO 7:Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5,85	5,77	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro								
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	13,74	13,98	11,05	99,63	99,65	99,42	99,42	99,97
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,98	1,04	0,90	63,13	64,14	46,32	81,84	8,71
90000	Totale TITOLO 9:Entrate per conto terzi e partite di giro	14,72	15,02	11,95	95,68	95,81	92,19	98,09	15,14
TOTALE ENTRATE		100,00	100,00	100,00	77,06	78,21	73,51	80,49	57,06

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2018

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati in percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma (Impegni + FPV) / (Totale Impegni + Ototale FPV))	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale economie di competenza
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione									
1	Organi istituzionali	1,27	0,00	1,15	0,00	1,41	0,00	0,33	
2	Segreteria generale	3,44	4,44	3,25	2,46	3,89	3,33	1,26	
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	3,93	1,00	3,88	0,57	4,65	0,78	1,53	
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,96	0,00	0,93	0,02	1,19	0,03	0,12	
6	Ufficio tecnico	4,79	1,00	5,10	4,83	6,01	6,55	2,29	
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2,21	0,00	2,08	0,00	2,38	0,00	1,15	
8	Statistica e sistemi informativi	0,58	0,00	0,56	0,00	0,69	0,00	0,18	
10	Risorse umane	1,13	4,48	0,47	1,31	0,21	0,04	1,29	
11	Altri servizi generali	0,12	0,00	0,31	0,35	0,25	0,48	0,49	
TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		18,43	10,93	17,74	9,54	20,68	11,20	8,63	
Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza									
1	Polizia locale e amministrativa	4,28	0,76	4,01	0,47	4,90	0,64	1,25	
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,24	0,00	0,35	2,06	0,38	2,80	0,25	
TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza		4,52	0,76	4,36	2,54	5,28	3,45	1,50	
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio									
1	Istruzione prescolastica	1,09	0,00	1,03	2,44	1,15	3,31	0,66	
2	Altri ordini di istruzione	2,92	0,00	5,22	20,03	5,85	27,19	3,28	
6	Servizi ausiliari all'istruzione	5,24	0,31	4,80	0,18	6,16	0,24	0,61	
TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio		9,25	0,31	11,06	22,64	13,16	30,74	4,54	
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	1,31	0,00	1,59	4,72	0,86	6,41	3,87	
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3,30	0,00	3,39	4,18	2,64	5,68	5,70	

	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		4,60	0,00	4,98	8,90	3,50	12,09	9,57
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	1,96	0,00	2,35	3,97	2,91	5,40	0,61
	2	Giovani	0,25	0,00	0,24	0,00	0,31	0,00	0,04
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		2,21	0,00	2,59	3,97	3,21	5,40	0,66
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2,50	0,00	2,41	1,85	3,08	2,51	0,32
	3	Rifiuti	10,40	0,00	9,42	0,00	12,41	0,00	0,15
	4	Servizio idrico integrato	0,96	0,00	0,85	0,00	1,05	0,00	0,24
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		13,85	0,00	12,68	1,85	16,54	2,51	0,71
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	2	Trasporto pubblico locale	0,97	0,00	0,82	0,00	1,07	0,00	0,03
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	9,05	0,00	10,26	17,17	12,93	23,30	2,01
	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità		10,02	0,00	11,08	17,17	14,00	23,30	2,04
Missione 11: Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	0,35	0,00	0,32	0,00	0,39	0,00	0,10
	TOTALE Missione 11: Soccorso civile		0,35	0,00	0,32	0,00	0,39	0,00	0,10
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	3,73	0,00	3,40	0,00	4,09	0,00	1,25
	2	Interventi per la disabilità	0,58	0,00	0,61	0,00	0,74	0,00	0,19
	3	Interventi per gli anziani	0,85	0,00	0,78	0,00	0,87	0,00	0,51
	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	1,42	0,31	1,32	0,18	1,70	0,24	0,16
	5	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	5,32	87,69	6,06	33,01	2,38	10,80	17,47
TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		11,91	88,00	12,17	33,18	9,77	11,04	19,58	
Missione 13: Tutela della salute	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,03	0,20	0,04	0,27	0,00
	TOTALE Missione 13: Tutela della salute		0,00	0,00	0,03	0,20	0,04	0,27	0,00
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,09	0,00	0,08	0,00	0,10	0,00	0,03
	TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività		0,09	0,00	0,08	0,00	0,10	0,00	0,03
Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,21	0,00	0,19	0,00	0,25	0,00	0,00
	TOTALE Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,21	0,00	0,19	0,00	0,25	0,00	0,00
Missione 20: Fondi e accantonamenti									

	1	Fondo di riserva	0,27	0,00	0,24	0,00	0,00	0,00	0,98
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	2,29	0,00	2,17	0,00	0,00	0,00	8,88
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		2,56	0,00	2,41	0,00	0,00	0,00	9,86
Missione 50: Debito pubblico									
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2,79	0,00	2,52	0,00	2,63	0,00	2,20
	TOTALE Missione 50: Debito pubblico		2,79	0,00	2,52	0,00	2,63	0,00	2,20
Missione 60: Anticipazioni finanziarie									
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	5,46	0,00	4,94	0,00	0,00	0,00	20,24
	TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie		5,46	0,00	4,94	0,00	0,00	0,00	20,24
Missione 99: Servizi per conto terzi									
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	13,74	0,00	12,86	0,00	10,45	0,00	20,32
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		13,74	0,00	12,86	0,00	10,45	0,00	20,32

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2018

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2018 (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale : Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamenti a consuntivo: (Pagam. c/comp.+ Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali)
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	96,02	95,71	89,03	90,56	74,17
	2	Segreteria generale	99,01	104,24	98,28	98,36	95,69
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	91,75	100,00	95,23	96,28	84,49
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	99,69	100,27	90,69	94,00	24,18
	6	Ufficio tecnico	99,35	100,57	90,94	91,26	88,53
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	99,25	99,27	98,91	99,63	85,84
	8	Statistica e sistemi informativi	99,51	100,00	99,74	99,73	100,00
	10	Risorse umane	99,21	101,46	90,40	89,92	100,00
	11	Altri servizi generali	95,19	111,70	100,00	100,00	100,00
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione			97,33	100,79	94,46	95,26
Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	97,32	98,24	91,92	91,30	94,67
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	100,00	128,31	100,00	100,00	100,00
	TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza			97,82	103,44	93,32	91,31
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	100,00	110,03	75,27	71,90	100,00
	2	Altri ordini di istruzione	98,08	97,32	84,34	77,82	97,62
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	89,35	95,05	82,58	80,20	95,35
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio			93,72	97,01	82,57	78,97
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	100,00	56,44	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	99,18	95,87	89,38	89,55	87,53
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			99,41	86,29	89,38	89,55
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	98,59	99,23	88,90	88,60	94,01

	2	Giovani	100,00	100,00	98,26	99,60	1,24
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		98,75	99,32	90,01	89,95	91,07
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	100,00	101,61	84,15	82,78	90,93
	3	Rifiuti	92,54	92,84	91,77	91,63	93,22
	4	Servizio idrico integrato	100,00	100,00	94,99	100,00	28,40
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		94,48	94,94	90,58	90,67	89,77
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità							
	2	Trasporto pubblico locale	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	95,45	107,55	75,34	71,08	97,34
	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità		95,78	106,92	77,48	73,92	97,40
Missione 11: Soccorso civile							
	1	Sistema di protezione civile	100,00	100,00	94,16	95,08	82,22
	TOTALE Missione 11: Soccorso civile		100,00	100,00	94,16	95,08	82,22
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	100,00	100,00	99,21	99,20	100,00
	2	Interventi per la disabilità	95,70	96,18	85,46	81,44	100,00
	3	Interventi per gli anziani	97,25	99,37	82,00	87,24	61,97
	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	96,32	100,63	89,58	85,01	98,97
	5	Interventi per le famiglie	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	99,74	100,23	84,77	88,35	53,84
	TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		98,25	99,78	91,67	92,29	88,10
Missione 13: Tutela della salute							
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria		100,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 13: Tutela della salute			100,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14: Sviluppo economico e competitività							
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	100,00	100,00	72,35	65,46	100,00
	TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività		100,00	100,00	72,35	65,46	100,00
Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	100,00	100,00	82,31	100,00	42,96
	TOTALE Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		100,00	100,00	82,31	100,00	42,96
Missione 20: Fondi e accantonamenti							
	1	Fondo di riserva	114,29	114,29	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		11,87	11,40	0,00	0,00	0,00
Missione 50: Debito pubblico							

	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	TOTALE Missione 50: Debito pubblico		100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Missione 60: Anticipazioni finanziarie							
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie		100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Missione 99: Servizi per conto terzi							
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	93,08	93,28	88,95	93,17	58,78
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		93,08	93,28	88,95	93,17	58,78

SEZIONE 5 PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 257/2000 (Tuel).

Ricordiamo che l'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'individuazione dei parametri obiettivi precedentemente vigenti era avvenuta con Dm. Interno 24 settembre 2009, sulla base della metodologia approvata nella seduta della Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali del 30 luglio 2009. L'impianto parametrico, previsto per il triennio 2010-2012, è stato poi sostanzialmente confermato anche per il periodo 2012-2015 dal successivo Dm. 18 febbraio 2013. Tale impianto parametrico aveva mostrato nel tempo una variabilità elevata e significativi squilibri per similari situazioni fra Enti.

Pertanto, sono stati elaborati nuovi parametri che tengono ora conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti la capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

I nuovi parametri, la cui applicazione decorre dal 2019, verranno utilizzati per la prima volta a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione 2018 e del bilancio di previsione 2020/2022.

I nuovi indicatori validi per Comuni, Province e Città Metropolitane sono stati definiti tenendo conto della Delibera d'indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali adottata nell'Assemblea del 20 febbraio 2018, ma, per la prima volta, erano già stati indicati sperimentalmente nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per il rendiconto della gestione 2016.

La determinazione delle soglie di deficitarietà strutturale per ciascuno degli Indici è stata determinata sulla base dei valori forniti dalla "Bdap" relativamente al rendiconto della gestione 2016 e ulteriormente testati sui dati di rendiconto di un gruppo di 48 Comuni risultati deficitari nel triennio 2015-2016 o che hanno dichiarato il dissesto negli anni 2016-2017.

I nuovi Indicatori di deficitarietà strutturale non si aggiungono, come già anticipato, agli Indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre è da segnalare che per il loro calcolo non vi è necessità di reperire dati extracontabili e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla "Bdap" senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Gli 8 nuovi Indicatori si suddividono in 7 Indici sintetici e uno analitico ed individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come i nuovi Indici intendano monitorare il fenomeno debiti fuori bilancio in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti ed in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziari, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, vengono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta ed il risultato di amministrazione che viene sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

Di seguito la situazione del Comune di Cava Manara

ALLEGATO B

Il presente allegato riguarda, per ciascuna tipologia di ente locale, la struttura e le modalità di compilazione della tabella contenente i parametri obiettivi di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, da allegare, secondo quanto stabilito dal Tuel, al bilancio di previsione (art. 172, c.1, lett. d), al rendiconto della gestione (art. 227, c. 5, lett. b) ed al certificato al rendiconto (art. 228, c. 5)

**B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA
CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

COMUNE DI CAVA MANARA		Prov.	PV
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debiti - su entrate correnti) maggiore del 48%	[] Si	[X] No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	[] Si	[X] No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	[] Si	[X] No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	[] Si	[X] No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	[] Si	[X] No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	[] Si	[X] No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	[] Si	[X] No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	[] Si	[X] No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	[] Si	[X] No
--	--------	----------

SEZIONE 6 TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'articolo 183, comma 8, del TUEL, prevede che "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa."

L'articolo 41, comma 1, del DL 66/2014 prevede che alle relazioni ai bilanci consuntivi delle pubbliche amministrazioni sia allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Per l'anno 2018 il Comune di Cava Manara presenta i seguenti valori:

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2018: -11,64

Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: euro 273.246,09

Pur riscontrando un tempo medio dei pagamenti negativo (che indica un tempo medio di pagamento delle fatture inferiore ai 30 giorni) vi sono fatture che nel corso del 2018 sono state pagate con un tempo superiore ai 30 giorni, per complessivi € 273.246,09

Tale dato va meglio analizzato:

totale pagamenti effettuati	€ 4.031.994,50
Totale pagamenti effettuati in ritardo	€273.246,09
totale % pagamenti effettuati in ritardo	6,78

ritardo	importi	%
pagamenti effettuati con 1 giorno di ritardo	€ 19.955,18	7,30
pagamenti effettuati con 2 giorni di ritardo	€ 15.842,11	5,79
pagamenti effettuati con 3 giorni di ritardo	€ 2.451,40	0,90
pagamenti effettuati con 4 giorni di ritardo	€ 13.042,46	4,77
pagamenti effettuati con 5 giorni di ritardo	€ 33.076,66	12,10
pagamenti effettuati con 6 giorni di ritardo	€ 290,80	0,11
pagamenti effettuati con 7 giorni di ritardo	€ 24.142,44	8,83
pagamenti effettuati con 9 giorni di ritardo	€ 14.246,17	5,21
pagamenti effettuati con 10 giorni di ritardo	€ 12,03	0,00
pagamenti effettuati con 11 giorni di ritardo	€ 6.923,55	2,53
pagamenti effettuati con 12 giorni di ritardo	€ 2.978,78	1,09
pagamenti effettuati con 15 giorni di ritardo	€ 304,24	0,11
pagamenti effettuati fra 16 e 20 gg di ritardo	€ 63.299,74	23,15
pagamenti effettuati fra 21 e 30 gg di ritardo	€ 11.353,34	4,15
pagamenti effettuati fra 31 e 40 gg di ritardo	€ 21.518,87	7,87
pagamenti effettuati fra 41 e 60 gg di ritardo	€ 15.244,42	5,58
pagamenti effettuati fra 61 e 90 gg di ritardo	€ 3.189,00	1,17
pagamenti effettuati fra 91 e 120 gg di ritardo	€ 10.691,82	3,91
pagamenti effettuati fra 120 e 170 gg di ritardo	€ 14.863,08	5,44
	€ 273.426,09	

Si evidenzia che il 48,74% dei pagamenti effettuati in ritardo viene in ogni caso effettuato nei 15 giorni successivi, mentre un ulteriore 40,75% viene effettuato nei 60 giorni successivi. Solo il 10,52% dei pagamenti effettuati in ritardo presenta un ritardo elevato superiore ai 90 giorni.

Inoltre i pagamenti effettuati nel 2018 con un ritardo superiore ai 60 giorni riguardano in particolar modo un unico fornitore, la cui tipicità del servizio, richiede spesso tempi di liquidazione – anche in considerazione dell'organizzazione degli uffici – non compatibili con il rispetto del termine dei 30 giorni.

Dei pagamenti effettuati in ritardo € 126.946,97 si riferiscono a tale fornitore.

È stata pertanto effettuata raccomandazione al servizio competente di procedere tempestivamente con il controllo e la liquidazione di tali fatture al fine di consentire il rispetto dei termini indicati dalla normativa di riferimento.

